

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

**TELEFONI**  
 REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
 DIREZIONE GOVERNO 82  
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. P. d'Assisi - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - N. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli annunci pubblicitari che non si restituiscano.

**ABBONAMENTI**  
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
 PREZZO CENT. 90

MALGRADO LA DECISIONE DELLE NAZIONI UNITE

## La situazione nel Libano si è fortemente aggravata

Un massiccio attacco è stato sferrato dai ribelli al centro amministrativo della capitale ed alla stessa residenza del Presidente della Repubblica - Attaccati i posti di polizia e le carceri - Dulles rientrò a Washington per esaminare la situazione - Costituita la Commissione di sorveglianza delle N.U. - Una dichiarazione del portavoce ufficiale della RAU - Il Libano va considerato «in stato d'allarme» ha comunicato l'Ambasciatore degli Stati Uniti al suo governo

Il Cairo, 15.  
 Dopo una nottata relativamente tranquilla sono ripresi stamane con inusitata violenza gli scontri tra le forze governative e gli insorti. Asserragliati nei quartieri sud occidentale e centrale, di Beirut. Nelle ultime 24 ore numerose persone hanno evacuato la città. Altri civili, invece, cooperano con le forze governative nella lotta contro gli insorti.

La situazione permane caotica sia nella capitale che negli altri centri libanesi dai quali pervengono contraddittorie notizie dalle quali si ricava tuttavia l'impressione che gli insorti tentino effettuare un grosso sforzo concorrente.

Il Primo Ministro Sami Solh ha lanciato un radiopello ai ribelli per la cessazione dei combattimenti.

Il Presidente della R.A.U. in una intervista ad un giornale cecoslovacco, afferma che la situazione attuale deriva principalmente dall'accettazione da parte del governo libanese della dottrina Eisenhower «contro la volontà della grande maggioranza del popolo».

Si sa intanto che la residenza del Primo Ministro libanese è stata stamane saccheggiata ed incendiata dai ribelli. Nessuno si trovava all'interno dell'edificio, situato ai margini del quartiere Basta, che da tempo è completamente sotto il controllo degli insorti.

Sembra invece che si deb-

cano ritenere infondate le voci secondo cui anche il palazzo presidenziale di Chamoun sarebbe stato dato alle fiamme. E certo però che esso viene da stamane sottoposto ad un intenso fuoco di fucileria. Dall'interno si risponde con il fuoco di mitragliatrici e fucili. Nell'edificio si trova lo stesso Presidente della Repubblica.

Non si conosce ancora il numero ufficiale delle vittime di questi ultimi aspri combattimenti.

Ieri Sami Solh è uscito indenne da un attentato. Una bomba è stata lanciata, forse da un lanciagranate, contro la abitazione del Primo Ministro che è rimasta danneggiata. I combattimenti di oggi sono il seguito di quelli divampati ieri violentissimi in seguito alla massiccia offensiva che i ribelli libanesi hanno iniziato contro il «gran seraglio», il centro amministrativo della capitale dove hanno sede i ministeri e gli edifici pubblici.

La zona è stata fatta sgomberare dalla polizia mentre le truppe hanno preso posizione nei punti strategici.

Nella mattina gli insorti avevano lanciato un attacco in massa allo scopo di occupare i commissariati di polizia e le carceri centrali. Essi sono riusciti ad impadronirsi di numerosi commissariati ma non è stato loro possibile raggiungere le carceri per il pronto intervento dei reparti corazzati dell'esercito.

Ieri sera, sempre e secondo

le confuse e spesso incontrollabili notizie da Beirut. La situazione nella capitale libanese era ancora fluida. I combattimenti proseguivano in città, e se l'impeto aggressivo non di meno il loro accanimento era ancora notevole. Intensissimo il fuoco delle armi automatiche e dei pezzi d'artiglieria dei mezzi blindati. Si ha notizia anche di combattimenti in alcune province libanesi.

Continua in 4ª pag.

MENTRE VI GIUNGONO I PARACADUTISTI

## Si allarga in campo internazionale la questione di Cipro

Ritirato dalla Grecia il suo personale dalla base NATO di Smirne - La Turchia accusa la Grecia di aver rifiutato la convocazione di una conferenza per l'esame dello spinoso problema - Rottura delle relazioni diplomatiche tra Ankara ed Atene? - Nuova protesta greca a Londra mentre da parte turca viene respinto il piano inglese

Istanbul, 15.  
 Tutti i dipendenti greci della base della NATO a Smirne sono stati fatti rimpatriare oggi per iniziativa del governo ellenico.

Il comando della NATO ha tenuto a precisare, con un comunicato ufficiale, di essere estraneo a tale iniziativa. Smirne fu teatro tempo fa di gravi violenze turche contro la locale colonia greca, in occasione di un'altra crisi dei rapporti tra i due paesi per Cipro.

Intanto relazione a questo fatto il Ministro degli Esteri turco Zorlu ha dichiarato stamane di ritenere inopportuno aggravare ulteriormente la situazione relativa alla questione cipriota esercitando presso la NATO «analoghe a quelle cui è ricorsa la Grecia». Egli ha aggiunto che la organizzazione atlantica deve ritenersi estranea alla disputa per Cipro che riguarda solamente Turchia, Grecia, Britannia e Grecia.

Zorlu ha, d'altra parte, accusato il governo greco di essersi opposto alla discussione del problema in seno alla NATO e di aver, inoltre, respinto le reiterate proposte per la convocazione di una conferenza fra i tre paesi interessati.

Frattanto ad Ankara non si esclude che l'evacuazione da Smirne del personale greco della NATO possa portare addirittura ad una rottura delle relazioni tra Ankara ed Atene. Si apprende anche che il piano inglese per Cipro è stato respinto dalla Turchia la quale afferma che accetterà solo la spartizione dell'isola.

Una nota in tal senso è stata consegnata dal Ministro degli Esteri turco all'ambasciatore britannico.

E' intanto giunto, a quanto si annuncia da Nicosia, il primo aereo con a bordo un contingente dei mille paracadu-

tisti britannici destinati a Cipro.

A tale proposito il Foreign Office ha smentito le notizie diffuse dal «News Chronicle» secondo cui i paracadutisti britannici verrebbero inviati a Cipro per tenersi pronti per eventuali operazioni di sbarco nel Libano.

I paracadutisti invece, si precisa, hanno il compito di mantenere l'ordine pubblico nell'isola in vista di un eventuale aggravarsi della situazione.

La Grecia ha frattanto nuovamente protestato presso il governo britannico per la «sua incapacità di impedire i disordini a Cipro e difendere adeguatamente i ciprioti greci».

A sua volta la Turchia nel documento presentato alla Segreteria Generale delle Nazioni Unite ha denunciato la preparazione, da parte dei ciprioti greci di una «notte di San Bartolomeo» contro la minoranza turca.

Nel documento viene, inoltre, sostenuto il principio di una ripartizione dell'isola in due zone indipendenti: l'urna greca l'altra turca.

Il corrispondente del «Daily Express» da Cipro informa, per averne avuto notizia «da fonte degna di fede», che durante la sua visita al Cairo l'Arcivescovo Makarios si sarebbe accordato col Presidente Nasser per una fornitura di armi di provenienza sovietica ai partigiani greco-ciprioti del «EOKA».

In cambio, Makarios avrebbe promesso a Nasser che, dopo la evacuazione delle truppe britanniche dall'isola, gli egiziani potranno installare a Cipro una loro base militare.

Se la «EOKA» dovesse ricevere armi russe tramite Nasser — commenta il «Daily Express» — la URSS verrebbe ad avere indirettamente una non trascurabile influenza nella già difficile questione di Cipro.

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

## L'esame della legge per le elezioni amministrative

Nella seduta di sabato l'assemblea Legislativa ha seguito l'esame degli articoli dal 20 al 30 dello schema di legge relativo alle elezioni amministrative.

Come i lettori ricorderanno l'esame di questi articoli era già stato iniziato nella seduta di giovedì e rinviato a sabato per il numero degli oratori ancora iscritti a parlare.

Sugli articoli in esame hanno preso la parola:

il Dep. Scek Hassan Calif Omar (H.D.M.S.) il quale in merito all'articolo 22 relativo alle sottoscrizioni delle liste dei candidati, esprime il parere che dovrebbe essere stabilito soltanto il numero minimo e non anche il massimo. Il Rappresentante del Ministero fa presente come l'esperienza abbia con-

sigliato stabilire un numero minimo ed un numero massimo il che permette di evitare eccessivi assembramenti che costringono gli uffici elettorali ad un lavoro eccessivo e che non può essere svolto nel dovuto modo. Uditi i chiarimenti, il Deputato approva l'articolo; il Dep. Scek Aden Ahmed Au Mussa (L.G.S.) il quale chiede chiarimenti in merito all'articolo 20 ed esattamente sul capoverso che dice «la candidatura deve essere accettata con dichiarazione scritta, con firma autenticata da un Sindaco o da un Commissario Distrettuale». Il Deputato ritiene che ciò possa dar luogo ad inconvenienti. Il Rappresentante del Ministero spiega come sia il Sindaco che il Commissario Distrettuale non fanno altro, in questi casi, che svolgere una funzione notarile. Il Deputato propone, uditi i chiarimenti che l'autenticazione sia fatta dal Commissario Distrettuale o, in mancanza di questi, dal Sindaco. Il Governo accetta la proposta;

il Dep. Hagi Giama Mohamed (L.G.S.) per un chiarimento circa l'articolo 26 relativo alla presentazione delle liste;

il Dep. Hagi Abdullahi Mursal (H.D.M.S.) per chiarimenti circa l'articolo 21 relativo alla denominazione delle liste e all'articolo 24 relativo ai contrassegni delle liste, per associarsi alle precedenti proposte fatte in merito all'articolo 23 circa la riduzione del deposito cauzionale. E per proporre, in (continua in IV pagina)

Ricevuto dal Vice Segretario Generale il Signor Cheysson

Nella mattinata di sabato il Vice Segretario Generale della Amministrazione Fiduciaria Italiana per la Somalia ha ricevuto il Sig. Claude Cheysson, Segretario Generale della Commissione per la Cooperazione Tecnica per l'Africa al Sud del Sahara (C.C.T.A.).

## RIUNIONE A PRETORIA DEL COMITATO BUONI UFFICI DELLE N.U.

Pretoria 15.  
 Il comitato dei buoni uffici delle Nazioni Unite per il problema del Sud Ovest africano ha tenuto a Pretoria la sua prima riunione con il Ministro degli Esteri dell'Unione del Sud Africa Louw. Dopo un giro d'orizzonte fatto dal Ministro Louw su alcuni aspetti della questione il comitato ed i rappresentanti del governo sud africano hanno iniziato le loro discussioni.

Nessun comunicato è stato emesso al termine della riunione.

## Ritiro di truppe francesi dal Marocco

Parigi, 15.  
 I posti militari francesi nelle zone meridionali e orientali del Marocco saranno sgomberati. Ne è stata data comunicazione ufficiale stasera.

La comunicazione ufficiale francese, fatta pervenire al governo di Rabat, precisa che i posti militari orientali saranno sgomberati nel giro di due settimane, e quelli meridionali entro tre settimane al massimo.

Tali truppe, attualmente già ridotte, si concentreranno nelle maggiori città ed in alcuni posti presso la frontiera algerina, fino a nuovo ordine.

LA SITUAZIONE IN FRANCIA

## Quale sarà il ruolo di Soustelle?

Favorevole il bilancio delle prime due settimane di governo di De Gaulle, benché gli interrogativi siano ancora molti - Confermata la eco piuttosto favorevole al discorso fatto dal Generale - Una comunicazione verbale dell'Ambasciatore russo al Presidente del Consiglio francese

Parigi, 15.

Le prime due settimane del governo De Gaulle si sono chiuse con una nota di prudente, vago ottimismo. La allocuzione fatta ieri sera dal generale non è stata accolta sfavorevolmente dal paese.

Dall'Algeria e dalla Corsica giungono notizie che sembrano rassicuranti: i colonnelli hanno deciso di allinearsi, compatte, dietro il generale; così almeno ha assicurato Delbecque. Ma qualche incertezza rimane. Due settimane non sono molte per riportare nell'ordine un paese minato dalla sedizione, corroso nelle istituzioni e giunto sull'orlo della lotta fratricida.

Non è soprattutto ancora chiaro il posto che occuperà Soustelle: né il prezzo che De Gaulle dovrà pagare ai colonnelli.

Il colloquio di sabato con Soustelle non è stato conclusivo: De Gaulle lo ha invitato, dopo avergli fatto fare anticamera per due giorni, a riferi-

re agli altri Ministri le sue opinioni sul futuro dell'Algeria. Egli, con questa missione, porrà Soustelle di fronte a Pflimlin ed a Mollet.

Tanto il leader cattolico, che non ignora certo l'incontro di ieri tra lo stesso Soustelle e il «secessionista» Bidault, quanto quello socialista non si fidano di Soustelle e hanno in orrore tanto le sue idee di politica generale quanto quelle sull'Algeria.

Il gollista «Aurore» ha avanzato l'ipotesi che a Soustelle verrà affidato il Ministero dell'Algeria, oppure che egli verrà nominato ministro per gli Affari Musulmani. Se così fosse, il prezzo pagato da De Gaulle sarebbe indubbiamente avariato e riproporrebbe legittimi dubbi sulla possibilità di una soddisfacente soluzione, a breve scadenza, del problema algerino.

Intanto scarsi commenti tra (continua in IV pagina)

AL SUO ARRIVO AL CAIRO

## Nkrumah è stato accolto dal Presidente Nasser

Il Cairo, 15.

Proveniente da Casablanca il Primo Ministro di Ghana Kwame Nkrumah è giunto oggi al Cairo per una visita ufficiale di otto giorni alla Repubblica Araba Unita.

L'eminente statista di Ghana ha avuto un'accoglienza particolarmente calorosa, infatti lo stesso Presidente Nasser, accompagnato da numerose personalità, si è recato ad accoglierlo all'aeroporto militare di Almaza, e ventuno colpi di cannone sono stati sparati al momento in cui l'apparecchio della BOAC che portava il Primo Ministro di Ghana ha preso terra.

Dopo lo scambio dei saluti ufficiali, il Presidente della Repubblica Araba Unita ha accompagnato Nkrumah nella residenza assegnatagli.

La stampa egiziana dà il massimo rilievo alla visita ed il

Ministro di Stato Ali Sabri ha dichiarato, nel corso di una conferenza stampa, che le conversazioni che si svolgeranno in questi giorni al Cairo verteranno su tutti i problemi politici ed economici relativi ai rapporti tra i due Paesi.

E' noto che il Primo Ministro di Ghana sta effettuando un viaggio attraverso tutte le capitali dei Paesi africani che hanno partecipato alla conferenza panafricana di Accra onde studiare l'attuazione delle risoluzioni adottate in quella sede, ma sembra che l'Egitto voglia dare a questo viaggio un altro scopo, infatti, gli osservatori rilevano come fin dall'accensione di Ghana all'indipendenza la stampa egiziana non abbia mai cessato di sottolineare le strette relazioni politiche ed economiche stabilitesi tra Israele ed il giovane stato africano.



## الاشتراقات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة مخفض  
للكتاب العمومية صومالي ٣٠ -  
السعر ٢٠ سنتيما

# بريد الصومال

تليفونات قصر الحكومة  
الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

## صحيفة يومية اخبارية وطنية

١٦ يونيو ١٩٥٨ الموافق ٢٧ ذوالقعدة ١٣٧٧ هـ

### من رسائل القراء

## رد المحترم آذن عبدالله عثمان على الخطاب المفتوح الذي وجهه اليه حزب الدستور المستقل الصومالي

عزيزي الحاج عبد الله مرسل  
لقد قرأت بكل اهتمام الخطاب  
المفتوح الذي وجهته الى المشور  
في العدد ١٢٥ من (بريد الصومال)  
الصادر بتاريخ ١١ الجاري ردا  
على خطابي الذي ادليت به عن  
اسم رئيس حزب وحدة الشباب  
الصومالي بمناسبة الذكرى الخامسة  
عشرة للحزب - فارجو ان تسمح  
لي بان ارد عليك باللغة الإيطالية  
حتى ولو ان اسلوبى فى الكتابة  
لا تصيب له من البلاغة والتمصحة  
فانى افضل ان اكتب بنفسى  
وليس ان اكتب للناس شيئا من  
انشاء غيرى !!

ودعنا نأخذ الآن النقطة  
الجوهرية فى الموضوع وهى انك  
تجاهلت فى ردك النقطة الهامة من  
خطابى التى وصفتكم فيها بانكم  
تخذون الكذب والدعايات المزيفة  
وسيلة لنشر اشاعتكم بين الناس  
السذج وتظليلهم بان النظام  
الفيدرالى قد اصبح شيئا محتوما  
وازاء سكوتكم على هذا لا يخفى  
على الجميع ان ما وصفتكم به  
حقيقة واقعية ، وانكم عاجزون  
على الرد ونفى ذلك بالحجج  
والبراهين ان كانت لكم حجج  
وبراهين .

اننى اعتبركم مسئولين على  
الرد فى هذا الشأن ولكم ان  
تكذبوا قولى اذا استطعتم ذلك وهنا  
أمل ان تعترف بان ما وجهته نحو  
حزبكم فى خطابى السالف  
الذكر ، كان يتعلق بالدعاية المزيفة  
ونشر الشائعات الغير الحقيقية  
لتظليل الشعب واقناعه بان النظام  
الفيدرالى اصبح شيئا واقعا ولم  
يكن نقدا او معارضة لوجهة نظر  
حزبكم فى اختيار نوع الحكم اذ  
برى فى النظام الفيدرالى فائدة  
للقطر - اما نحن فعتبره غير  
موافق لمبادئ حزبنا وليس فيه  
اية فائدة لوطننا .

اما فيما يتعلق بالنقطة الثالثة  
من خطابك المذكور ، فأود ان  
اذكر ان ما اسميته بارادة الشعب  
عندما اشترت الى هيئة الامم المتحدة  
لا يعد حقا خاصا ببعض الافراد  
ولا بجزء من الامة بل هو حق  
مقدس للامة الصومالية جلهما  
وللشعب كله لذا اعتقد انك  
اخطأت خطأ فاحشا لاعتقادك ان  
هذا مقتصر على بعض الافراد  
الذين يرغبون فى تحقيق مصالحهم  
واهوائهم الخاصة ، كما انه ليس  
لهيئة الامم المتحدة او الادارة  
الوصية ان تتدخل فى هذه المسألة  
وذلك لانه وفقا لما ينص عليه  
الاعلان العالمى لحقوق الانسان  
(يكون حق الحيار والجزم فى  
المسألة التى اشترتها اليها من حق  
الشعب الصومالى وحده وكلمة  
الشعب معناها الشعب الصومالى  
كله وليس جزء منه - فهذا يجب  
عليك ان لا تجهله ولن تتجاهله .  
وبخصوص ما اشترت اليه على  
حد قولك - الاعتداءات التى  
وقعت خلال السنوات الثمانية  
الماضية ، أود ان اعرف ما هى  
هذه الاعتداءات التى لاقاها افراد  
حزبكم مع انه كما يعلم الجميع  
كان حزبك قبل الستين الاخيرين  
هو الحزب الوحيد الذى يتمتع  
دون غيره بعطف الادارة الوصية  
ورضاها لانه كان يسلك سياستها  
ويسير على منهاجها .

لا شك فى ان مركب  
النقص الذى تشعر به ايها الصديق  
كثيرا ما يوقعك فى الخطأ لانك  
تعلم كل العلم ان الحكومة  
الصومالية خلال الستين الاخيرين  
التي تولت فيها شؤون القطر لم  
ترتكب اى اعتداء نحو الافراد  
المتهمين لعشائر الدقل مرفله او  
تعتد ان جميع المستهلكين من  
السكان وجميع التجار واصحاب  
الصناعة متمون لحزبكم فقط ؟  
ثم هناك الواردات المحلية ويدفع  
جلها لصالح البلديات ويكلف  
بتحصيلها اشخاص يختارون من  
طرف سكان كل ناحية ، لذا لا  
ارى شيئا يبرر قولك وادعاءاتك  
عندما اشترت الى النواحي التى

لا يسعنى الا ان اصفك بسرعة  
النظر عن الدعاية السلبية التى  
بدلتهم اقصى جهودكم فى سبيل  
نشرها بشأن دفع الضرائب !  
ألا تعلم ان النظام الفيدرالى  
يزيد فى مصروفات الدولة بدون  
ان تزداد وارداتها ؟

تسألنى فى خطابك (باى حق  
تقدر اعمالكم بصفة السادة او  
الاساندة) والجواب هو انه ليس  
فى نية حزب الوحدة ان يكون  
سيادا او استاذا وذلك لانه لا  
يوجد عندنا فى صوماليا سيادا او  
استاذا ولا فرق بين احد . ولكن  
اذا ما تأملنا فى الموضوع بدقة  
وعمق نستطيع ان نقول ان حزب  
الوحدة من حقه ان يكون مرشدا  
ومعلما فى هذا الوطن - والدليل  
هو انكم منذ وجودكم وانتم  
تقلدونه فى اسلوبه ما عدا فى  
المبادئ الاساسية وهى توحيد  
جميع الصوماليين بدون تمييز  
وبدون اعتبار النزعة القبلية الخ .  
واخيرا فيما يتعلق بتصريحك  
الكاذب الذى ادعيت فيه بانكم  
بدلتهم جهودا عظيمة فى شهر يناير  
المنصرم لابقاء حكومة الوحدة -

### قرارات مجلس الوزراء

نظر مجلس الوزراء أثناء  
الجلسة التى عقدها عصر يوم ١٢  
يونيه ١٩٥٨ فى بعض المسائل  
ووافق عليها :

- مرسوم ادارى يتعلق بتعيين  
السيد محمد على نور رئيسا معنا  
لمصلحة البيطرة التابع لوزارة  
الشؤون الاجتماعية .

- مرسوم ادارى يتعلق بتنظيم  
المكانة القانونية للمحامي ماريو  
توشى كمحامي الدولة .

- مرسوم ادارى يتعلق بتعيين  
الدكتور فرتوناتو ميرابيلى كمدمعى  
عام .

- مرسوم ادارى يتعلق بتعيين  
الدكتور جيوليانو بيلي ديل اسكا  
قاضى مقاطعة سدق ونائباً لكتيب  
قاضى مقاطعة مييجورتيا .

- مرسوم ادارى يتعلق بتعيين  
قاضى مقاطعة مييجورتيا .

- مرسوم ادارى يتعلق بتعيين  
الدكتور جيوفانى زيبا كقاضى  
لناحية مقديشو .

- مرسوم ادارى يتعلق  
بتبديل رئيس وسكرتير اللجنة من  
الدرجة الاولى التى تقرر فى  
المخالفات الناشئة فى مواد الضرائب  
المباشرة لتتمين عقارات الدولة .

- مشروع قانون يدخل  
الزيادة فى ضرائب استهلاك الغاز  
المحترق .

- مرسوم ادارى يتعلق

### تقعيد

#### قضاة النواحي

فى بيدوا وبلعد

أقيمت يوم ٩ من الشهر  
الجارى فى بيده حفلة بسيطة  
حضرها حاكم المنطقة السيد على  
شيدو وحكام ناحية بور هكبة  
وحدرو وقاضى المقاطعة ، وذلك  
بمناسبة تقعيد قاضى ناحية بيده .  
وبعد أن أقيمت خطبة قصيرة  
تناسب المقام ، سلم قاضى المقاطعة  
المكتب الجديد لقاضى الناحية  
السيد على محمد هالوى ، الذى  
عين مؤقتا .

أقيمت يوم الثلاثاء الماضى فى  
بلعد حفلة بسيطة ، حضرها جميع  
ممثلى المواطنين وجميع شخصيات  
الناحية وقائد محطة البوليس ،  
بمناسبة تقعيد قاضى الناحية .  
التي حاكم الناحية السيد  
حبرى قاسم خطبة طويلة وضح  
فيها معنى الحفلة ، ومهمة قاضى  
الناحية .

أعقبه فى الكلام قاضى بلعد  
السيد شيخ عبد معلم فألقى كلمات  
تناسب المقام ذو الطابع الدينى  
والثقافة الاسلامية .

وقد عبر المواطنون والحاضرون  
جميعا عن سرورهم للحفلة .

### الإذاعة اليوم

١٢٣٠ - هيلو  
١٢٤٠ - قبأى  
١٢٥٠ - هيلو  
١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة  
الصومالية)  
١٣١٥ - أغاني متنوعة  
١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة  
الاطيالية)  
١٣٤٠ - أغاني متنوعة  
١٤١٥ - ختام  
١٦٠٠ - القرآن الكريم  
١٦٠٥ - هيلو  
١٦١٥ - نبذة من الارشادات  
الاسلامية  
١٦٢٥ - قبأى  
١٦٣٥ - ألف ليلة وليلة  
١٦٤٥ - هيلو  
١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة  
الصومالية)  
١٧١٥ - هيلو (دويتو)

# BENZINA **AGIP**

## l'unica con



## l'additivo

# che prolunga la vita del motore

### AGIP

بنزين

هو البنزين الوحيد



المركب

الذي يطيل في حياة المحرك.

### Agipgas

il gas liquido, comodo, sicuro, pulito



### Agipgas

هو الغاز السائل، سهل الاستعمال، مضمون ونظيف.

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
DIREZIONE GOVERNO 82  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. P. d'Assisi — Pubblicità: Libreria Impero — Corso Vittorio Emanuele II n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — N. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione dei «Corrieri della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — Anoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI  
Annuale So. 98 — Semestrale So. 52 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT. 20

## PER L'AGGRAVARSI DELLA SITUAZIONE Dag Hammarskjöld ha deciso di recarsi nel Libano

Il Segretario Generale delle N. U. apprenderà così, sul posto, le prime deduzioni a cui sono giunti gli osservatori — La giornata di oggi è trascorsa piuttosto calma a Beirut dove l'opposizione comincia a temere di essere stata sopravanzata da elementi estremisti — Inghilterra e Stati Uniti hanno preso tutte le precauzioni militari per la protezione dei loro cittadini nel Libano e per portare, qualora fosse richiesto, aiuto al Paese — Una dichiarazione del Presidente della Camera libanese avversa all'opera degli osservatori delle Nazioni Unite

NEW YORK, 16.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjöld partirà domani sera per Beirut per assistere alle prime riunioni degli osservatori della Nazioni Unite nel Libano. Il Segretario Generale ha preso questa inattesa decisione a causa dell'aggravarsi della situazione libanese.

Si apprende intanto che dieci osservatori delle Nazioni Unite, già in loco, hanno assistito ai combattimenti tra le forze di sicurezza ed i ribelli sia a Beirut che a Tripoli del Libano e nelle montagne di Chaouf.

Viaggiando rapidamente, divisi in gruppi di due, gli osservatori si sono limitati fino ad ora ad una ricognizione generale del terreno. Le conclusioni di un loro primo rapporto saranno immediatamente trasmesse al Segretariato della Commissione che si è installata a Beirut, il quale poi le invierà al Segretario Generale delle Nazioni Unite.

A quanto si apprende da buona fonte il punto di vista degli osservatori può essere così riassunto: il controllo delle frontiere del Libano richiederà almeno 250 ufficiali neutrali i quali potranno assicurare, in un periodo di tempo molto breve, l'attuazione di un dispositivo che controllerà una dozzina di strade di facile accesso attraverso le quali si svolge attualmente il contrabbando d'armi ed il passaggio della banda di insorti.

Tuttavia, sempre a quanto

si dice, secondo gli osservatori, la neutralizzazione totale delle frontiere libanesi richiederebbe una seconda soluzione che però, almeno per il momento esula dalla loro missione che è definita dalla risoluzione recentemente votata dal Consiglio di Sicurezza.

In altri termini, gli osservatori non sembrerebbero lontani dal concludere che l'attuale situazione libanese esige la presenza di truppe capaci di opporsi efficacemente ad ogni infiltrazione.

Qui non si tratta di un deserto, come quello del Sinai, dove tutti i movimenti possono essere rapidamente localizzati e dove qualunque individuo che cerchi di infiltrarsi può essere fatto prigioniero prima di raggiungere la zona coltivata.

I 250 chilometri della frontiera siriano-libanese si estendono attraverso una catena di montagne, rotte da un dedalo di uadi, dove colonne armate di contrabbandieri possono facilmente nascondersi.

Questo fatto è stato chiaramente messo in luce in una conferenza stampa tenuta a Beirut dal Segretario Generale aggiunto delle Nazioni Unite Cordier.

Egli ha anche detto che una nuova decisione delle Nazioni Unite sarà necessaria perché possa aver luogo l'invio di truppe neutrali che rinforzino il corpo degli osservatori attualmente sul posto.

Circa la situazione nel Libano si apprende che la giornata di oggi è iniziata a Beirut

in un'atmosfera piuttosto calma. Non si segnala alcun combattimento nella zona nevralgica di Basta e gli scontri sono cessati anche nei quartieri vicini al centro.

La circolazione che era cessata completamente nelle ultime 48 ore ha ripreso ma tutti i negozi, salvo rare eccezioni, sono chiusi.

Circa le perdite verificatesi negli ultimi due giorni si crede di sapere che le forze dell'ordine hanno a deplorare una quindicina di morti e una quarantina di feriti. Le perdite degli insorti sarebbero più severe. I danni materiali sono per ora incalcolabili.

L'andamento degli eventi, ha tra l'altro, sollevato qualche

(continua in III pagina)

## LA SOMALIA NELLA VITA DEL MONDO

### L'intervento del Segretario Generale del Sindacato Lavoratori della Somalia alla Conferenza Internazionale del Lavoro

È in corso, a Ginevra, la 42ª Conferenza Internazionale del Lavoro alla quale come è noto partecipa anche, oltre ad un Rappresentante del Governo della Somalia, il Segretario Generale del Sindacato Lavoratori della Somalia.

Il Signor Abdulcadir Ali Bole ha pronunciato, nel corso del suo intervento, il seguente discorso:

«Anzitutto desidero esprimere la mia profonda gratitudine e quella dei lavoratori somali, per il grande onore fattoci per il fatto che una rappresentanza del giovane movimento sindacale somalo possa partecipare a questa conferenza.

«Una tale partecipazione è anche un aperto riconoscimento, e può essere considerato il compimento del primo ed importante passo verso le mete finali del sindacalismo nel mio Paese. In verità noi abbiamo compiuto poca strada, ma molte difficoltà abbiamo dovuto affrontare oltre alla mancanza di mezzi ed al lento sviluppo della coscienza sindacale tra le masse.

«È stato quindi molto incoraggiante il notare come nel

rapporto del Direttore Generale e quella del Segretario Generale del Lavoro un particolare accenno che è stato fatto per la considerazione che l'Ufficio Internazionale del Lavoro intende avere per i Paesi sottosviluppati.

«L'espansione dell'assistenza tecnica è stata, in buona parte, una risposta alle necessità di tali paesi ed io debbo qui rilevare che è stato grazie al prezioso contributo dell'Ufficio Internazionale del Lavoro se la Somalia avrà, in un futuro molto prossimo, il suo Codice del Lavoro. Ciò senza dubbio rappresenta un ulteriore passo verso un equo regolamento dei rapporti di lavoro.

«Il diritto sanzionato da questo codice alle ferie annuali retribuite, all'indennità di licenziamento, alla protezione della maternità e del lavoro giovanile, pone in grado i lavoratori di guardare con profonda fiducia al loro avvenire; esso permetterà anche il costituirsi di migliori rapporti tra datori di lavoro e prestatori d'opera e di ciò ne beneficerà grandemente anche la produzione.

«Debo francamente riconoscere che l'Amministrazione Fiduciaria Italiana ed il Governo Somalo hanno fatto, e stanno facendo, continui sforzi per migliorare le condizioni di lavoro. E debbo dire che anche gli operatori privati hanno mostrato profonda comprensione per i nostri più urgenti problemi. Molto tuttavia, deve essere ancora fatto e dopo aver creato una legislazione del lavoro, il nostro primo compito deve essere ora — come ha sottolineato il Direttore Generale — quello di creare le istituzioni necessarie per dare pratico contenuto ed effetto a tale legislazione.

«Noi speriamo che l'Ufficio Internazionale del Lavoro vorrà assistere la Somalia — che è uno dei nuovi paesi ai quali il rapporto del Direttore Generale si è riferito in particolare — nell'opera di costruzione delle necessarie istituzioni, nello sforzo di migliorare lo standard di vita dei lavoratori e in quello di aiutare il graduale passaggio dall'attuale «economia di sussistenza» ad una più progressiva organizzazione economica e sociale dei fattori della produzione.

«L'espansione delle attività regionali dell'Ufficio Internazionale del Lavoro permetterà, senza dubbio, un più efficace

(continua in III pagina)

## Ricevuto dal Presidente dell'Assemblea Legislativa e dal Primo Ministro il Signor Cheysson

Nella mattinata di sabato il Primo Ministro, On. Abdullah Issa, ha ricevuto il Segretario Generale della Commissione per la Cooperazione Tecnica per l'Africa a Sud del Sahara (C.T.A.), Signor Claude Cheysson.

Il colloquio tra il Primo Ministro e l'illustre ospite della Somalia è durato oltre un'ora. Nella mattina di ieri il Signor Claude Cheysson è stato ricevuto, in visita di cortesia, dal Presidente dell'Assemblea Legislativa.

## Massu nominato prefetto di Algeri

Parigi 16

Il Generale Raoul Salan, che in qualità di «delegato generale» per l'Algeria cumula i poteri militari e civili in tutto il territorio algerino, si è questa mattina ufficialmente installato nel palazzo del governo a Algeri.

Salan ha nominato oggi il Generale Massu prefetto di Algeri ed il Generale Allard super prefetto della città.

È probabile che la nomina di Massu prelude al suo ritiro dal comitato di salute pubblica dell'Algeria da cui è presidente con Sid Cara in ottemperanza all'ordine impartito da De Gaulle a tutti i membri militari di ritirarsi dai comitati.

È stato annunciato ufficialmente che il premier Mac Millan giungerà a Parigi il 29 giugno per incontrarsi con il Generale De Gaulle.

## La ribellione indonesiana

Giakarta 16

Un forte contingente di truppe governative e di fucilieri di marina sono sbarcati stamattina a Kema, sulla costa all'estremità nord di Celebes nel cuore dell'ultimo territorio in mano ai ribelli.

L'operazione è stata realizzata da navi da trasporto della marina indonesiana ed è la più importante operazione di sbarco intrapresa nel nord di Celebes.

La città di Kema è situata nei pressi di Bitoung, ove qualche giorno fa le truppe governative erano sbarcate costituendo una testa di ponte e si trova a soli 40 chilometri dalla fortezza ribelle di Menado.

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

### Approvati ieri 13 articoli della legge per le "amministrative,"

All'apertura della seduta di ieri l'Assemblea Legislativa ha proceduto alla votazione degli articoli — esaminati nella seduta di sabato — dal 20 al 30 incluso, nella formulazione accolta dal Governo, della legge per le votazioni amministrative. Gli articoli sono stati approvati con 27 voti favorevoli uno contrario e 14 astenuti. Con eguale votazione sono stati approvati gli articoli dal 31 al 34 anch'essi nella formulazione approvata dal Governo.

Il Presidente ha dato quin-

di la parola al Relatore per la illustrazione degli articoli 35, 36 e 37 relativi rispettivamente; alla «Obbligatorietà degli incarichi», al «Carattere ufficiale degli incarichi», ed ai «Compensi per i componenti dei seggi e degli uffici elettorali».

Hanno preso la parola in merito:

Il Dep. Ico Hassan Baharò (H.D.M.S.) per un chiarimento e per proporre che il compenso agli scrutatori sia alzato da 15 a 20 So.;

(continua in III pagina)

## LA MISSIONE DI GHANA NELLA RAU

### Quasi due ore di colloquio tra Nasser e Nkrumah

IL CAIRO, 16.

Le conversazioni tra il Presidente della Repubblica Araba Unita ed il Primo Ministro di Ghana Nkrumah, sono iniziate ieri sera alla presenza del Ministro degli Esteri e del Ministro di Stato della RAU, nonché dei componenti della missione ghanense.

Al termine della riunione, durata un'ora e tre quarti, un portavoce della RAU ha dichiarato che nel suo corso erano stati trattati i problemi economici e culturali interessanti i due paesi.

Nel corso di un pranzo offerto al Primo Ministro di Ghana, il Presidente Nasser ha dichiarato che l'Africa sta passando, in questo momento, il periodo più critico e che l'incontro tra Ghana e la Repubblica Araba Unita — due stati che adottano i principi della libertà, dell'indipendenza, dell'autodeterminazione e della giustizia tra le Nazioni — indica che tutta l'Africa è sulla via dell'indipendenza.

Il Presidente Nasser ha, poi, fatto l'elogio delle risoluzioni adottate alla conferenza di Accra, affermando che esse avranno ripercussioni di grande portata sulla vita futura del Continente africano.

A sua volta Nkrumah ha dichiarato che «l'indipendenza dei paesi africani indipendenti non sarà mai sicura fino a tanto le altre nazioni africane non avranno ottenuto la libertà e non si saranno sbarazzate dell'imperialismo e del colonialismo».

È stato, intanto, pubblicato a Rabat e ad Accra il comunicato congiunto sulle conversazioni tra Ghana ed il Marocco. Il comunicato dice, tra l'altro, che i due governi hanno convenuto sulla «necessità di consolidare i legami di solidità

## IN ATTESA DELLE DICHIARAZIONI DI MAC MILLAN SU CIPRO

### Azioni diplomatiche per evitare l'inasprimento della tensione greco-turca

Colloqui hanno avuto luogo ad Atene tra il Ministro degli Esteri greco e gli Ambasciatori USA ed inglese — Tolto a Cipro il coprifuoco nelle ore diurne

LONDRA, 16.

Il piano inglese per Cipro, basato sul principio dell'autogoverno sotto sovranità britannica, sarà illustrato domani ai Comuni dal premier Mac Millan.

A Cipro intanto, dove la mattinata è trascorsa relativamente calma, è stato tolto il coprifuoco per le ore diurne. Si apprende anche che continuano ad affluire nell'isola unità di commandos britannici per contribuire al mantenimento dell'ordine.

Da Ankara giunge notizia che il Ministro degli Esteri turco Zorlu ha fatto oggi all'Assemblea Nazionale un rapporto sulla situazione a Cipro.

Alla seduta, che si è svolta a porte chiuse, è intervenuto il Presidente della Repubblica Bayar.

Ad Atene è in corso una intensa

attività diplomatica; lo Ambasciatore britannico ha avuto stamane un lungo colloquio con il Ministro degli Esteri greco Averoff, mentre l'Ambasciatore degli Stati Uniti sta svolgendo una intensa azione per persuadere il governo greco a desistere dalla posizione di rigido rifiuto del piano britannico per Cipro.

L'Arcivescovo Makarios ha invitato tutti i sindaci greci di Cipro a recarsi in aereo ad Atene per consultazioni.

Intanto, secondo quanto crede di sapere il quotidiano greco «Apoyemati» il governo ellenico starebbe esaminando la possibilità di compere le relazioni diplomatiche con la Turchia.

Questo fatto ha provocato una riunione straordinaria del gruppo permanente della NATO con all'ordine del giorno la crisi greco-turca.





الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة مخفض  
للمكاتب العمومية صومالي ٣٠ -  
السعر ٢٠ سنتيما

# بريد الصومال

تليفونات قصر الحكومة  
الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

صحيفة يومية اخبارية وطنية

١٧ يونيو ١٩٥٨ الموافق ٢٨ ذوالقعدة ١٣٧٧ هـ

## في الجمعية التشريعية

### البحث عن قانون الانتخابات الادارية

واصلت الجمعية التشريعية في جلسة يوم السبت الماضي بحثها عن المواد من ٢٠ الى ٣٠ من مشروع القانون الخاص بالانتخابات الادارية . وحسبما يتذكر القراء فقد انتهت الجمعية بحثها عن هذه المواد في جلسة يوم الخميس الماضي وأجلتها الى جلسة يوم السبت لكثرة عدد المكتتبين للتحديث . وأخذ الكلام في المواد الموضوعه تحت البحث النواب : شيخ حسن خليف عمر وشيخ آذن احمد أو موسى ونور محمد عبده . وعند انتهاء المناقشة أجلت الجمعية أيضا التصويت على هذه المواد لعدم وجود العدد القانوني . وحضر في الجلسة وزير الشؤون العامة ووكيل رئاسة الجمعية التصويت على المواد لعدم وجود العدد القانوني .

## الشؤون الصومالية في الصحف الدولية

### صعوبات الانكليز الخطيرة في الصومالند

(نشر فيمابلي مقاله التي ظهرت في جريدة «ايبويان هيرالد» الصادرة بأديس أبيبا بتاريخ ٣١ مايو ١٩٥٨)

نشرت مجلة «است افريكا» بعض الملاحظات المؤسفة فيما يتعلق اند رودسيا بتاريخ ٨ و ٢٢ مايو بالغلظة الانكليزية فيما يتعلق الماضي مقاتلين عن صومالند، وكان بالمسؤوليات التي باشرت بها في هدف مدير المجلة بهاتين المقاتلين محمية صومالند . بعد أن طاف أن يبرر حماية مسؤوليات بالمنطقة ، مر برفقة زميله البرناني ومقتضيات الانكليز في ترن أوستن أبو بأديس أبيبا في زيارة قصيرة ، لذا فكر السيد براين أنه يتسكك مدير المجلة السيد في . س . جلسون ، بالرأى القديم ، بأن الحكومة الانكليزية المحمية لبريطانيا العظمى . قال أخطأت في اعادة الاقادين السيد براين : «ان الصوماليين والمساحة المحفوظة الى ايبويبا الموجودين تحت الحماية الانكليزية نظرا الى الاتفاق المبرم مع ايبويبا متأخرين عن هؤلاء التابعين في زمن الحرب .

وأساس هاتين المقاتلين هو أخرى التي تبرر الكراهية الحالية التقرير الذي حرره السيد برنارد تجاهنا ، فهي انتشار الآراء بأننا براين وقدمه الى الشركة الحقيقية نحن الانكليز أفلسنا في مسئوليتنا لافريقيا والمملكة في لندن . وأتقني وفي انماء الثروات الانسانية البرلماني براين بتلك المناسبة والاقتصادية في المحمية . . . . .

وبعبر السيد براين وبرفته السيد جولسن مدير مجلة «است افريكا» اند رودسيا عن قلقهم بأن استقلال صوماليا تكون الخاتمة النهائية للسلطة الانكليزية في محمية صومالند .

## وصول السكرتير العام للتعاون الفني

لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء الى مقديشو

استقبل الضيف من قبل رئيس ديوان الحاكم الاداري لصوماليا ورئيس مصلحة الخدمات التابع لوزارة الشؤون العامة ،

مثلا الحكومة ، والقصل العام لجمهورية الفرنسية بمقديشو . وصل السيد كيسون من اديس أبيبا ، وكانت المحطة اثنائية بعد السودان ، للرحلة الواسعة النطاق التي سيقوم بها في أفريقيا . دامت زيارته لاديس أبيبا أربعة أيام ، وصرح للصحف أثناء مغادرته لاديس أبيبا قائلا : «لاقت أثناء اتصالتي مع الشخصيات البارزة الاثيوبية بأن ايبويبا ترغب الحصول على مساعدات لانماء اقتصادياتها كما ترغب أن تستفيد بالوسائل الفنية التي اهدتها لجهة التعاون الفني لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء . وعلى كل حال ربط روابط مباشرة مع مختلف

أقسام الوزارة الاثيوبية ، كما سبعت ايبويبا بعض الملاحظين الى مؤتمر لجنة التعاون الفني لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء التي ستعقد في نيروبي في شهر يناير المقبل .

وتقدم جريدة «بريد الصومال» للضيف الكريم تهانينا الخاصة .

زار السيد كلاودي كيسون السكرتير العام للجنة التعاون الفني لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء - في صباح يوم السبت الماضي ، نائب السكرتير العام للادارة الايطالية الوصية على الصومال .

الذي لم يفلح في تغطيته بمقالته ، هو أن الفراغ الذي سببه الانكليز في المحمية ، عاقبة لعدم قيامهم بأعمال تطويرية ومدنية ، يمكن أن يسند الى رجال اخرين لهم جدارة ومعرفة بالسير مع الوقت الجديد . ان التهمة التي يوجهها الى الحكومة الانكليزية والتي السلطه الحاكمة في المحمية ليست لها أية علاقة بالموضوع وذلك لأن الصوماليين في المحمية يحتمدون ليسوا راضين بالسياسة الانكليزية . فهم علاوة على ٦٠ عاما لم يعدوا للحكم الذاتي ، بينما سكان صوماليا الموضوعه تحت الادارة الوصية للامم المتحدة ، تطوروا في مدة أقل من ١٠ سنوات ، حتى وصلوا الى مستوى رفيع تجاه الصوماليين في المحمية . واثيوبيا من جهتها ، لا ترى هناك أي سبب ، لادعائها بالصعوبات التي لاقها الانكليز في الصومالند . فقد منحت حكومة صاحب الجلالة الاثيوبية التزاماتها وذلك لتصبح صوماليا حرة ومستقلة . وهذه السياسة تكون جزء من السياسة الافريقية تجاه اعمالنا ، كما تكون جزء من سياسة الوحدة الجديدة للدول الافريقية المستقلة ، التي توصل اليها مؤتمر اكرا ، فيما يتعلق بمشاكل الاقطار الافريقية التي لم تأخذ استقلالها الى الآن . وقبل انعقاد هذا المؤتمر التاريخي ، وفي وقت زيارة زعماء الصومال الى ايبويبا في شهر ديسمبر ١٩٥٧ ، صرحت ايبويبا بأنها تعاضد استقلال القطر الموضوع تحت الوصاية . وهذه التصريحات ، في نظر السيد جلسون تعتبر تغفل : مع العلم بأن الوقت قد فات ، توجه مجلة «است افريكا» اند رودسيا» نداء الى سلطات المحمية وذلك حتى يحترموا العهود التي اتخذوها تجاه صومالي المحمية البريطانية . ومن اللائق ، القول ، بأن تلك السلطه الانكليزية يجب أن تتوقف وان لا تستمر في خلق الفتن والحلاف ما بين هذا الشعب وجيرانه . ان التقسيم والسيطر في الصومال في هذا اليوم ، وفي هذه المدة التي يعترف فيها الافريقيون عامة وكذا الصوماليين ، بقوة سياستهم ، يمكن أن تخلق فقط الفتن والعواقب الخطيرة . كما

وقد حاول مدير مجلة «است افريكا» اند رودسيا أن يجعل ايبويبا هي صاحبة المسئولية الاولى للحالة المذكورة بها وان التطورات التي حققها الصومال ، الذي يمكن أن يتحصل على استقلاله لو اراد حتى في السنة المقبلة ، فان اهالي المحمية يحاولون بأية كيفية جعل الانكليز يدركون بأعمالهم : جميع هذه الحالات الغير المرصية منسوبة الى خطأ وحيد للحكومة البريطانية ، الذي كان يجب عليها أن لا تحترم السلطه الاثيوبية على أراضيهم . من المحتمل أن السيد جلسون يرغب أن يشتري صداقة الصومال على حساب ايبويبا ، لذا يزرع بذور الفتن ما بين ايبويبا والشعب الصومالي . فهو يتهم ايبويبا بأنها ترغب في التخلخل وامتداد أراضيها ، وهذا بهدف تغطية كراهية شعوب المحمية للمملكة الانكليزية وهزيمة السياسة الاستعمارية القديمة تجاه حقد الصوماليين الزائد في داخل المحمية . كما يتهم السيد جلسون المملكة المتحدة لتعاضدها ونسجيعها لهذا التغفل الاثيوبي .

لذا فهذا هو الوقت المناسب ليحاط علم الجمهور بحقيقة الحالة وأن السيد جلسون قد حاول بكل جهده أن يخفي الحقيقة . والثشي

## حياة الاحزاب

### الاجتماع الغير العادي

الذي عقدته وحدة الشباب الصومالي يوم السبت الماضي عقدت وحدة الشباب الصومالي عصر يوم السبت الماضي اجتماعها الغير العادي بمناسبة انتهاء اعمال المؤتمر . وأقيمت بهذه المناسبة الحظب من قبل رئيس الحزب المحترم اذن عبد الله عثمان وثلاثة خطباء آخرون عينوا من قبل المؤتمر ، حيث بعد أن بلغوا الجوع المحتشدة من المتتمين للحزب والمعاطفين تحية اعضاء المؤتمر ، وصفوا باختصار اعمال المؤتمر الذي دام ثلاثة أشهر .

## الطقس

درجة الحرارة اقصاها ستجرد ٣٠/١ - ادناها ستجرد ٢٥/٥  
الرياح - من الجنوب الغربي  
سرعتها في الساعة كيلومتر ٩/١  
رطوبة الجو - في المائة - ٧١  
المطر - ملمتر ٠/١  
ارتفاع مياه الانهار  
بلدوين - نهر شيبلي متر ٢٥/٠  
لوح فرند - نهر جوبا متر ٢/٠

## الادب ايجة اليوم

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قودرو
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥٠ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاحبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - أغاني متنوعة
- ١٤١٥٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦١٥٠ - هيلو
- ١٦٢٥٠ - تحية المقبوضين الى عائلاتهم
- ١٦٣٥٠ - في الجمعية التشريعية
- ١٦٥٠٠ - قبای
- ١٧٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥٠ - هيلو (دوتو)



# Il Corriere della Somalia

**TELEFONI**  
 REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
 DIREZIONE GOVERNO 82  
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

**QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE**

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Ema-  
 nuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 —  
 Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del  
 «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordi-  
 nati non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
 Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 —  
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per  
 uffici pubblici So. 30.  
**PREZZO CENT. 90**

## LO HA DICHIARATO FOSTER DULLES Gli Stati Uniti sono pronti a prestare aiuto al Libano

**Il Segretario di Stato ha esaminato la situazione con gli esponenti del Pentagono ed ha detto che la VI Flotta segue da vicino lo svolgersi degli avvenimenti — Giornata abbastanza calma a Beirut mentre seri combattimenti sono in corso in provincia — Una dichiarazione di Hammarskjöld al momento di partire per il Libano**

New York, 17.  
 Al momento della sua partenza per il Libano il Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjöld, ha dichiarato che si reca a Beirut per presiedere le prime riunioni degli osservatori dell'ONU.  
 Egli ha dichiarato anche che il suo soggiorno è previsto per una settimana ma che è legato allo svolgersi degli avvenimenti.

A proposito di un eventuale intervento straniero Hammarskjöld ha definito voci senza importanza le notizie secondo cui gli inglesi e gli americani penserebbero ad uno sbarco nel Libano qualora la situazione del governo Chamoun divenisse insostenibile.  
 Circa la situazione nel Libano si apprende che tre bombe sono esplose oggi a Beirut senza tuttavia causare vittime.  
 Un gruppo di insorti si è scontrato con le forze di sicurezza nei pressi di una prigione, mentre colpi di arma da fuoco sono stati sparati sporadicamente in diversi punti della capitale libanese.  
 L'autovettura del Ministro delle Informazioni è stata fatta segno a numerosi colpi di arma da fuoco, ma gli occupanti sono usciti indenni.  
 Nella periferia di Beirut sono stati tratti in arresto tre partigiani di Gamal Joubblatt i quali trasportavano armi destinate agli insorti.  
 A Barouk, nella regione del Chouf, è in corso uno scontro

tra le forze dell'ordine e una formazione partigiana sostenuta da 300 uomini giunti dall'estero.  
 Nella stessa regione le truppe governative hanno ripreso il villaggio di Patonn e stanno marciando verso Beiteddine.  
 Un altro combattimento è in corso a Machgara, nella parte occidentale della piana di La Beka, tra elementi giunti dalla Siria e formazioni del «Partito Popolare Siriano» appoggiate da forze dell'ordine.  
 Da Beirut in particolare viene segnalato che tutti negozi sono chiusi e tutte le attività commerciali sospese. Nelle banche vi è stato lavoro in quanto molti clienti hanno ritirato forti somme onde poter fronteggiare gli eventi.  
 A Washington il Segretario di Stato Foster Dulles ha dichiarato, nel corso della sua conferenza stampa in data odierna, che se gli Stati Uniti fossero chiamati a dare il loro appoggio al libano risponderebbero al loro appello.

Il Capo Dipartimento di Stato ha attirato l'attenzione sul fatto che la VI Flotta segue molto da vicino l'evoluzione della situazione, e che è in grado di rispondere adeguatamente a qualunque richiesta di aiuto.  
 Rispondendo a numerose domande sulla situazione libanese il Segretario di Stato statunitense ha dichiarato che la situazione stessa è fonte di

grande preoccupazione per chiunque abbia a cuore l'indipendenza e l'integrità dei paesi del Medio Oriente.  
 Egli ha fatto poi notare che la situazione si evolve di giorno in giorno e di non essere, quindi, in grado di fornire dettagli.  
 Pregato di esprimere la sua  
*(continua in III pagina)*

### COMUNICATO UFFICIALMENTE

## Raggiunte l'accordo sulle truppe francesi in Tunisia

**Biseria sarà mantenuta dalle forze francesi mentre le forze dislocate in altre parti della Tunisia saranno ritirate entro quattro mesi — Malgrado l'accordo la delegazione tunisina alle Nazioni Unite ha insistito perché il Consiglio di Sicurezza si riunisca oggi come previsto**

Parigi, 17.  
 Un accordo sulle truppe francesi in Tunisia è stato raggiunto stasera a Tunisi a quanto annuncia il Quai d'Orsay.  
 In base all'accordo, la base strategica di Biseria verrà mantenuta dalle forze francesi le quali riprendono così i loro normali compiti.  
 I settemila uomini francesi dislocati nelle altre basi al di fuori della zona di Biseria verranno ritirati entro quattro mesi.  
 Ogni ostacolo finora fraposto alla loro attività viene immediatamente abolito.  
 L'accordo prevede — prosegue il comunicato del Quai d'Orsay — il ritorno in sede dell'Ambasciatore di Francia a Tunisi Gorse il quale intavolerà con quel governo colloqui sul complesso dei problemi in sospeso fra i due paesi.  
 Malgrado il comunicato del Ministero degli Esteri francese, una certa perplessità ha causato l'annuncio che la delegazione tunisina alle Nazioni Unite «su istruzioni del suo governo», ha insistito perché la seduta del Consiglio di Sicurezza sulla protesta Tunisia verso la Francia abbia luogo lo stesso.

Secondo alcune fonti la Tunisia avrebbe intenzione di far registrare dal Consiglio di Sicurezza l'accordo intervenuto sull'evacuazione delle truppe francesi. Ma a ciò viene obiettato che una procedura è prevista per la registrazione degli accordi internazionali presso il Segretario Generale delle Nazioni Unite, e questa procedura, si aggiunge, non prevede certo la riunione del Consiglio di Sicurezza.  
 Si apprende anche che il Re Maometto quinto del Marocco ha inviato un amichevole messaggio al generale De Gaulle auspicando un miglioramento delle relazioni franco marocchine.  
 Il Ministro per le informazioni francese Malraux ha dichiarato che la Francia chiederà di essere consultata in caso di decisioni gravi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna in relazione alla situazione libanese.  
 Una nave francese è pronta a sgomberare i cittadini francesi dal Libano.

## Le entrate del Buganda

KAMPALA, 17.  
 Il tesoriere del Buganda, Kawuma, ha dichiarato recentemente al Lukiko che sia le entrate che le spese hanno raggiunto nel Paese cifre record nei decorati 12 mesi.  
 Kawuma ha reso noto che mentre le entrate assommano a 2.800.491 sterline, le spese sono state di 1.991.000 sterline, vi è stato, quindi, un notevole avanzo.  
 Parlando, poi, del suggerimento avanzato dal governo dell'Uganda, secondo il quale gli africani — i quali attualmente ne sono esenti — dovrebbero pagare la tassa sul reddito, il Tesoriere ha sottolineato come gli africani del Buganda contribuiscono già largamente attraverso i diritti doganali sul cotone ed il caffè, per cui dovrebbero essere esentati dalla proposta tassa.

## SDEGNO ED ORRORE NEL MONDO LIBERO

### Imre Nagy, il patriota ungherese è stato giustiziato

**Con lui sono stati condannati, dopo un processo svoltosi segretamente ed a porte chiuse, tutti i suoi collaboratori — La notizia è stata diffusa dalla Tass e da Radio Mosca — Fortemente contrarie al gesto, giudicato un « crimine », le reazioni del mondo non solo occidentale**

VIENNA, 17.  
 L'ex Primo Ministro ungherese Imre Nagy che fu capo del governo durante la rivolta anti comunista del 1956 ed il colonnello Pal Maleter, che durante la stessa insurrezione assunse il comando dei rivoltosi sono stati giustiziati dopo essere stati giudicati da un tribunale popolare che ha emesso nei loro confronti la sentenza di morte.  
 Insieme ai due maggiori protagonisti della rivolta magiari sono stati giustiziati due giornalisti di Budapest Miklos Gines ed Aozsef Szilagy.

L'ex presidente della Repubblica Ungherese Zoltan Tildy, i giornalisti Donath Ferenc e Vasarmelyi Milos, l'ex segretario del fronte popolare Janos Ferenc sono stati, invece, condannati a pene varianti dai 5 ai 12 anni di carcere.  
 L'ex prefetto di Budapest Sandor Kopacsy è stato condannato all'ergastolo.  
 L'annuncio delle condanne e delle avvenute esecuzioni, è stato dato questa notte dall'agenzia sovietica «Tass» che citava l'agenzia ungherese «MTI» e successivamente è stato dato da Radio Mosca.  
 La sentenza, che è stata emessa al termine del processo del quale non è stato specificato né dove, né quando abbia avuto luogo, dice tra l'altro che gli accusati «complotarono con le forze imperialistiche ultra-reazionarie della borghesia, traendo il sistema democratico popolare, la classe lavoratrice ungherese e la loro patria socialista».

slavi ottennero per l'ex Primo Ministro un lasciapassare in modo che potesse abbandonare l'Ungheria. Nagy fu, però, arrestato dai russi e da quel momento di lui non si seppe più nulla.  
 Il colonnello Maleter, invece, venne arrestato dai sovietici al momento dell'ultima offensiva contro i rivoltosi.  
 In merito all'esecuzione dei capi della insurrezione ungherese Pietro Nenni ha rilasciato all'ANSA la seguente dichiarazione: «A 18 mesi dalla insurrezione ungherese si attendeva un'amnistia. Per parte mia l'avevo sollecitata e mi si era fatto sperare, da interlocutori senza veste ufficiale, che fosse non soltanto possibile ma addirittura prossima. Ci sono state invece le nuove esecuzioni che riaprono tutte le ferite e tutte le piaghe, su di esse versando il sale dell'odio. Non so, non so veramente, che cosa ciò annunci».

Il leader del Partito Repubblicano, Randolfo Pacciardi a sua volta ha detto: «Il nuovo misfatto del regime di Kruscev che ormai toglia la maschera e (Continuazione della I Pag.)

## CON AL CENTRO LA QUESTIONE ALGERINA

### Iniziati i colloqui marocco-tunisini

**Il Presidente Bourguiba e il Primo Ministro marocchino avranno anche incontri con i rappresentanti del F.L.N.A. per studiare gli ultimi sviluppi degli avvenimenti algerini**

TUNISI, 17.  
 Con un colloquio tra il Presidente della Repubblica tunisina Bourguiba ed il Primo Ministro marocchino Balfrej sono iniziati stasera i colloqui ufficiali marocco-tunisini.  
 La delegazione marocchina al suo giungere a Tunisi era stata ricevuta dal Capo del Protocollo, in rappresentanza del Presidente della Repubblica, e da tutti i membri del governo, dall'Ambasciatore del Marocco e dai membri del Corpo Diplomatico, dal capo della delegazione del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino Fezhat Abbas e dai rappresentanti dell'ufficio politico del Neo-Destour.  
 Il Primo Ministro marocchino ha dichiarato «Io mi compiaccio, insieme al mio collega Ministro dell'Interno, di questa occasione che ci viene offerta per riprendere contatti con i nostri amici tunisini per discutere con loro il modo di armonizzare la nostra politica e di coordinare i mezzi per il raggiungimento dei nostri obiettivi comuni il cui scopo è quel

lo di riaffermare le relazioni d'amicizia e di solidarietà tra il Marocco e la Tunisia, e di promuovere certi principi affermati alla conferenza di Tangeri per la realizzazione del Maghreb Arabo.  
 «Noi procederemo ad uno scambio di vedute con i rappresentanti dell'Algeria combattente, perché la libertà dell'Algeria sta sempre al centro delle nostre comuni preoccupazioni e rimane la «conditio sine qua non» dell'edificazione del Maghreb unito.  
 «Gli ultimi sviluppi della situazione in Algeria richiedono un attento esame da parte nostra.  
 «Noi contiamo di approfittare di questa nostra visita per procedere allo scambio degli strumenti di ratifica del trattato di fraternità e di solidarietà che io ho avuto l'onore di firmare a Rabat con il Presidente Bourguiba.  
 «La nostra visita, per altro rientra nello spirito di questo trattato al quale cercheremo di dare, con altri accordi, piena efficacia».

## Sciopero generale dei portuali in India

NUOVA DELHI, 17.  
 Lo sciopero generale grava dalla mezzanotte di ieri su tutti i sei grandi porti indiani: Bombay, Calcutta, Madras, Cochin, Koudla e Vizakapatnam.  
 Circa 180.000 persone hanno obbedito all'ordine della federazione, che è controllata dai comunisti, paralizzando tutto il traffico marittimo.  
 Incidenti gravi si sono verificati nel porto di Madras allorché la polizia ha cercato di far entrare nel recinto portuale squadre che provvedessero ad assicurare lo scarico di navi a venti a bordo materiale indispensabile alla vita del popolo o reperibili.  
 Viene, infine, annunciato che De Gaulle si recherà in Algeria nei giorni due, tre e quattro luglio.

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

### Si avvia alla fine l'esame della legge sulle elezioni amministrative

Con l'esame degli articoli 48 al 53, illustrati dal Relatore, il quale ha messo all'ordine del giorno l'Assemblea delle variazioni apportate dalla Commissione Permanente competente, è continuata ieri all'Assemblea Legislativa la discussione della legge sulle elezioni amministrative.  
 Gli articoli posti in discussione riguardano rispettivamente: i «Votanti e riconoscimento delle loro identità», le «Disposizioni particolari per i militari e militarizzati», gli «Elettori impediti di votare», le «Modalità della votazione»,

l'«Orario delle operazioni elettorali», le «Pronuncie in via provvisoria del Presidente».  
 Sugi articoli hanno preso la parola:  
 — il Dep. Hagj Abdullahi Mursal (H.D.M.S.) il quale si è intrattenuto sull'articolo 51, muovendo alcune osservazioni in proposito. Uditi i chiarimenti forniti dal Rappresentante del Ministero il Deputato si dichiara soddisfatto;  
 — il Dep. Abdi Bulle Aden (H.D.M.S.) il quale chiede  
*Continua in 2° pag.*

## La conferenza al vertice

WASHINGTON, 17.  
 Quindici punti, raggruppati in quindici capitoli, costituiscono l'ordine del giorno proposto dagli occidentali all'Unione Sovietica per una eventuale conferenza al massimo livello.  
 Ciò risulta da documenti segreti, improvvisamente pubblicati questa notte dal Dipartimento di Stato, documenti che furono consegnati a Mosca il 28 maggio.  
 L'affrettata pubblicazione del programma occidentale per la riunione alla vetta costituisce, si sottolinea negli ambienti del Dipartimento di Stato, la risposta alla pubblicazione da parte sovietica dell'agenda proposta dai russi.  
 Con questo scambio di pubblicazioni la fase diplomatica segreta nel negoziato di Mosca è terminata e si è riaperta, invece, la polemica propagandistica tra Occidente e URSS sulla riunione alla vetta.  
 Foster Dulles ha rilevato — nella sua conferenza stampa — un «improvviso irrigidimento dell'atteggiamento sovietico» nelle conversazioni diplomatiche per una conferenza al più alto livello, aggiungendo che si può ritenere che Mosca pensi perfino di interrompere quei negoziati preliminari.  
 Se i sovietici vogliono interrompere le trattative — ha aggiunto il Segretario di Stato — le potenze occidentali dovranno riprendere in esame la intera situazione.  
 Dulles ha, invece, espresso la speranza che possono avere inizio ai primi di luglio i negoziati tecnici a Ginevra per una sospensione controllata degli esperimenti nucleari. Per tali negoziati, secondo Washington, rimangono da risolvere solo alcune questioni di importanza secondaria.



## RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

### IL PROBLEMA DI FONDO DEI PAESI SOTTOSVILUPPATI

# E' possibile il progresso senza aiuti dall'estero?

Le nazioni ricche devono aiutare quelle povere? E l'aiuto economico straniero è realmente necessario per vincere la povertà nelle aree depresse del mondo?

Quasi tutti sono convinti oggi che questa necessità effettivamente esiste, benché pochi si siano resi conto dei sacrifici che dovrebbero essere sostenuti se questo aiuto straniero ai paesi sottosviluppati sarà dato, come dovrebbe, in una misura sostanziale.

Qualcuno tuttavia non è d'accordo su questo impostazione. Il Sig. P.T. Bauer, un economista di Cambridge, ha sostenuto recentemente sulla rivista «Fortune» che la cosiddetta «nuova ortodossia» circa lo sviluppo economico delle aree depresse è in gran parte fallace. A sostegno di questa tesi egli presenta una serie di argomenti fra i quali due, ci sembra, sono di particolare importanza.

Innanzitutto, dice il Bauer, non è vero che i paesi sottosviluppati siano presi in un fatale circolo vizioso di miserie. I paesi che oggi si definiscono progrediti, hanno raggiunto il loro attuale livello di vita con i loro propri sforzi: e perché allora queste stesse forze non dovrebbero operare per innalzare il livello di vita anche in altre parti del mondo? In secondo luogo egli pensa che incoraggiando i paesi sottosviluppati ad adottare piani di sviluppo molto elaborati si corre il rischio di creare dei regimi socialisti, se non addirittura dei regimi comunisti. Il progresso economico costerebbe caro se acquisito in questo modo: costerebbe la perdita delle libertà essenziali.

Il Sig. Bauer attribuisce poi un sostanziale errore di impostazione alla teoria che considera arretrato e stagnante un paese solo perché il suo reddito medio è basso.

E vero il contrario invece, egli dice, perché alcune, cosiddette aree sottosviluppate (America Latina, Africa Occidentale, Malesia) stanno ormai avanzando rapidamente sulla via di un generale progresso.

E neppure è vero, secondo il Bauer, che l'industrializzazione sia sempre un fattore indispensabile per il progresso. Tale esso potrà essere per paesi enormemente popolati come l'India. Ma per altri paesi — e qui convalidiamo anche noi il parere dell'economista — sarebbe meglio concentrare tutti gli sforzi sul miglioramento dell'agricoltura. La conclusione di ordine generale che il Bauer fa è questa: l'aiuto straniero può essere di effettiva utilità laddove esso contribuisca alla realizzazione di vasti piani economici; bisognerà quindi limitarlo e concentrarlo su questi progetti.

Per il miglioramento economico di tutti i paesi sottosviluppati in generale, il Bauer crede che non l'aiuto di governi stranieri sia necessario, ma invece delle misure che diano possibilità di libero movimento all'iniziativa privata. Le tradizionali virtù «borghe» che hanno costruito il mondo moderno, sono pienamente all'altezza di questo nuovo compito nei paesi sottosviluppati. E' a questa «virtù» che bisogna lasciare libero il campo.

E' una tesi in un certo senso attraente. Ma è fondata? O non prescinde piuttosto da realtà politiche evidenti? E' vero sì, come dice il Bauer, che molti paesi oggi prosperi hanno conquistato la loro attuale posizione senza ricorrere all'aiuto straniero. Ma essi erano ricchi di risorse naturali oppure imposero, per forzare il loro progresso, pesanti sacrifici al popolo. Ma una impostazione del genere non sarebbe attuabile per i paesi sottosviluppati di oggi, che si trovano di fronte non solo a una popolazione rapidamente crescente, ma alle attese imperiose del popolo, che ha imparato a conoscere il benessere e la confortevolezza del

sistema di vita occidentale. Questa spettativa popolare non potrebbe essere appagata con un ritmo di progresso che seguisse semplicemente il normale processo interno di sviluppo economico del paese. Se il mondo libero non aiuterà questi popoli a progredire rapidamente come vogliono, e quasi certo che essi si volgeranno al comunismo.

Ed è proprio qui che si può individuare il punto debole della teoria del Bauer, nel ruolo cioè che i vari governi potranno avere in questa partita. Il moderno capitalismo occidentale non è nato e non si è formato da un giorno all'altro. Le sue radici si affondano in un processo secolare di trasformazione sociale. Il compito dei paesi sottosviluppati di oggi è di «comprimere» un tale processo di vera e propria rivoluzione sociale in un periodo di, poco più o meno, una decina d'anni.

E non ha senso sperare nella iniziativa privata, che qua-

si non esiste in questi paesi, almeno nel senso occidentale. Come ha detto Maurice Zinkin: «in Asia i governi devono prendere l'iniziativa e guidare: altrimenti nessuno lo farà.»

Il Sig. Bauer ha dato dunque un contributo utile. E' giusto quanto egli dice a proposito delle grandi e profonde differenze esistenti fra paesi che noi chiamiamo sottosviluppati, e per i quali facciamo spesso delle generalizzazioni che avrebbero bisogno di un riesame accurato. Ha ragione anche quando dice che nei paesi depressi si deve fare tutto il possibile per stimolare l'iniziativa privata sia all'interno sia dall'esterno.

Il suo punto di vista conclusivo, secondo il quale l'aiuto internazionale su vasta scala non è necessario, però è sicuramente sbagliato.

(dal «MANCHESTER GUARDIAN», giugno 1958).

### IN ATTESA DELLE DECISIONI N.A.T.O.

## Rinviate le dichiarazioni di Mac Millan su Cipro

Oltre ai paracadutisti anche un reggimento di artiglieria sarà inviato nell'Isola — Appare possibile un rilancio dei negoziati anglo-greco-turchi sul difficile problema — Il rinvio richiesto dal Segretario Generale della NATO

LONDRA, 17. Non si sono avute oggi le attese dichiarazioni di Mac Millan ai Comuni sul piano britannico per Cipro.

Il premier britannico ha, infatti, dichiarato che, aderendo alla richiesta del Segretario Generale della NATO Spaak, le dichiarazioni predette sono rinviate a giovedì e che esse avverranno «alla luce dei progressi compiuti».

Infatti, dopo la riunione straordinaria del Consiglio Permanente della NATO di lunedì, nel cui corso è stata discussa la vertenza per Cipro avrà luogo domani la riunione ordinaria che sarà dedicata allo stesso argomento.

Il Ministero della Guerra britannico ha intanto reso noto, che un reggimento di artiglieria partirà domani per Cipro, queste truppe vanno ad aggiungersi ai tre o quattromila paracadutisti inviati in questi giorni nell'Isola ed ai tremila che ivi stanno di guarnigione.

Intanto, negli ambienti parlamentari londinesi, l'annuncio dato da Mac Millan ai Comuni, viene considerato come l'indice che un rilancio dei negoziati tra la Gran Bretagna, la Grecia e la Turchia è possibile.

Si ritiene che lo sforzo del Segretario Generale della NATO si concentrerà soprattutto su questioni procedurali giacché un accordo sul fondo della questione appare poco probabile.

Si esclude, in ogni caso, che il piano britannico possa venire modificato.

Da Ankara si apprende che il Ministero degli Esteri turco ha diramato ieri sera un comunicato con il quale si fa ricadere sull'EOKA e sulla Grecia tutta la responsabilità dell'aggravata situazione a Cipro.

Viene smentita da Londra la notizia secondo cui i capi dei governi greco e turco sarebbero stati invitati nella capitale britannica per un esame della situazione.

### Aiuti di Bonn al Sudan

BONN, 16. Il Ministro dell'Agricoltura sudanese Sayed Wadie Hab-

shi, è stato ricevuto a Bonn dal collega tedesco.

Nel colloquio è stato esaminato l'aiuto che la Repubblica Federale Tedesca potrebbe dare allo sviluppo dell'agricoltura nel Sudan.

Si precisa a Bonn che la Germania Federale è disposta a finanziare la installazione e l'attrezzatura di un istituto di ricerche agricole.

### Progetto italiano per una petroliera atomica

Roma, 17. Anche l'Italia sta progettando di costruire una grande petroliera a propulsione atomica. La notizia è stata data oggi, durante un congresso scientifico in corso a Roma dall'ing. Ridolfo della FIAT, il quale ha presentato — insieme agli ing. Chippini della Ansaldo e Previsti della FIAT — una relazione su un progetto preliminare di impianto propulsivo nucleare per una turbocisterna di 70 mila tonnellate di dislocamento a pieno carico.

L'ing. Ridolfo ha dichiarato che le società Ansaldo e FIAT hanno cominciato a lavorare ad un progetto di impianto propulsivo adattabile ad uno dei più grandi tipi di autotostierne costruite nel mondo. L'apparato motore fornirebbe all'albero dell'elica la potenza massima di 32 mila cavalli-vapore cui corrisponde una velocità di circa 18 nodi all'ora.

La turbocisterna atomica sarebbe del tipo «Agrigentum» una delle più grandi petroliere finora costruite ed avrebbe una lunghezza di 229 metri, una larghezza di metri 32,20 un'altezza di metri 16,20 ed un dislocamento a pieno carico di 68800 tonnellate.

L'impianto nucleare utilizzerebbe un reattore ad acqua pressurizzata della potenza di 74 megawatts termici, raffreddato a mezzo di due circuiti comprendenti due pompe di circolazione e due generatori di vapore.



S.M. l'Imperatore d'Etiopia, Haile Selassie I, alla posa della prima pietra per i lavori di ampliamento del porto di Assab.

## La situazione nel Libano

(Continuazione della I Pag.)

opinione circa l'eventuale impiego di forze delle Nazioni Unite lungo la frontiera sirolibanese, Foster Dulles, dopo aver precisato di ritenere che gli osservatori dell'O.N.U. sono giunti alla conclusione che sarà necessario inviare squadre più numerose e con caratteristiche diverse, ha aggiunto che gli Stati Uniti sono pronti ad esaminare con simpatia ogni suggerimento che a questo proposito il Segretario Generale delle Nazioni Unite potrà formulare.

Richiesto infine, di precisare se gli Stati Uniti invieranno forze armate nel Libano solo nel caso in cui sia la RAU a sollecitarlo, dietro appello del governo di Beirut, Dulles ha risposto che il governo americano potrebbe agire sul piano militare anche «in altre possibili situazioni».

Da Roma si apprende che dieci ufficiali delle forze armate italiane partiranno fra breve alla volta del Libano per assumere il ruolo di osservatori della RAU.

La richiesta di informatori italiani è stata fatta dal Segretario Generale delle Nazioni Unite.

L'agenzia ufficiosa Medio Oriente ha accusato oggi gli Stati Uniti di non aver dato alcun seguito ad una proposta avanzata nel marzo scorso dal governo Cairo per una comune azione egitto-statumense intesa a risolvere la crisi libanese.

All'ultima ora si apprende da Washington che Foster Dulles ha esaminato questo pomeriggio la situazione libanese in un incontro al Pentagono col Segretario alla Difesa e con i capi di stato maggiore delle tre armi.

### La morte di Imre Nagy

(Continuazione della I Pag.) raggiunto il potere personale assoluto, segue le orme di Stalin, superandolo nella cinica barbaria, riempie di orrore l'anima di ogni persona civile. Se anche dopo queste infamie che offendono la coscienza morale dell'umanità, i comunisti italiani, cioè i fautori di regimi ignobili, non separano le loro responsabilità, si escludono se stessi da ogni possibilità di convivenza democratica in una società civile.

«La notizia della condanna a morte di Nagy e dei suoi collaboratori — ha dichiarato il segretario generale della Confederazione Socialdemocratico-Repubblicana UIL, Vigilanesi — è giunta nel mondo occidentale come uno schiaffo dato dalla URSS in un momento in cui troppa gente si illudeva circa le intenzioni pacifiche di Krusev».

Un portavoce ufficiale della Democrazia Cristiana ha dichiarato che tale partito «continuerà ad essere dalla parte della libertà contro la tirannide, e quindi accanto agli eroi di Ungheria».

Il comunista on. Giacarlo Pajetta ha invece definito le

esecuzione «la conseguenza di una insurrezione armata, per cui chi prende le armi per uccidere gli altri deve aspettarsi di essere ucciso».

La notizia diramata dalla «Tass» ha colto di sorpresa i circoli politici della capitale jugoslava e quali erano tuttora fiduciosi circa la sorte dell'ex premier magiario per le assicurazioni fornite da Kadar a Tito nel corso dell'incontro di Karagorjevo.

La condanna a morte, in seguito ad un processo a porte chiuse, indica, secondo quanto affermano personalità comuniste ufficiali jugoslave, che «il nuovo crimine giudiziario perpetrato a Budapest va imputato direttamente ai sovietici e non ai dirigenti ungheresi».

Il fatto che sia stata decisa la procedura urgente e segreta è una conferma, dicono le stesse fonti ufficiali comuniste di Belgrado, che i russi hanno scatenato la loro più forte offensiva per liquidare quanto era ancora rimasto di «liberal» nel mondo comunista.

In Jugoslavia ci si mostra preoccupati per la piega che gli avvenimenti nel mondo comunista potrebbero prendere da un momento all'altro. Alcuni dirigenti jugoslavi non escludono che lo stesso Krusev potrebbe rimanere vittima dell'ondata di terrore scatenatasi a Mosca e che Molotov alla festa degli «stalinisti», potrebbe tornare al potere.

Negli stessi circoli si afferma che la condanna di Nagy porterà ad un peggioramento delle relazioni fra Budapest e Belgrado.

Nella sua conferenza stampa Dulles ha dichiarato che la esecuzione dell'ex Capo del Governo Nagy e degli altri dirigenti ungheresi è un altro passo verso il ritorno ai metodi terroristici del regime staliniano.

Egli ha accusato il governo di Budapest di avere operato come un agente di quello sovietico.

Al Maresciallo Tito — ha aggiunto Dulles — potrebbe toccare un giorno la sorte di Nagy. A giudizio del Segretario di Stato i fatti di Budapest possono anche rientrare nel quadro dell'attuale crisi nelle relazioni tra Jugoslavia ed Unione Sovietica.

A Londra il portavoce del Foreign Office ha detto «Imre Nagy e gli altri patrioti ungheresi meritano il rispetto di tutta l'umanità».

La Radio di Budapest ha lasciato cadere l'argomento Nagy non dedicando ad esso neanche una parola nel suo notiziario odierno delle ore 12.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mesadiso

## TRAMONTATO il sole artificiale

Londra 17. In un articolo pubblicato con l'autorizzazione di Sir Edwin Plöcker direttore del complesso atomico di Hawwell sulla rivista scientifica «Nature» ripreso dal «Daily Express» gli scienziati inglesi ammettono di essersi sbagliati sulle conclusioni da loro tratte dagli esperimenti condotti con la macchina atomica denominata «zeta».

Come si ricorderà alcuni mesi or sono il mondo salutò con grande entusiasmo la notizia data con enorme pubblicità dalla stampa inglese che gli scienziati britannici erano prossimi a estrarre dall'idrogeno ricavato dall'acqua del mare energia elettrica in quantità illimitate ed a prezzo bassissimo.

Orbene è stata una illusione. Esiste tuttora la possibilità di ricavare dalla fusione termoneucleare energia elettrica ma non siamo affatto vicini alla sua applicazione a scopi industriali.

Gli esperimenti proseguiranno ed a questo scopo la «zeta» è stata modificata ma gli scienziati di Harwell che hanno lavorato su questo progetto sotto la direzione del dottor Thonemann hanno ammesso che le particelle atomiche, chiamate neutroni, prodotte dalla «zeta», derivano da un processo atomico diverso da quello che si era creduto.

La scoperta è stata effettuata da un altro gruppo di scienziati atomici che è stata invitato a controllare i lavori del dottor Thonemann.

La notizia che la «zeta» non può ancora produrre il sole artificiale che avrebbe dovuto fornire l'energia atomica del futuro all'industria ha destato grande impressione in Gran Bretagna.

Gli Inglesi erano molto orgogliosi del loro successo ed ora sono costretti ad ammettere con ammirovole sincerità di essersi sbagliati.

Comunque il lavoro e gli esperimenti continueranno, anche se per il momento il «sole artificiale» è tramontato.

### LO SPORT

## I MONDIALI DI CALCIO

STOCCOLMA, 17.

Dopo i risultati degli spareggi odierni la composizione dei quarti di finale che si disputeranno giovedì 19 è la seguente: Germania contro Jugoslavia; Francia contro Irlanda del Nord; Svizzera contro URSS; Brasile contro Galles.

Ecco i risultati di ieri: Russia-Inghilterra 1-0, Irlanda-Cecoslovacchia 2-1 (Dopo i tempi supplementari), Galles-Ungheria 2-1.

# بريد الصومال

تلفونات قصر الحكومة  
الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

## صحيفة يومية اخبارية وطنية

١٨ يونيه ١٩٥٨ الموافق ٢٩ ذوالقعدة ١٣٧٧ هـ

الاشتراكات  
لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة مخفض  
للمكاتب العمومية صومالي ٣٠ -  
السعر ٢٠ سنتيما

### في الجمعية التشريعية

### الموافقة على ١٣ مادة من قانون الانتخابات الادارية

عقد افتتاح جلسة يوم الاثنين الماضي، طرحت المواد من ٢٠ الى ٣٠ - التي بحثتها الجمعية في جلسة يوم السبت الماضي - للتصويت، حسب الصيغة التي قبلتها الحكومة، ووافقت عليها الجمعية بأغلبية ٢٧ صوتا مقابل واحد وامتناع ١٤ نواب عن التصويت، كما وافقت الجمعية أيضا بأصوات معادلة، على المواد من ٣١ الى ٣٤ حسب الصيغة التي قبلتها الحكومة من مشروع قانون الخاص بالانتخابات الادارية.

ثم اعطى الرئيس الكلام للقرار الذي جاء بوضوح عن المواد ٣٥ و ٣٦ و ٣٧ المتعلقة حسب الترتيب: «بتأدية الوظائف اجباريا» و «الوظائف المسندة لاجراءات المركز والمكاتب الانتخابية ذات صبغة رسمية» و «المكافآت الخاصة بأعضاء المراكز والمكاتب الانتخابية».

وأخذ الكلام في الموضوع النواب: ايكو حسن بهرو ومحمد عمر عبد وشيخ علي صلاب وشيخ عبد علمي وحاج عبد الله مرسل وعبد بولي آذن واحمد محمد محمود وعلي مهيب علي.

وعند انتهاء المناقشة في الموضوع، طرحت المواد الثلاثة للتصويت، حسب الصيغة التي قبلتها الحكومة، ووافقت الجمعية عليها بأغلبية ٣٢ صوتا وامتناع ٦ نواب عن التصويت.

ثم جاء المقرر بوضوح عن المواد من ٣٨ الى ٤١ المتعلقة حسب الترتيب: «بمعد يدعواي للانتخابات وانتشارها» و «معد الاجتماعات واحتفاء الجمهور» و «الاعلانات والمنشورات» و «النزى».

وأخذ الكلام في الموضوع النواب: حاج عبد الله مرسل وشيخ آذن احمد أو موسى.

وعند انتهاء المناقشة، طرحت المواد الاربعة للتصويت ووافقت الجمعية عليها بأغلبية ٣٧ صوتا وامتناع ٣ نواب عن التصويت.

كما وافقت الجمعية بأغلبية

### رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء يستقبلان السيد كيسون

وحضر في الجلسة وزير الشؤون العامة ووكيل رئاسة مجلس الوزراء المحترم شيخ عمر شيخ حسن.

زار السيد كلاودي كيسون، السكرتير العام للجنة التعاون الفني لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء، في صباح يوم السبت الماضي، رئيس وزراء الحكومة الصومالية المحترم عبد الله عيسى.

هذا ودامت المقابلة ما بين حوالى ساعة.

كما استقبل رئيس الجمعية التشريعية المحترم آذن عبد الله عثمان، في صباح يوم الاثنين الماضي، السيد كلاودي كيسون في زيارة مجاملة.

### قرارات مجلس الوزراء

### تحويل مدرسة الاعداد السياسي والاداري الى مدرسة المحاسبات

حسبما لاحظ قرائنا، أنه في البلاغ المتعلق بالاجتماع الذي عقده مجلس الوزراء يوم ١٢ من الشهر الجاري والذي نشرناه في الجريدة كانت تتضمن المواضيع التي وافق عليها المجلس، مرسوم مشروع يتعلق بتحويل مدرسة الاعداد السياسي والاداري الى مدرسة المحاسبات.

وعلى أساس ذلك المرسوم تحولت المدرسة السياسية والادارية القديمة والفاخرة التي تخرج منها ١١٦ والذين يؤسسون معضهم اليوم هيكل الادارة العامة لـصوماليا.

تحولت الى مدرسة مناسبة للمقتضيات الحالية.

لذا فقد انتهت مدرسة الاعداد السياسي والاداري من مهامها، ولا حظت الحكومة الى ضرورة تحويلها وذلك بهدف تحسين نظام المدرسة الصومالية.

ولمست نظرة خاطفة الى

### زيارة السيد كيسون لوزير الشؤون الاجتماعية

ولوحظ في عام ١٩٥٦ في تحويل مدرسة الاعداد السياسي والاداري الى مدرسة متوسطة عليا ذات الطابع الاداري، وذلك نظرا الى مبدأ تحسين نظام المدارس المتوسطة الذي كان يهدف الى الغاء جميع المدارس الليلية.

وفي الواقع لوحظ بتفصيل المشروع لسببين:

١ - اذا منح من ناحية الـ ١١٦ المتخرجين، حتى ان دور الاول من السنة الجارية، نشاطا وحياتا للمدرسة، فهم يبرهنون من الناحية الاخرى، بأن المدرسة قد وصلت هدفها لذا يجب أن تزول؟

٢ - الشعور بالاحتياج الى مدرسة تجارية ذات الطابع الحسابي.

وبما أن الهدف المنشود مضاعف، فإن التعديل الذي يجب أن يدخل سيكون مضاعفا. وذلك لان المدرسة بتحويلها الى مدرسة المتحاسبين ستبشر في نفس الوقت مهام مدرسة متوسطة عليا ذات الطابع التجاري.

وسينفذ هذا المشروع بطريقتين: ١ - بزيادة مدة التدريس من ثلاثة الى اربعة سنوات؟ ٢ - تقصير تدريس المواد القانونية وزيادة تدريس المواد الفنية والحسابية والاقتصادية.

ستستهل المدرسة الجديدة أداء وظيفتها في السنة الدراسية ٥٨ - ١٩٥٩ ابتداء من الفصل الاول، بينما ستواصل المدرسة القديمة في أداء وظيفتها للفصل الثاني والثالث.

وكانت في الجلسة وزير الشؤون العامة ووكيل رئاسة مجلس الوزراء المحترم شيخ عمر شيخ حسن.

زار السيد كلاودي كيسون، السكرتير العام للجنة التعاون الفني لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء، السيد كلاودي كيسون أثناء اقامته بمقديشو، وزير الشؤون الاجتماعية المحترم شيخ علي جمالي، وهذا ودارت بينهما محادثات ودية.

كما زار السكرتير العام للجنة التعاون الفني لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء، عصر يوم الاثنين الماضي، عميد واعضاء اللجنة التنفيذية لبلدية مقديشو.

وبعد ما قابل السيد كيسون في زيارة ودية رئيس مصلحة الزراعة والمواشي التابع لوزارة الشؤون الاقتصادية السيد محمود يوسف مورو.

وكانت في الجلسة وزير الشؤون العامة ووكيل رئاسة مجلس الوزراء المحترم شيخ عمر شيخ حسن.

زار السيد كلاودي كيسون، السكرتير العام للجنة التعاون الفني لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء، السيد كلاودي كيسون أثناء اقامته بمقديشو، وزير الشؤون الاجتماعية المحترم شيخ علي جمالي، وهذا ودارت بينهما محادثات ودية.

كما زار السكرتير العام للجنة التعاون الفني لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء، عصر يوم الاثنين الماضي، عميد واعضاء اللجنة التنفيذية لبلدية مقديشو.

وبعد ما قابل السيد كيسون في زيارة ودية رئيس مصلحة الزراعة والمواشي التابع لوزارة الشؤون الاقتصادية السيد محمود يوسف مورو.

وكانت في الجلسة وزير الشؤون العامة ووكيل رئاسة مجلس الوزراء المحترم شيخ عمر شيخ حسن.

زار السيد كلاودي كيسون، السكرتير العام للجنة التعاون الفني لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء، السيد كلاودي كيسون أثناء اقامته بمقديشو، وزير الشؤون الاجتماعية المحترم شيخ علي جمالي، وهذا ودارت بينهما محادثات ودية.

كما زار السكرتير العام للجنة التعاون الفني لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء، عصر يوم الاثنين الماضي، عميد واعضاء اللجنة التنفيذية لبلدية مقديشو.

وبعد ما قابل السيد كيسون في زيارة ودية رئيس مصلحة الزراعة والمواشي التابع لوزارة الشؤون الاقتصادية السيد محمود يوسف مورو.

وكانت في الجلسة وزير الشؤون العامة ووكيل رئاسة مجلس الوزراء المحترم شيخ عمر شيخ حسن.

زار السيد كلاودي كيسون، السكرتير العام للجنة التعاون الفني لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء، السيد كلاودي كيسون أثناء اقامته بمقديشو، وزير الشؤون الاجتماعية المحترم شيخ علي جمالي، وهذا ودارت بينهما محادثات ودية.

كما زار السكرتير العام للجنة التعاون الفني لافريقيا الكائنة في جنوب الصحراء، عصر يوم الاثنين الماضي، عميد واعضاء اللجنة التنفيذية لبلدية مقديشو.

وبعد ما قابل السيد كيسون في زيارة ودية رئيس مصلحة الزراعة والمواشي التابع لوزارة الشؤون الاقتصادية السيد محمود يوسف مورو.

### زيارة وزير الشؤون الداخلية لتأليح في الصومال

يؤخذ من غردو، بأن وزير الشؤون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر، بعد أن راد معظم مراكز الميجوريتين، وصل بالطائرة الى اسكوشين ومنها ذهب الى غردو.

هذا وترك الوزير يوم السبت الماضي غردو وذهب برفقة حاكم المنطقة حسن نور علمي والبكباشي حسين كلمبي والسكرتير السيد محمد احمد والسيد اسلاو مهدي والمساعد الطبي حسين شيخ الى تأليح الكائنة في الصومال البريطاني.

### المحاضرة التي سئليقها عميد مقديشو بالمعهد الثقافي والاجتماعي

قبل عميد بلدية مقديشو السيد محمد شيخ جمال الدعوة التي وجهت اليه من قبل لجنة المعهد الثقافي والاجتماعي لاقاء محاضرة عن رحلته الحديثة لاطاليا.

ستلقى المحاضرة اليوم في الساعة ٢١ مساء بقاعة المعهد المذكور، ونرجو من الاعضاء والمواطنين الحضور.

حياة الاحزاب

حفلة عشاء

تكريما لاعضاء مؤتمر حزب وحدة الشباب الصومالي

أقام السيد علسو راقسي حسين ليلة الاثنين الماضي حفلة عشاء لاعضاء مؤتمر واللجنة المركزية الجديدة للحزب وذلك بمناسبة انتهاء اعمال مؤتمر وحدة الشباب الصومالي.

حضر الحفلة المحترم آذن عبدالله عثمان، كما حضرها أيضا حاكم منطقة البنادر وحاكم

ناحية مقديشو وبرلمانين وبعض رؤساء المصالح وبعض موظفي الحكومة وعدد كبير من الشخصيات.

وعند انتهاء الحفلة، ألقى المحترم شيخ محمود محمد فارح كلمة تناسب المقام صفق لها جميع الحاضرون.

### حساد

حزب شباب الاحرار الصومالي

بعث رئيس حزب شباب الاحرار الصومالي واعضاء المؤتمر برقية تعزية الى السكرتير السياسي لفرع برديرا بمناسبة وفاة قريبته، كما أجل المؤتمر اعماله حدادا لمدة اربعة وعشرون ساعة.

### الطقس

درجة الحرارة اقصاها ستجرد ٣٠/٣ - ادناها ستجرد ٢٥/١

الرياح - من الجنوب الغربي

سرعتها في الساعة كيلومتر ١٢/١

رطوبة الجو - في المائة ٦٩/٠

مطر - مليمتر ٠/٤

ارتفاع مياه الانهار

بلديون - نهر شيلي متر ٢٥/٠

لوخ فرند - نهر جوبا متر ٢/٠

### الذخيرة اليوم

١٢٣٠ - هيلو

١٢٤٠ - قورو

١٢٥٠ - هيلو

١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

١٣١٥ - ما يطلبه المستمعون

١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣٤٠ - ما يطلبه المستمعون

١٤١٥ - ختام

١٦٠٠ - القرآن الكريم

١٦٠٥ - هيلو

١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية

١٦٢٥ - قباي

١٦٣٥ - في الجمعية التشريعية

١٦٥٠ - قباي

١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

١٧١٥ - هيلو (دوتو)

١٧٢٥ - أغنية صومالية حديثة

# Il Corriere della Somalia

**TELEFONI**  
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
DIREZIONE GOVERNO 82  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

**QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE**

distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libro "l'Impero" - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,60 - Neurologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del "Corriere della Somalia" si riserva il diritto di non accettare gli ordini manoscritti non si restituiscano.

**ABBONAMENTI**  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. **PREZZO CENT. 50**

SEMPRE PIU' ALLARMANTE LA SITUAZIONE LIBANESE

## Autorizzato Chamoun a chiedere aiuti esterni per la difesa dell'indipendenza del Paese

L'autorizzazione concessa dal Consiglio dei Ministri - Uomini politici e stampa mettono in evidenza il fatto che il Libano si trova sull'orlo della catastrofe - Contatti in corso tra Stati Uniti, RAU ed altri paesi arabi

BEIRUTH, 18. Secondo notizie diffuse da Beirut e pubblicate, con grande rilievo, dal giornale «Soir», il Presidente della Repubblica Libanese è stato autorizzato dal Consiglio dei Ministri a sollecitare, in caso di grave pericolo, l'intervento di potenze amiche o di una forza armata internazionale, per la difesa della indipendenza del Libano. La gravità della situazione richiama intanto l'attenzione degli uomini responsabili e della stampa.

Il Deputato Raymond Ede, il quale si è sforzato a più riprese di trovare una soluzione politica alla crisi libanese ha dichiarato al giornale «Jaryda», «il pericolo di un intervento straniero si profila sempre di più minacciando di turbare la pace nel Medio Oriente e, forse nel mondo».

«Dopo i sanguinosi avvenimenti che si sono prodotti fino ad ora, ha proseguito il Deputato, il dovere di ogni cittadino cosciente delle sue responsabilità è quello di impiegare tutte le sue forze per fermare lo spargimento di sangue prima che sia troppo tardi. Tra noi e la catastrofe non vi è più che qualche giorno, forse qualche ora».

Per suo conto il giornale «Soir» scrive: «lo sviluppo della crisi libanese è entrato da tre giorni a questa parte in una fase di drammatica accelerazione. Noi andiamo a grandi passi verso le decisioni più gravi. I libanesi salveranno il Libano con l'esercito libanese, con gli osservatori delle Nazioni Unite, con le forze anglo-americane e con il diavolo, se questo dovesse essere il loro ultimo alleato».

D'altra parte un certo numero

di deputati è stato ricevuto ieri dal Presidente della Repubblica per intrattenersi con lui sulla situazione.

Al termine dell'udienza i deputati hanno dichiarato che la situazione è particolarmente grave e che l'intervento delle forze di polizia internazionali è imminente. «E' dunque urgente», hanno aggiunto i deputati, «trovare una pronta soluzione alla crisi».

L'ex Ministro degli Esteri Libanese Helou, probabile futuro candidato alla Presidenza della Repubblica, in una dichiarazione alla stampa estera ha tracciato le linee di quella che egli chiama «una soluzione di fondo» all'attuale crisi.

La soluzione permetterebbe sul piano interno «di ricostituire l'unione dei libanesi, un'unione islamico-cristiana reale e profonda che possa riunire, senza equivoci né artifici, le tendenze legittime, anche le più estreme, e le organizzazioni e gli uomini apparentemente più opposti».

Sul piano esterno, la soluzione «dovrebbe essere ricercata nella dichiarazione di uno statuto di neutralità giuridica permanente riconosciuta e garantita internazionalmente».

Secondo l'ex Ministro una tale neutralità escluderebbe, per il Libano, ogni eventualità di alleanza militare o di concessione di basi militari sul suo territorio, ma non gli impedirebbe di partecipare ai comitati non militari della Lega Araba, e ai lavori di carattere politico, economico e sociale delle Nazioni Unite.

Si apprende anche che tre deputati dell'opposizione di Tripoli, i Signori Karaene, Usseiny e Fadel, hanno proclamato la loro fedeltà al principio dell'in-

tegrità e della sovranità del Libano.

Circa la situazione nel paese si ha da fonte ufficiale che gli insorti hanno occupato il posto di gendarmeria di Jeb Jenine, nella piana di La Bekaa, dopo aver tagliato le linee telefoniche. Le forze di sicurezza intervenute hanno messo in fuga i ribelli e reinstallato i gendarmi.

La notte scorsa gli insorti hanno attaccato la città di Baalbek, l'esercito è intervenuto, utilizzando anche mortai, il combattimento si è protratto per tutta la notte. Se ne ignora l'esito.

Una pattuglia dell'esercito ha intercettato, a qualche chilometro da Beirut, una vettura che trasportava fucili mitragliatori ed esplosivi spediti da Kamal Jomblatt agli insorti della capitale.

All'ultima ora si apprende che i capi dell'opposizione hanno dichiarato che, in caso di intervento, gli insorti si batteranno con ogni mezzo. Informazioni non controllate dicono che vi è da temere una nuova azione in forze dei ribelli nella capitale libanese.

Si apprende anche che, secondo quanto ha dichiarato un

(Continua in III)

## PER LA GIOVENTU' dell'Africa Orientale

DAR ES SALAM, 18.

I rappresentanti della gioventù europea, africana ed asiatica, originari dell'Africa centrale, orientale e del Madagascar, attualmente riuniti a Dar Es Salam, hanno chiesto all'Assemblea Mondiale della Gioventù di studiare entro breve tempo un piano per la formazione della gioventù nell'Africa Orientale dove si risente la mancanza di giovani dirigenti.

In un comunicato i rappresentanti della gioventù reclamano la possibilità, per i giovani dell'Africa Orientale, di compiere viaggi all'estero e di incontrarsi con altri giovani.

I delegati hanno anche espresso la loro inquietudine per il costante esodo dei giovani contadini verso le città ed hanno quindi, suggerito di rendere più piacevole la vita nelle campagne creando circoli a carattere educativo, ricreativo, e migliorando i centri scolastici.

## Condannati dal Parlamento italiano i fatti d'Ungheria

Tutti i Deputati ed i Senatori, compresi i socialisti nenniani, hanno espresso la loro riprovazione per l'esecuzione capitale di Nagy - Solo i comunisti hanno difeso le sentenze pronunciate da Budapest

ROMA, 18.

Il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Giuseppe Pella ha risposto, questa sera, al Senato ad alcune interrogazioni sulla esecuzione capitale di Nagy e Maletter presentate da parte di democristiani, missini, socialisti e comunisti.

Egli ha premesso che la sua replica ha valore di solenne dichiarazione e presa di posizione del governo italiano sulla tragica conclusione, a oltre un anno e mezzo di distanza della rivoluzione ungherese.

Il discorso del Ministro è stato calorosamente applaudito. Quando i senatori di centro di destra si sono alzati in piedi gridando «viva la libertà» anche i socialisti si sono alzati,

mentre i comunisti rimanevano seduti.

A nome del gruppo del PSI il Sen. Sansone ha detto che «i socialisti condannano apertamente il processo segreto e la distorsione dei fatti a proposito di Nagy e degli altri».

Mentre gli interroganti di centro e di destra si sono dichiarati soddisfatti delle dichiarazioni dell'on. Pella, il Senatore comunista Sereni ha insistito nel difendere le sentenze di Budapest, scatenando un tumulto in aula.

Ristabilitosi l'ordine, il Presidente Merzagora ha tolto la seduta, essendo esaurito l'ordine del giorno. In precedenza il Senato aveva approvato l'esercizio provvisorio dei bilanci già passato alla Camera.

Anche alla Camera le dichiarazioni del Ministro Pella sui fatti d'Ungheria sono state accolte da un caloroso applauso, manifestazione di solidarietà per il popolo ungherese.

La maggior parte dei socialisti con l'on. Nenni alla testa, si è levata in piedi con il resto dell'Assemblea mentre i comunisti rimanevano seduti.

Successivamente in sede di repliche alle dichiarazioni dell'on. Pella, si sono avuti violenti tumulti suscitati dalla persistenza dei comunisti nella difesa delle sentenze di Budapest.

In una dichiarazione in merito all'esecuzione di Nagy e di Maletter, il leader socialdemocratico Giuseppe Saragat, dopo aver espresso la riprovazione e lo sdegno del suo partito, ha affermato: «per quanto riguarda la politica estera sarebbe un grave errore trarre argomento dai tragici avvenimenti dell'Ungheria per rallentare la lotta per la pace. Il regime sovietico è un regime efferato ma non dimentichiamo che dispone di bombe all'idrogeno e di una enorme forza militare. Bisogna quindi compiere ogni sforzo per migliorare i rapporti internazionali».

## SI RIUNIRA' AD ADDIS ABEBA

## La prima sessione della Commissione Economica delle N. U. per l'Africa

ADDIS ABEBA, 18.

E' stata resa nota, con un comunicato ufficiale l'avvenuta firma di un accordo raggiunto tra il Ministro degli Esteri etiopico ed il Sottosegretario per gli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite Philippe De Seynes, sulle modalità amministrative relative alla costituzione nella capitale etiopica della sede della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa.

Prima di lasciare Addis Abeba, il Signor De Seynes, ha dichiarato alla stampa che le Nazioni Unite non avrebbero potuto fare una scelta migliore di quella fatta per stabilire la sede della Commissione Economica per l'Africa.

Dopo aver esposto i diversi aspetti delle attività della nuova Commissione: delle relazioni economiche e sociali dei paesi africani, miglioramento delle condizioni dei trasporti, sviluppo delle intercomunicazioni, coordinamento dei paesi africani, il Sottosegretario Generale per gli Affari Economici e Sociali, ha definito storica la prima sessione della Commissione che si riunirà il 29 dicembre prossimo, circa 300 persone con la partecipazione per la prima volta, di tutti i membri dei paesi africani e di osservatori stranieri.

La Commissione, ha aggiunto il Signor De Seynes, agirà in base alle decisioni prese dai vari governi africani. Il suo bilancio sarà, per il primo anno di un milione di dollari.

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

## Serrato dibattito su due articoli della legge per le "amministrative,,

L'Assemblea Legislativa ha compiuto ieri mattina l'esame della legge sulle elezioni amministrative.

Il primo articolo ad essere esaminato è stato l'articolo 65 che dice «Chiunque con qualsiasi mezzo impedisce o turba una riunione di propaganda elettorale, sia pubblica che privata o impedisce l'affissione di manifesti della pubblica Autorità concernenti le operazioni elettorali, o impedisce la diffusione o affissione di stampe di propaganda elettorale, ovvero distrugge manifesti o stampe affissi o destinati all'affissione ed alla diffusione, è punito con la reclusione a due anni e con multa fino a So. 2.400».

«Alla stessa pena soggiace chi usa mezzi e sistemi di propaganda non consentiti dalla presente Legge».

Dopo l'illustrazione del Relatore hanno preso la parola:

- il Dep. Ali Scek Gess Malin (L.G.S.) il quale propone che sia vietata l'affissione di manifesti sui muri di proprietà privata e propone inoltre l'aumento delle pene previste;
- il Dep. Abdi Bulle Aden (H.D.M.S.) il quale rileva che la dizione «con qualsiasi mezzo» è troppo generica. Il Rappresentante del Ministero fa presente che sarebbe praticamente impossibile fare un elenco dei

mezzi con cui si può impedire o turbare un comizio elettorale. Il Deputato rileva poi che le pene previste sono troppo alte. Il Rappresentante del Ministero fa notare che le punizioni indicate nell'articolo sono le massime e che quindi verranno comminate in relazione alla gravità dell'atto compiuto, aggiunge, inoltre, che in ogni caso per coloro che compissero atti di particolare gravità entra in funzione il codice penale e conchiude dicendo che in luogo della dizione «della presente legge, potrebbe essere detta «dalla legge»;

- il Dep. Scek Aves Scek Haji Mohamed Ali (H.D.M.S.) si associa alle proposte avanzate dal precedente collega;
- il Dep. Hassan Abucar (P.D.S.) il quale propone che le punizioni previste siano ridotte a 50 somali ed a tre mesi di reclusione come massimo;
- il Dep. Scek Jusuf Ahmed Nur (H.D.M.S.) anche lui favorevole alla proposta del Deputato Abdi Bulle circa le pene;
- il Dep. Scek Aden Ahmed Au Mussa (L.G.S.) il quale si dichiara anche lui favorevole acchè non siano affissi manifesti sui muri di

(continua in III pagina)

## Rientrata crisi nella Nigeria Orientale

Lagos 18.

Trentun leaders del partito del Dr. Azikiwe, il «National Council of Nigeria and Cameroun» hanno chiesto le dimissioni di Azikiwe dalle sue funzioni di capo del partito e di Primo Ministro della Nigeria Orientale.

Una mozione in tal senso è stata sottoposta al comitato esecutivo del partito dal gruppo in cui figurano, tra gli altri, due ministri federali.

In conseguenza di questo fatto, il Signor Azikiwe ha rinviato il suo progettato viaggio a Londra ed ha accettato la sfida lanciata dal partito.

Il comitato esecutivo del N.C.N.C., riunitosi d'urgenza, ha espulso dal partito i firmatari della mozione ivi compresi i due ministri.

Il Comitato ha, inoltre, votato unanimemente una mozione di fiducia al Dr. Azikiwe.

Il leader dell'N.C.N.C., che è appoggiato dai membri del suo gabinetto, da quattro dei sei ministri NCNC del governo federale e dall'esecutivo del suo partito ha dichiarato che da molto tempo i ribelli preparavano un colpo contro la direzione del partito.

## Sekou Toure sulla riforma costituzionale francese

Dakar, 18.

Pregato di dire le sue impressioni sulla linea politica adottata dal generale De Gaulle, il vice presidente del Consiglio della Guinea, Sekou Toure, dopo essersi felicitato per il deciso atteggiamento preso dal capo del governo francese nei riguardi dei comitati di Salute Pubblica e dopo aver dichiarato la sua ostilità al movimento di Algeri, ha precisato che nel caso in cui la riforma costituzionale si faccia senza consultare i partiti politici, i consigli di governo e le assemblee territoriali i cui leaders potrebbero riunirsi attorno al Generale De Gaulle, e le popolazioni d'oltre mare potrebbero opporre una legittima reazione alle decisioni che fossero loro imposte.

«E' per evitare il disaccordo tra la Francia ed i Territori di Oltremare, ha precisato Sekou Toure, che abbiamo proposto l'organizzazione di un referendum che ci permetta di pronunciare per, o contro, il progetto della nuova Costituzione».

## LA QUESTIONE DI CIPRO

### Soddisfazione ad Ankara e scetticismo ad Atene per il rinvio delle dichiarazioni di Mac Millan

Si ritiene ad Atene che 48 ore non siano sufficienti per mutare le diverse posizioni rispetto al problema - Indiscrezioni sul piano inglese che potrebbe anche subire dei mutamenti in base alle conversazioni in corso - Invio di nuove truppe a Cipro

ANKARA, 18.

La decisione presa dal governo britannico di ritardare di 48 ore la pubblicazione del suo piano per la sistemazione del problema cipriota, è stata accolta ad Ankara con viva soddisfazione.

Ad Atene, invece, si rileva che l'aggiornamento delle dichiarazioni che Mac Millan deve fare ai Comuni, non è un gesto di portata reale poiché, si dice, non è certo in due giorni che i tre governi interessati potranno modificare le loro posizioni rispettive.

Gli ambienti ufficiali greci insistono, inoltre sul fatto, che la Grecia porrà il suo veto come ha diritto di fare ad ogni discussione di fondo sulla questione che potrà aver luogo davanti al Consiglio della NATO.

Gli stessi ambienti ritengono che gli sforzi di Spaak sembrano tendere piuttosto verso la riunione di una conferenza tripartita alla quale Inghilterra e Turchia sarebbero indubbiamente disposte a partecipare, ma che non sarebbe certo gradita alla Grecia, specie dopo i recenti avvenimenti di Cipro.

In queste condizioni, si dice ancora nei predetti ambienti, il solo mezzo per far uscire il problema dell'impatto in cui si trova è che gli inglesi modifichino il loro piano in modo

(Continua in III)



# La situazione nel Libano

(Continuazione della 1ª Pag.)  
 portavoce del Dipartimento di Stato, conversazioni tra gli Stati Uniti ed alcuni stati arabi, fra cui la RAU, sono in corso sulla situazione libanese.

D'altra parte il Presidente Eisenhower nel corso della sua settimanale conferenza stampa ha dichiarato che l'atteggiamento degli Stati Uniti per quanto attiene un eventuale intervento militare nel Libano dipenderà da quelli che saranno i suggerimenti che il Segretario Generale delle Nazioni Unite farà.

Da Londra giunge notizia che i dirigenti del partito laburista si sono fortemente opposti ad ogni intervento militare nel Libano salvo che esso non sia deciso da una risoluzione del Consiglio di Sicurezza o votato a grande maggioranza dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Un'intervento diretto anglo-americano non si giustifica, dicono i laburisti, perché l'Inghilterra non è legata da nessun patto d'alleanza con il Libano. D'altra parte, dicono, un intervento su richiesta del Presidente Chamoun sarebbe dubbiosamente legale in quanto costituirebbe un precedente che potrebbe giustificare azioni dell'Unione Sovietica sui paesi satelliti.

I membri della comunità britannica nel Libano sono stati consigliati dal Foreign Office di non partire le mogli ed i figli.

## La questione di Cipro

(Continuazione della 1ª Pag.)  
 da renderlo accettabile al popolo cipriota.

Intanto, si apprende da Lon-

dra, i giornali inglesi hanno pubblicato molti particolari sul piano britannico i cui punti più salienti sono: elezioni delle amministrazioni comunali greche e turche dell'Isola, da tenersi separatamente; queste amministrazioni eleggeranno i loro delegati al consiglio del governo, «quattro in rappresentanza della comunità greca e due di quella turca», del quale faranno parte anche un delegato della Turchia ed uno della Grecia. Il governatore potrà usare il suo veto; questo gabinetto «internazionale» deciderà soltanto questioni di politica interna e non problemi di sicurezza, di difesa o di politica estera; dopo 7 anni, i ciprioti potranno decidere il futuro dell'Isola.

In ogni caso, la possibilità che il piano inglese per Cipro venga modificato non è stata esclusa «in linea di principio» dal portavoce del Foreign Office. Il governo di Londra — egli ha aggiunto — è, a tal fine, in contatto con quelli di Atene e di Ankara tramite la NATO.

E' stato intanto annunciato l'immediato invio a Cipro di altri reparti britannici. Si tratta della prima brigata della Guardia Reale.

## Una compagnia aerea nigeriana

Lagos, 18.

La creazione di una compagnia aerea nigeriana è stata studiata in questi giorni a Londra nel corso di colloqui tra il Ministro Federale nigeriano della comunicazione ed i dirigenti della BOAC.

La nuova compagnia dovrà

sostituire la West African Airways che si scioglierà presto.

La maggioranza delle azioni della nuova compagnia andrà al governo nigeriano.

## Dopo le elezioni rhodesiane

SALISBURY, 18.

Gli osservatori commentano questa settimana i risultati delle elezioni generali svoltesi nella Rhodesia del Sud, rilevando come l'aumentata importanza del «Dominion Party», sia il più rilevante risultato delle elezioni.

La percentuale degli elettori alle urne, superiore al 70%, dimostra l'interesse destato dalla linea politica sostenuta dai tre partiti: l'«United Federal Party» che formerà il nuovo governo con 17 seggi; il «Dominion Party» che costituirà l'opposizione ufficiale con 13 seggi e l'«United Rhodesia Party», guidato dall'ex premier Garfield Todd, che non ha ottenuto seggi.

Sebbene abbia perduto le elezioni il «Dominion Party» ha avuto 18.314 voti, cioè più di quanti ne abbia riportati l'«United Federal Party», il quale ne ha ottenuti 17.064, mentre solo 4 mila 862 ne ha avuti l'«United Rhodesia Party». Gli indipendenti ne hanno avuti solo 67.

Il premier, Sir Edgar Whitehead, ha dichiarato, dopo le elezioni, di gradire l'idea di una forte opposizione parlamentare mentre il Primo Ministro della Federazione Sir Roy Welensky, ha dichiarato: «E' vero che il «Dominion Party» ha fatto qualche progresso, ed io ritengo che ciò sarà di grande beneficio sia al Paese perché non vi saranno scuse per dire che l'opposi-

zione non è abbastanza forte». Sir Roy ha anche detto che «i rodhesiani sono decisi a seguire una pace moderata in materia razziale, e questo fatto dovrebbe essere riconosciuto da tutti sia nel Paese che fuori di esso».

## La riunione del Consiglio di Sicurezza

New York 18

I delegati francese e tunisino hanno informato oggi il Consiglio di Sicurezza dell'accordo tra i due paesi.

Il Presidente del Consiglio ha pertanto dichiarato chiusa la sessione di tale organo dedicata come è noto, alla vertenza franco-tunisina.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA  
 Stamp. del Governo - Mogadiscio

# Cronaca di Mogadiscio

## LO SPORT

### Commissariato dello Sport

#### Sezione Giuoco Calcio

#### CAMPIONATO 2ª DIVISIONE

1) Omologazioni: Esaminati gli atti ufficiali si omologano le seguenti partite:

Bondere-Uardiglei 3 a 1

XII Ottobre-Q. Arabo 1 a 1

2) Punizioni: Hagl. Mussa (allenatore del Bondere): inibizione ad entrare nel recinto di giuoco per due giornate effettive di campionato per frase offensiva nel confronto dell'arbitro.

Giumale Mohamed (Q. Arabo), Mohamed Sidi (Uardiglei), Abdi Mohamed (Bondere), Ahmed Mallim (Bondere): ammonizioni per giuoco scorretto.

3) Classifica al 18.6.

#### GIRONE «A»

Uardiglei 3 2 0 1 - 9 5 - 4

Bondere 3 2 0 1 - 5 5 - 4

Civ. Somala 2 1 0 1 - 5 3 - 2

Q. Anzilotti 2 0 0 2 - 3 7 - 0

#### GIRONE «B»

Cecchi 2 2 0 0 - 6 1 - 4

Scingani 2 1 1 0 - 5 2 - 3  
 XII Ottobre 3 0 2 1 - 4 7 - 2  
 Q. Arabo 3 0 1 2 - 1 6 - 1  
 4) Calendario:  
 Venerdì 20 Giugno  
 Civile Somala-Anzilotti  
 Domenica 22 Giugno  
 Cecchi-Scingani

## Movimento aereo - portuale

Martedì 17 con l'aereo dell'Adenayr da Aden-Hargheisa sono giunti sette passeggeri. Con lo stesso aereo sono partiti tre passeggeri, alla volta di Mombasa.

Con l'aereo «VP K NH» del D. L.C. diretto ad Hargheisa sono partiti due passeggeri.

Dall'Adenayr di mercoledì proveniente da Mombasa, sono sbarcati sei passeggeri. Undici passeggeri sono partiti con lo stesso aereo per Hargheisa-Aden.

## UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

### Avviso di vendita mobiliare

Il sottoscritto Cancelliere

RENDE NOTO

che il giorno 27 Giugno 1958, ore 10 presso la Cooperativa Casaria Somala, l'Ufficiale Giudiziario di quest'Ufficio procederà alla vendita per pubblico incanto dei beni mobili pignorati a richiesta del Credito Somalo - Sede di Mogadiscio in danno di: Cooperativa Casaria Somala - Mogadiscio

Le cose da vendere sono costituite da mobilio ed attrezzature per la lavorazione del latte.

La vendita avverrà a qualsiasi prezzo.

Il Cancelliere Dirigente

(G. di Vito)

## CINEMA HAMAR

OGGI

La WARNER BROS presenta un delizioso film con un attore caro a tutti i pubblici:

CARI GRANT con BETSY DRAKE in

# «C'è posto per tutti»

CINEGIORNALE



**AGIP** ان بنزين

هو البنزين الوحيد



المركب

الذي يطيل في حياة المحرك

# BENZINA AGIP

l'unica con



# l'additivo che prolunga la vita del motore

---



# Agipgas

# il gas liquido, comodo, sicuro, pulito

هو الغاز السائل سهل الاستعمال، مضمون ونظيف

# بريد الصومال

تليفونات قصر الحكومة  
الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشترابات  
لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة مخفض  
للمكاتب العمومية صومالي ٣٠ -  
السعر ٢٠ سنتيما

## صحيفة يومية اخبارية وطنية

١٩ يونية ١٩٥٨ الموافق ٣٠ ذوالحججة ١٣٧٧ هـ

### في الجمعية التشريعية

### مواصلة البحث عن القانون الخاص بالانتخابات الادارية

واصلت الجمعية التشريعية في جلستها يوم الثلاثاء الماضي بحثها عن المواد من ٤٨ الى ٣٥ من مشروع القانون الخاص بالانتخابات الادارية. وجاء المقرر بوصف عنها ونبه انتوَاب بالتعديلات التي ادخلت في قبل اللجنة الدائمة المختصة . وتعلق المواد التي وضعت في المناقشة حسب الترتيب: بالمصوتون والاعتراف بشخصيتهم و «التدابير الخاصة بالعسكريين والتابعين للنظام العسكري» و «التابعون الذين لم يتمكنوا من الاداء بأصواتهم» و «كيفية التصويت» و «مواعيد عمليات الانتخابات» و «اصدار القرارات المؤقتة من طرف الرئيس» .

وأخذ الكلام في انوَاد موضوعه تحت البحث النواب: حاج عبدالله مرسل وعبد بولي آذن وحسن خليف عمر .

### استقبالات رئيس الوزراء

استقبل رئيس وزراء الحكومة الصومالية المحترم عبدالله عيسى بمكتبه السكرتيريين المحليين لفرع وحدة الشباب الصومالي في منطقة ميجورتينا .

### السيد كيسون في زيارة المجلس الاستشاري

زار السيد كلاودي كيسون ، السكرتير العام للجنة التعاون الفني لافريقيا الكاتبة في جنوب الصحراء ، في صباح يوم الثلاثاء الماضي ، المجلس الاستشاري التابع للامم المتحدة فاستقبله السكرتير الرئيسي السيد تابلور شو .

وبعد ما مواصلا اتصالات مع الشخصيات البارزة لصوماليا ، زار السكرتير العام للجنة التعاون الفني لافريقيا الكاتبة في جنوب الصحراء ، رئيس مصلحة العمل السيد عثمان عمر شيقو والدكتور جوليو ريكوفيري الذي يقوم حاليا بمهام وكيل مركز اماء اقتصاديات الصومال .

وفي عصر ذلك اليوم غادر السيد كلاودي كيسون العاصمة ،

متوجها الى جوهر برفقة رئيس ديوان الحاكم الاداري لصوماليا ، وزار برفقة المرشدين للشركة مصانع سايس المهمة .

### عودة وزير الشؤون الداخلية الى قلميو

عاد وزير الشؤون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر بعد زيارته للصومال البريطاني الى قلميو وذلك مواصلا سفره من قاروي .

توقف الوزير مع مرافقيه يوم الثلاثاء الماضي بعاصمة مدق ، وزار أمس المراكز الثابتة لمحطات بوليس فيلنسور وعدادور ومررور .

### اجتماع مجلس ناحية لوخ فرندي

اجتمع قبل بضعة أيام بقاعة الناحية مجلس ناحية لوخ فرندي برئاسة السيد محمد موسى حاكم ناحية لوخ فرندي .

افتتحت الجلسة ، بعد أن ثبت حضور العدد القانوني من المستشارين ، وعند افتتاحها بلغ الرئيس الحاضرون تحيته الشخصية ثم قرأ المسائل المدرجة في التقرير اليومي :-

- ١) تأسيس قضاة النواحي المدنيين .
- ٢) التجارة وتهريب المتوجات .
- ٣) الاصطياد دون رخصة .
- ٤) انتشار دعايات كاذبة .

فيما يتعلق بالموضوع الاول ، جاء حاكم الناحية بوصف شامل عن مهمة واختصاص قاضي الناحية المدني . أما فيما يتعلق بالتجارة وتهريب المتوجات ، وضع الرئيس كيف أن عددا كبيرا من الحيوانات الحية والآنية من وراء الحدود تمر بالتهريب ، مانعين بهذه الكيفية دفع الضرائب للجمرك . ودعى السيد محمد موسى المستشارين بأخذ الاجراءات اللازمة في الموضوع حتى تمنع هذه التجارة بالحفية .

كمثل الزرافة والتساح والسر ، وذكر الرئيس بأنه يحتاج من يصطاد تلك الحيوانات أن يكون حائرا على رخصة خصوصية ، وعلى كل حال سيعاقب المخالفون حسب القانون . وفيما يتعلق بانتشار دعايات كاذبة ، نبه الرئيس المستشارين ، أن بعض العناصر يروجون ادعاءات ودعايات كاذبة وعديسة من الصحة فيما يتعلق بوقوع اختلافات قبايلة وما أشبه ذلك . وبعد مناقشة قصيرة لمختلف المواضيع ، أجل مجلس الناحية أعماله .

توقف الوزير مع مرافقيه يوم الثلاثاء الماضي بعاصمة مدق ، وزار أمس المراكز الثابتة لمحطات بوليس فيلنسور وعدادور ومررور .

### الطقس

درجة الحرارة اقصاها ستجورد ٢٥/١ - ادناها ستجورد ٢٥/٠ - من الجنوب الغربي سرعتها في الساعة كيلومتر - ٢٥ رطوبة الجو - في المائة - ٧٣ - مطر - مليمتر - /٠ ارتفاع مياه الانهار بلدوين - نهر شيلي متر ٢٥/٠ لوخ فرند - نهر جوبا متر ٢/٠

### الاذاعة اليوم

- ١٢ر٣٠ - هيلو
- ١٢ر٤٠ - قورو
- ١٢ر٥٠ - هيلو
- ١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣ر١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٤ر١٥ - ختام

- ١٦ر٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦ر٠٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٦ر٣٥ - عظمة رجال الاسلام
- ١٦ر٥٠ - في الجمعية التشريعية
- ١٧ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧ر١٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨ر٠٠ - ختام
- ١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩ر٣٥ - قباي
- ١٩ر٥٠ - أغنية صومالية حديثة
- ٢٠ر٠٠ - هيلو (دويتو)

وشخ آذن قيدلى ومن العميد محمد يبرى وأخيرا من حاكم المنطقة السيد على شيدو ، الذي وضع للحاضرين ، أنه بالوحدة والثقة والاخوة يمكن أن تحصل على استقلال بلدنا وعند عدم وجود هذه الشروط فينا ، فإن الحكومة لا يمكنها أن تفعل شيئا لوحدها . وختم حاكم المنطقة كلمته قائلا بأن البلد في حاجة الى دعاء ومساعدة العلماء .

ودبح أثناء الاحتفال بالزيارة عدد كبير من الاغنام .

### المسافرون والقادمون

وصل يوم الجمعة الماضي بطائرة شركة عدن الجوية من هرجيسة وعدن ١٨ راكبا . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي ٧ ركاب . وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ٥ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن ، خرطوم وروما ٤٤ راكبا .

وصل بطائرة انكليزية من نيروبي ٤ ركاب .

وصل يوم السبت الماضي بطائرة شركة عدن الجوية من نيروبي راكبان . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن ٢٢ راكبا . وصل بالبحر «أفريقيا» من ايطاليا ١٨ راكبا . وسافرت بنفس الباحرة الى مبالسة دون أن تحمل اي راكب .

### اعلانات قابلة للمعارضة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد أماراتسي أنيلو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة في حي العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريتا)

### تبديل السلطه

بمكتب جمرك برديرا أقيمت في برديرا حفله بسيطة بمناسبة تبدل السلطه بمكتب الجمرك من السيد محمد معتم مصطفى الخارج والضابط الجمركي السيد عبد الله احمد عونس الداخل . ويوجه أهالي برديرا الى الضابط الجمركي الخارج تهنيتهم الحارة لمستقبل باهر ، كما يتنى للموظف الجديد للجمرك بحسن الاعمال .

### الاحتفال بزيارة الشريف أوو شريف احمد

احتفل في بيده بزيارة الشريف أوو شريف احمد حضر الحفلة جمع غفير من لوخ فرندي وندسور وبور هبكة للاحتفال بالذكرى الثانية لزيارة أئدم تلايذ الشيخ أويس بوليسى . ونذكر من بين المدعوين ، حاكم منطقة جوبا العليا السيد على شيدو وحاكم ناحية بيده السيد احمد محمد جيورجيو وقائد الفرقة المنتقلة اليوزباشى محمد على وقائد قسم البوليس الملازم عبد الله يوسف وقائد محطة البوليس المفتش عبدالله حاج وعميد بيده السيد محمد يبرو وعدد كبير من مواطني عاصمة جوبا العليا . وألقيت بهذه المناسبة خطاب تناسب المقام من السادة : شيخ قودلى حامود وشيخ قاسم شيخ

### الاحتفال بزيارة الشريف أوو شريف احمد

وفيما يتعلق باصطياد بعض انواع الحيوانات دون رخصة ،



# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
DIREZIONE GOVERNO 82  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. P. d'Assisi — Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Neurologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli annunci e di non restituire gli

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT

INTERVISTA CON IL SEGRETARIO GENERALE DELLA C.C.T.A.

## “Ho riportato della Somalia un'impressione più favorevole di quanto pensassi”, ci ha dichiarato il Signor Cheysson

Il gradito ospite ha definito pessimistiche le previsioni che molta stampa fa sull'avvenire della Somalia — Finalità della C.C.T.A. e l'assistenza che l'organizzazione può dare

Parlare di problemi dell'Africa con persone che, come il Signor Claude Cheysson accigliato ad uno spirito giovanile una profonda conoscenza dei problemi stessi, vuol dire parlare dell'Africa di oggi, delle sue immense possibilità potenziali, dei suoi grandi bisogni, del suo avvenire.

Per chi come noi crede con tutte le proprie forze all'Africa di oggi, ed ancor più a quella di domani, il Signor Cheysson è un interlocutore veramente eccezionale perché l'alto ufficio di Segretario Generale della Commissione per la Cooperazione Tecnica nell'Africa al Sud del Sahara, lo mette in grado di avere una visione panoramica delle più importanti questioni africane viste sotto il profilo dello sviluppo tecnico-economico.

La presenza del Signor Claude Cheysson in Somalia, ci ha indotto a chiedergli una intervista, e per meglio conoscere gli scopi della organizzazione che lui rappresenta, e per avere un parere — che consideriamo indubbiamente tanto più valido in quanto proveniente da una fonte che conosce profondamente l'Africa nei singoli territori — sulla possibilità di avvenire della nostra Somalia.

Abbiamo posto al Signor Claude Cheysson le seguenti tre domande che riportiamo insieme alle risposte che il Segretario Generale della C.C.T.A. ci ha dato.

Ci sarebbe grato far conoscere ai nostri lettori la sostanziale differenza tra la C.C.T.A.

e la F.A.M.A. e, soprattutto, se la Somalia a prescindere dalla sua eventuale ammissione alla C.C.T.A., può fin da ora fruire dell'attività della F.A.M.A.?

La fondazione per l'assistenza mutua in Africa (F.A.M.A.) — ci ha spiegato il nostro gentile interlocutore — fa parte della C.C.T.A., come una decina di altri uffici quali, per esempio, l'Ufficio inter-africano per l'Economia Rurale, quello per la tsé-tsé e la tripanosomiasi, l'Istituto Interafricano del lavoro, il Servizio pedagogico interafricano, il Comitato interafricano delle Statistiche, quello per le scienze umane, quello per l'urbanesimo, quello per la meccanizzazione dell'Agricoltura, ecc.

Naturalmente — ha proseguito il Sig. Cheysson — la F.A.M.A. (la cui costituzione ufficiale si è avuta durante la Conferenza svoltasi ad Accra nel mese di febbraio) ha un suo preciso scopo: essa completa quella che è l'organizzazione base della C.C.T.A., la cui finalità statutaria è quella di assicurare la cooperazione tecnica tra i territori nell'Africa al Sud del Sahara i cui governi membri sono responsabili internazionalmente.

La C.C.T.A., ha precisato, poi, il nostro cortese interlocutore — la cui formula ha alla base la più completa eguaglianza e libertà di scelta delle Nazioni da cui un Paese desidera ottenere assistenza di carattere tecnico — lavora essenzialmente ed ha settori ben determinati e divisi tra loro, sul piano del consiglio e della consulenza tecnica studiando, dietro richiesta, come un paese può

essere assistito sul piano tecnico.

Caratteristica essenziale dell'organizzazione — precisa ancora il Sig. Cheysson — è che essa lavora su un piano di assoluta aderenza alla realtà e servendosi di veri competenti per ogni singolo problema, in quanto essi vengono scelti nel quadro dell'Africa stessa e tra persone che dell'Africa e dei suoi problemi abbiano una profonda, accertata competenza.

La F.A.M.A., dice ancora il gradito ospite della Somalia, ha la finalità, invece, di riunire e diffondere tutte le informazioni relative alle richieste ed alle offerte di assistenza tecnica nell'Africa al Sud del Sahara, facilitando le parti interessate nella loro presa di contatti. E', in definitiva, la F.A.M.A. una specie di ufficio centrale delle offerte e delle richieste di assistenza tecnica, i cui buoni uffici permettono, ai paesi interessati di concludere accordi bilaterali sulla base della più assoluta libertà, tanto è vero che in essa si possono incontrare il più giovane stato africano Ghana con l'Inghilterra e la Francia.

«Per quanto riguarda i vantaggi che la Somalia può trarre dalla Organizzazione della Commissione per la Cooperazione Tecnica nell'Africa al Sud del Sahara e dagli Uffici da essa dipendenti, posso dire — ha aggiunto il Sig. Cheysson — che sebbene in linea di diritto la Somalia non possa ancora divenire membro della C.C.T.A., in quanto gli Stati di Lei membri godono tutti della piena indipendenza e quindi sono soggetti di diritto internazionale che possono contrarre obblighi nelle organizzazioni a carattere internazionale, pure, il Governo Somalo può — per il tramite di quello italiano, cioè della potenza amministrante — divenire membro della C.C.T.A. e pertanto fruire di tutti i benefici che questa può dare nel campo dell'assistenza tecnica. A prescindere da ciò, la Somalia può fin da ora chiedere alla Commissione Tecnica tutti quei vantaggi che le potranno essere utili per il suo sviluppo nel settore tecnico: cioè i rapporti delle numerose conferenze che la C.C.T.A. tiene annualmente sui vari problemi africani.

«Benchè la Somalia debba entrare nella Commissione Tecnica tramite il Governo Italiano, i rapporti tra la Commissione stessa ed il Governo della Somalia avverranno direttamente, egli ha precisato.

«Per quanto riguarda la F.A.M.A. il Sig. Cheysson ha dichiarato che la Somalia potrà beneficiare dell'assistenza di questa anche subito in quanto previsto che anche i paesi dell'Africa al Sud del Sahara che non sono membri della C.C.T.A., possono egualmente beneficiare dell'assistenza fornita dalla Fondazione per l'Assistenza Mutua nell'Africa al Sud del Sahara» (continua in III pagina)

SECONDO LA PRASSI

## Il Governo Zoli ha presentato le dimissioni al Presidente della Repubblica

La crisi aperta in conseguenza delle elezioni del 25 maggio — Il Capo dello Stato ha iniziato le consultazioni

ROMA, 19. Il Senatore Zoli ha dato le dimissioni del governo da lui formato nel maggio 1957.

Le dimissioni seguono le elezioni del 25 maggio scorso.

Il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, ha iniziato nel tardo pomeriggio di oggi le consultazioni per la formazione del nuovo governo ricevendo il presidente del Senato Cesare Merzagora.

Successivamente, in separate udienze, Gronchi ha ricevuto il presidente della Camera Giovanni Leone, e gli ex presidenti delle Assemblee Legislative Giuseppe Saragat, Umberto Terracini e Giuseppe Paratore. Riprenderà le consultazioni domani mattina ricevendo gli ex Presidenti del Consiglio.

Il Capo dello Stato concluderà le consultazioni ricevendo lunedì mattina gli ex Presi-

denti della Repubblica Luigi Einaudi ed Enrico De Nicola.

Gronchi consulerà, secondo la consuetudine anche i capi dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato, i quali si susseguiranno nel suo studio al Quirinale nelle giornate di venerdì e sabato.

Si apprende anche che il leader del PSI, Pietro Nenni, parlando questa mattina al comitato centrale del suo partito, ha respinto la proposta dei comunisti per un incontro fra le direzioni dei due partiti per una collaborazione sulla base dell'unità di azione fra comunisti e socialisti.

Nenni si è richiamato alle decisioni del congresso di Venezia, che dichiarò decaduti i patti di unità d'azione e di consultazione che legarono i due partiti fino all'epoca della rivolta ungherese.

Molta impressione ha fatto, in relazione ai fatti d'Ungheria, la notizia che un giornalista comunista si è dimesso dal partito e dall'organo del partito stesso l'«Unità», in seguito all'esecuzione di Nagy e dei principali protagonisti della rivolta in Ungheria.

Si tratta di Marcello Venturi, capo della «terza pagina» (artistico-letteraria) del giornale, incarico che reggeva dal 1948.

Venturi ha lasciato il suo posto la stessa notte in cui pervenne alla redazione dell'«Unità» l'annuncio dell'esecuzione. Altri redattori avrebbero manifestato la loro intenzione di dimettersi.

## Prossima riunione del comitato delle N.U. per l'Ungheria

New York, 19. Il comitato a cinque dell'Assemblea dell'ONU per l'Ungheria si riunirà «al più presto» forse anche domani, per esaminare la situazione in seguito alla esecuzione di Nagy e Maléter.

Il comitato è lo stesso che condusse, per incarico delle N.U., una inchiesta sulle circostanze in cui sorse, si sviluppò e fu repressa la rivoluzione ungherese, e che redasse il noto rapporto a conclusione dei suoi lavori.

SEMPRE FLUIDA LA SITUAZIONE NEL LIBANO

## Hammarskjöld a Beyruth a colloquio con Chamoun e Sami Sohl

La presenza del Segretario delle N.U. e la ferma volontà del Governo di ricorrere all'aiuto delle potenze occidentali hanno calmato l'aggressività dei ribelli, ma il fuoco cova sotto — I capi dell'opposizione vorrebbero evitare di spingere il governo a prendere misure estreme — E' però latente il pericolo di una nuova offensiva dei rivoltosi

BEIRUTH, 19. Da qualche ora il Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjöld è ospite del Libano.

La presenza a Beirut del Segretario Generale delle Nazioni Unite significa, senza dubbio, che le prime constatazioni fatte dagli osservatori hanno portato alla conclusione che le misure previste dal Consiglio di Sicurezza sono ormai superate dagli avvenimenti e che per conseguenza, un nuovo esame del problema appare necessario.

Per il governo libanese la situazione è netta: bisogna innanzitutto che sia posto termine agli invii di armi e di uomini dalla Repubblica Araba Unita perchè sia possibile riportare la crisi ad un problema puramente interno che deve essere risolto tra i libanesi.

Il Libano vede due soluzioni. La prima che potrebbe essere efficace se applicata rapidamente, prevede l'attuazione di un forte cordone di forze delle Nazioni Unite lungo le frontiere terrestri e marittime del paese, cordone che arresterebbe ogni infiltrazione straniera.

Ma se gli avvenimenti, grazie agli effettivi ed agli armamenti stranieri già pervenuti agli insorti, minacciassero di rovesciare le autorità, il governo appare fermamente deciso a fare direttamente appello all'aiuto delle potenze occidentali evitando, così, la lunga procedura di un nuovo ricorso al Consiglio di Sicurezza.

Questa decisione sembra aver già prodotto i suoi effetti perchè, dopo i violenti attacchi di sabato e domenica scorsa, che avevano l'obiettivo di vibrare un deciso colpo alle autorità costituite, i ribelli si sono limitati ad un'attività ridotta.

D'altra parte i capi dell'opposizione, a meno che non siano scavalcati dagli elementi stranieri, sembrano voler evitare di spingere il governo a prendere misure estreme.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite si è trattenuto per quasi tutta la mattinata con i tre osservatori dell'ONU, che lo hanno informato dettagliatamente della situazione.

Intanto — a quanto informano da Beirut — il leader

## Rientrato ieri il Reggente l'Amministrazione

Con l'Alitalia di ieri è rientrato a Mogadiscio il Reggente l'Amministrazione, Ministro Pietro Franca.

Erano all'aeroporto a riceverlo il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro, tutti i Ministri, i due Vice Presidenti dell'Assemblea, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, il Presidente della Corte di Giustizia, il Vice Segretario Generale, numerosi Parlamentari, il Vicario Apostolico di Mogadiscio, il Capo di Gabinetto dell'Amministrazione, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo, Rappresentanti del Corpo Consolare, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Magistrato ai Conti, il Capo dell'Ufficio Pianificazione, l'Avvocato Erariale, i Capi Dipartimento ed il Segretario del Consiglio dei Ministri, il Prefetto della Regione del Benadir, il Comandante e Vice Comandante del Corpo di Polizia, il Commissario Distrettuale ed il Sindaco di Mogadiscio, esponenti dei partiti politici e funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria e del Governo.

## RICEVUTO dal Consiglio dei Ministri il Segretario Generale della CCTA

Ieri nel tardo pomeriggio il Segretario Generale della Commissione per la Cooperazione Tecnica per l'Africa al Sud del Sahara è stato ricevuto dal Consiglio dei Ministri.

Il Signor Claude Cheysson ha avuto, in tal modo, l'occasione di intrattenersi a lungo con i Capi dei vari Dicasteri per un vasto scambio di idee.

PRESENTI I LEADERS NORD AFRICANI

## Bourguiba afferma che l'Unita del Maghreb è inevitabile

Sarebbe preferibile, ha precisato il Capo dello Stato tunisino, che tale unità si raggiungesse con la Francia — L'accordo per Biserta non è da considerarsi definitivo — Rimossi gli sbarramenti che limitavano i movimenti delle truppe francesi

TUNISI, 19. Nella sua conferenza stampa settimanale, tenuta questa volta avendo a fianco i rappresentanti del Marocco Balafré e dell'Algeria Ferhat Abbas, è stata dedicata dal Presidente Bourguiba ai problemi del Maghreb arabo.

«Il nostro scopo, ha detto il Presidente tunisino, è l'intesa con tutti i popoli dell'Europa e dell'Asia che amano la pace e rispettano la sovranità altrui». Bourguiba ha poi detto che la guerra che si svolge ancora in Algeria costituisce un ostacolo alla realizzazione dell'unione dei tre paesi nord africani.

«Noi dobbiamo aiutare, egli ha proseguito, i nostri amici e la Francia a trovare una soluzione che sarà tanto più costruttiva quanto più sarà fondata sul riconoscimento dell'indipendenza dell'Algeria».

Proseguendo, il Presidente della Repubblica Tunisina ha sottolineato come l'accordo raggiunto con la Francia, pur non avendo avuto quale risultato la evacuazione totale del territorio, pure «costituisce una tappa importante». Facendo la storia dei negoziati per l'evacuazione delle truppe francesi, Bourguiba ha detto che il bombardamento (continua in III pagina)

dell'opposizione libanese Saeb Salam ha commentato favorevolmente la visita di Hammarskjöld nel Libano, ma ha auspicato che nessuna ingerenza negli affari interni del paese abbia luogo da parte delle nazioni che seguono con interesse l'attuale crisi.

Successivamente Hammarskjöld si è intrattenuto, per un'ora, con il Presidente della Repubblica Chamoun e con il Presidente del Consiglio Sami Sohl. Mentre il colloquio era in corso, il comandante dell'esercito libanese ha fatto sapere al Presidente della Repubblica ed al Capo del Governo che numerosi siriani erano penetrati nel Libano attraverso la regione di frontiera di Hermel.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite che è stato subito informato della cosa ha chiesto di poter sorvolare la zona.

Si apprende, frattanto, che nella breve sosta fatta a Londra, mentre si recava a Beirut, Hammarskjöld ha avuto un colloquio con il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd.

(Continua in 3ª pag.)

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

UNA MANIFESTAZIONE DI PROFONDO CORDOGGIO

## L'estremo saluto alle spoglie mortali di Mohamed Scek Osman

Il Reggente l'Amministrazione, non appena giunto, si è recato all'Ospedale De Martino per rendere omaggio alla salma — Tutta Mogadiscio presente ai funerali — Un telegramma del Ministro per gli Affari Interni

Commosso e commovente è stato il tributo di stima, di affetto e di generale cordoglio che la Somalia, e per essa Mogadiscio, ha voluto tributare alle spoglie mortali dell'On. Mohamed Scek Osman.

Nella mattinata di ieri è stato un susseguirsi continuo di personalità e di umili cittadini che all'Ospedale De Martino hanno voluto dare l'ultimo addio ad un uomo che tanto e tanto bene ha meritato per la sua vita retta e dedicata al bene. Tra le personalità di maggior rilievo che si sono recate all'Ospedale abbiamo notato il Vicario Apostolico di Mogadiscio, il Console Generale d'Etiopia, il Comandante delle Forze di Polizia, il Presidente della Corte di Giustizia, oltre naturalmente, al Presidente dell'Assemblea Legislativa, al Primo Ministro, ai Ministri, ai Parlamentari.

Il Reggente l'Amministrazione non appena, al suo giungere, ha appreso la ferale notizia, ha voluto, anche lui, recarsi direttamente dall'Aeroporto all'Ospedale De Martino a rendere l'estremo tributo a Mohamed Scek Osman.

Quando alle 15.30 la salma è stata portata a braccia fuori dall'Ospedale, Mogadiscio tutta si accalcava nei dintorni per unirsi, in mesto corteo, al carro funebre che si è diretto dapprima alla Moschea Giama Scek Aves dove ha avuto luogo la rituale preghiera.

Di qui il corteo funebre, sempre seguito dalle migliaia di persone, tra le quali si confondevano le più alte Autorità e personalità della Somalia, sfilando per via XII Ottobre, la Via E. Franchetti, la Via A. Cecchi, ha raggiunto la Moschea di Scek Muctar a Uardiglei dove, Mohamed Scek Osman è stato sepolto.

È stato quello di ieri un toccante episodio, una significativa manifestazione di stima e di affetto verso un uomo che per essersi dedicato con tutte le sue forze, e si può dire fino al limite estremo delle sue forze, alle cure degli interessi della Somalia ha avuto dal popolo, dal suo popolo, un riconoscimento che è stato un mutuo, ma profondamente sentito, ringraziamento.

In segno di tutto per la scomparsa di un suo membro l'Assemblea Legislativa ha ieri sospeso i lavori.

Anche il Congresso del Partito Liberale dei Giovani Somali ha aggiornato, in segno di lutto i suoi lavori.

Il Ministro per gli Affari Interni, On. Hagi Mussa Bogor, il quale come è noto si trova per un giro nel Territorio, ha inviato alla Presidenza dell'Assemblea Legislativa il seguente telegramma: «Esprimo le più profonde condoglianze personali per l'imatura perdita del collega Mohamed Scek Osman».

SIMBA

## La figura dello scomparso

Mohamed Scek Osman nacque in un modesto villaggio, Hortivane, sito nei pressi di Mogadiscio, nel 1913.

Qui trascorse gli anni della infanzia avendo a primo maestro il proprio padre il quale insegnava nella locale scuola coranica ed era tenuto in grande considerazione per la sua rettitudine e saggezza.

Rimasto orfano a dieci anni venne a Mogadiscio presso una zia che purtroppo morì poco dopo per cui, un suo zio, fu costretto, non potendo provvedere con la cura necessaria all'educazione del giovanetto, a metterlo nel collegio dei missionari della Consolata a Beiter Ras, dove il giovane Mohamed Scek Osman, frequentò con profitto, grazie alla brillante intelligenza di cui era dotato, le scuole elementari.

Nel 1932 si impiegò presso l'allora Regio Governo della Somalia e prestando servizio quale impiegato nell'amministrazione ferroviaria.

Successivamente fu trasferito, sempre in qualità di impiegato, presso il Governo Centrale prima, e poi, col passare degli anni, nei vari Commissariati, finché nel 1936 passò impiegato consolare, andò a prestare servizio prima in India presso il Consolato Generale d'Italia in Bombay e poi ad Aden presso quel Consolato.

Nel 1939 rientrò in Patria destinato al Commissariato dell'Alto Uebi Scebeli.

Con il sopravvenire dell'occupazione britannica abbandonò l'impiego e si dedicò ad una propria attività commerciale.

Nel 1946, entro attivamente nella vita politica iscrivendosi alla Lega dei Giovani Somali

divenendo segretario locale della Sezione di Belet Uen.

Nel 1947, si dimise dalla Lega passando al Partito dell'Unione degli Africani della Somalia divenendone il Presidente. Successivamente trasformò questo partito in «Partito Democratico Somalo», del quale fu per lungo tempo il leader.

Recentemente era tornato a far parte alla Lega dei Giovani Somali.

Rappresentò più volte la Somalia al Consiglio di Tutela ed all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Sempre, in nome della Somalia, fu delegato a numerosi congressi internazionali.

Fu Consigliere Territoriale dalla istituzione di quell'Assemblea fino allo scioglimento e, nelle elezioni politiche svoltesi nel 1956 fu eletto, per il Partito Democratico Somalo, Deputato nel collegio di El Bur.

L'Assemblea, fin dalla sua costituzione, lo nominò suo Segretario.

### OFFERTO DAL GOVERNO

## Pranzo in onore del Signor Cheysson

Ieri sera il Governo della Somalia ha offerto un pranzo in onore del Signor Claude Cheysson, Segretario Generale della Commissione per la Cooperazione Tecnica per l'Africa al Sud del Sahara.

Oltre l'ospite d'onore hanno partecipato al pranzo il Presidente della Assemblea Legislativa, il Primo Ministro, il Ministro per gli Affari Finanziari, il Ministro per gli Affari Generali, il Vice Segretario Generale, il Capo di Gabinetto dell'Amministratore, il Console Generale di S.M. Britannica, il Capo Ufficio Pianificazione, il Prefetto della Regione del Benadir, il Presidente dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia, i Capi Dipartimento Agricoltura e Zootecnia, Servizi, Tributi, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, il Sindaco di Mogadiscio, il Segretario del Consiglio dei Ministri.

La giornata di ieri del Segretario Generale della CCTA è stata particolarmente intensa, infatti, nella mattinata, il Signor Cheysson, accompagnato dal Capo Dipartimento Tributi Signor Ahmed Dahir, ha visitato il Dipartimento della Pubblica Istruzione ed il Dipartimento Veterinario avendo lunghi e proficui colloqui con i rispettivi Capi Dipartimento nonché con i Capi Servizio.

Più tardi l'illustre ospite, insieme al Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, On. Abdinur Mohamed Hussien ed ai Capi Dipartimento Tributi e Servizi si è recato ad Afgoi per una rapida visita a quel comprensorio agricolo.

Il pomeriggio il Signor Cheysson lo ha dedicato ad una accurata visita della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia.

Qui il Segretario Generale della CCTA, il quale era accompagnato dai funzionari Signor Ahmed Dahir e Abdi Aden, è stato ricevuto dal Vice direttore dott. Rella e dal Medico capo dott. Caruso, i quali lo hanno guidato attraverso i vari gabinetti medici e quelli attrezzatissimi per le terapie nonché, negli uffici amministrativi.

Al termine della visita il Signor Cheysson si è vivamente compiaciuto per quanto aveva avuto modo di vedere.

SIMBA

### A. F. I. S. Ufficio per gli Affari Italiani AVVISO

«Si porta a conoscenza che il Ministero della Difesa — Esercito — Direzione Generale Personale Ufficiali — Ufficio Ricompense — ha emanato le istruzioni per l'esecuzione delle norme relative alla concessione dei distintivi d'onore, medaglie e diplomi per mutilazioni, ferite e decessi avvenuti nella guerra 1940-45, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1956, n. 1672.

Gli interessati potranno prendere visione delle istruzioni predette presso l'Ufficio per gli Affari Italiani e presso la Casa degli Italiani».

### GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Interni AVVISO

Si rende noto che alle ore 10 del 30 giugno p.v. questo Ministero procederà alla vendita per licitazione privata di materiali automobilistici fuori uso e di materiali vari fuori servizio.

Gli interessati all'acquisto possono ritirare l'avviso d'asta presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti la gara.

### Scuole Medie della Somalia ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1958-59

Per le iscrizioni alle varie classi delle Scuole Medie della Somalia gli interessati dovranno presentare domanda in segreteria entro il 30 giugno 1958.

Per coloro che sostengono esami nel mese in corso il termine per la domanda è prorogato al 5 luglio 1958.

Nella domanda (in carta bollata da So. 0,80 per le iscrizioni alla prima media inferiore e per le iscrizioni alle altre classi degli alunni provenienti da altri istituti) dovranno essere chiaramente indicati:

- nome e patronimico;
  - maternità;
  - luogo e data di nascita;
  - classe frequentata nell'anno scolastico 1957-58;
  - indirizzo del padre o di chi ne fa le veci.
- Alla domanda dovranno essere allegati:
- certificato medico di immunità da malattie contagiose in atto;
  - titolo di studio (solo per gli alunni provenienti da altri istituti).

## Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ossoble Hadde per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, al bivio del 4° Km. sulla strada bitumata Mogadiscio-Afgoi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Amir Said Omar per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Salah Bin Said per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

### RADIO MOGADISCIO

- 12.40 - Gurou
  - 12.30 - Hello
  - 12.40 - Canzone moderna (somala)
  - 12.50 - Hello
  - 13.00 - Giornale Radio somale
  - 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
  - 13.30 - Giornale Radio italiano
  - 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
  - 14.15 - fine della trasmissione.
- \*\*\*
- 16.00 - Recitazione ed interpretazione del Corano
  - 16.15 - Hello
  - 16.25 - Gabai
  - 16.35 - Saluti degli ammalati ai loro parenti lontani
  - 16.50 - All'Assemblea Legislativa
  - 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
  - 17.15 - Hello (duetto)
  - 17.25 - Canzone moderna (somala)
  - 17.35 - Gabai
  - 17.45 - Giornale Radio (dialetto Ato Giuba)
  - 18.00 - Fine della trasmissione
- \*\*\*
- 19.00 - Recitazione del Corano
  - 19.35 - Hello
  - 19.50 - Gurou
  - 20.00 - Hello (duetto)
  - 20.15 - Giornale Radio italiano
  - 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
  - 21.00 - Giornale Radio (Somale)
  - 21.15 - Fantasia
  - 22.00 - fine della trasmissione

### CINEMA...

- CINEMA BENADIR «Sultana Sa-fiy» con: Maria Frau - Mahdy Ozerdem
- CINEMA CENTRALE «Safari» Cinemascope technicolor con: Victor Mature - Janet Leigh - cinematografale
- CINEMA EL GAB «L'ultima sfida»
- CINEMA HADRAMUT «Caccia ai falsari»
- CINEMA HAMAR «C'è posto per tutti» con: Cary Grant - Betsy Drake - cinematografale
- CINEMA MISIONE «Albela» in-tecinicolor film Indiano
- SUPERCINEMA «Gli uomini condannano» con: Diana Dors - Yvonne Mitchell - cinematografale

### IL TEMPO

- Temperatura massima C. 30,1
- Temperatura minima C. 25,6
- Vento prevalente WS Km/ora 13,1
- Umidità relativa media 68%
- Radiazione solare massima 13,9
- Pioggia
- Belet Uen 0,0
- Uebi Scebeli m. 0,25
- Lugh Ferrandi m. 2,50
- Giuba

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa esprime, unitamente a tutti i Deputati, le più sentite condoglianze per l'imatura perdita del collega On. MOHAMED SCKE OSMAN

Aden Abdulla Osman partecipa vivamente al dolore che ha colpito la famiglia per l'imatura scomparsa del Deputato

MOHAMED SCKE OSMAN

Il Segretario Capo dell'Assemblea Legislativa, anche unitamente a tutto il personale, esprime le più sentite condoglianze per l'imatura scomparsa dell'On.

MOHAMED SCKE OSMAN

L'H.D.M.S. — (Partito Costituzionale Indipendente Somalo) partecipa con vivo dolore all'imatura perdita dell'onorevole.

MOHAMED SCKE OSMAN

Il Gruppo Parlamentare dell'H.D.M.S. si unisce al dolore dei familiari per la perdita del loro amato collega.

Deputato

MOHAMED SCKE OSMAN

La Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Somalia si associa al generale lutto per la scomparsa dell'On.

MOHAMED SCKE OSMAN

e porge alla famiglia le più sentite condoglianze.

La Direzione e il Personale tutto del Credito Somalo si associano al generale cordoglio per la scomparsa dell'On. MOHAMED SCKE OSMAN

Consigliere dell'Istituto.

MOHAMED SCKE OSMAN

La Presidenza e il Consiglio d'Amministrazione del Credito Somalo esprimono il loro profondo cordoglio per l'imatura scomparsa dell'On. MOHAMED SCKE OSMAN

Consigliere dell'Istituto, por-gendo alla Famiglia le più sentite condoglianze

MOHAMED SCKE OSMAN

«Il Sindaco, gli Assessori e Consiglieri del Municipio di Merca prendono parte al dolore generale per la immatura scomparsa dell'On. MOHAMED SCKE OSMAN»

MOHAMED SCKE OSMAN

«Il dr. Ermanno Eydoux si unisce al lutto per la scomparsa dell'On. MOHAMED SCKE OSMAN»

MOHAMED SCKE OSMAN

Il Presidente del Partito Liberale dei Giovani Somali, Hagi Mohamad Mohamed Boraco, esprime sentite condoglianze per la immatura perdita dell'On. MOHAMED SCKE OSMAN

Deputato alla Assemblea Legislativa della Somalia.

MOHAMED SCKE OSMAN

Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Municipale di Mogadiscio partecipano al lutto che ha colpito tutta la cittadinanza con la immatura scomparsa dell'On. MOHAMED SCKE OSMAN

MOHAMED SCKE OSMAN

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi FIAT 1100/103 perfette condizioni. Rivolgersi Lib. Porre



La folla segue fitta la salma dell'On. Mohamed Scek Osman

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

L'assistenza nello stato moderno

Un grande problema del nostro tempo è senza dubbio quello dell'assistenza. Il problema ha assunto proporzioni sempre maggiori in parallelo all'evoluzione della società, e la mano che si è mossa per la solidarietà si è approfondita e l'aiuto sociale è diventato una precisa e inderogabile necessità dello Stato moderno. Oggi in Italia, per attività di natura assistenziale, il ministero dell'Interno spende direttamente la cifra globale di circa 45 miliardi all'anno, cifra senza dubbio destinata ad aumentare se si vuol raggiungere, anche attraverso l'assistenza, una posizione di maggior equilibrio sociale, in cui, secondo le esigenze della giustizia sociale, si conceda all'individuo quel minimo necessario, alla sua esistenza che, per ragioni e fattori indipendenti dalla sua volontà, non ha potuto procurarsi con i propri mezzi. Viene così sempre più compiutamente applicato il principio che la società non può disinteressarsi dei suoi membri bisognosi, i quali, anche se esteriormente appaiono inseriti soltanto nel processo di consumo e non di produzione, con loro pur sempre alla formazione del volto di quella determinata società, con i loro insopprimibili diritti umani, con il loro potenziale di ripresa quando cessa lo stato di necessità, con il giudizio che possono esprimere e le situazioni che possono determinare nei confronti degli altri membri bisognosi e di tutta la collettività.

Assistenza significa presenza attiva, volta a dirimere od attenuare un determinato stato di bisogno, sia esso economico, fisico, morale o spirituale. In passato tutto ciò si congegnava essenzialmente nell'aiuto individuale da uomo a uomo, oltre a determinate opere create da enti o organizzazioni, a sfondo prevalentemente religioso, per i più indigenti. Oggi, sotto l'impulso della moderna sociologia, e di fronte all'ingigantirsi dei bisogni, mentre si è fatto chiaro il concetto che ogni individuo ha diritto a quegli interventi assistenziali che la civiltà e il progresso pongono a disposizione della società, il senso di solidarietà verso chi ha bisogno si è universalizzato, sino a rappresentare un vasto settore di responsabilità per l'azione statale. Si è così concretato il principio che la società, come provvede attraverso leggi alla migliore regolazione della proprietà, deve del pari assumersi come dovere l'intervento nei confronti dello stato di bisogno, sia esso individuale o anche di determinate zone o categorie.

tal caso? Chi ne colmerebbe il vuoto, specie nei riguardi del singolo bisogno che necessità di azione pronta, adeguata, tempestiva? A quale cifra si andrebbe incontro per sopprimere, sia pure inadeguatamente, ai vuoti aperti da tale soppressione? Che succederebbe, ad esempio, nel settore tanto delicato dell'infanzia e della gioventù? Per lo Stato vi è quindi il dovere di favorire tali enti. Cio è anche nella sua convenienza economica perché rappresenta un notevole risparmio. Esiste però anche il diritto e l'obbligo dello Stato di esercitare un accurato controllo perché siano ben impiegati i suoi eventuali contributi e perché ogni organismo sa sempre all'altezza di svolgere efficacemente e senza dannose conseguenze il compito che si è assunto.

I mondiali di calcio

Si sono svolti ieri gli incontri per i quarti di finale per i campionati mondiali di calcio.

Le semifinali si svolgeranno il 24 giugno e la Germania sarà opposta alla Svezia mentre il Brasile incontrerà la Francia.

GERMANIA-JUGOSLAVIA 1-0

Si inizia con la Jugoslavia tutta proiettata in avanti in cerca del goal di sorpresa. Al secondo l'ala destra Petekovic riceve un perfetto passaggio in avanti, si libera del suo avversario diretto e si presenta tutto solo davanti al portiere tedesco. Henkenrath esce di scatto dai pali e con un balzo portentoso riesce a carpirgli da palla.

La Jugoslavia seguita ad attaccare ma al dodicesimo Rahn porta la Germania in vantaggio a conclusione di una stupenda azione personale che lo vede prevalere su tre difensori jugoslavi.

Subita la rete, la Jugoslavia si porta nuovamente all'attacco ma la difesa tedesca controlla agevolmente la situazione con la massima. Sino al fischio di chiusura non si registra nulla di nuovo.

Nella ripresa gli jugoslavi hanno cercato disperatamente di rimontare lo svantaggio attaccando insistentemente, ma la bravura del portiere tedesco e una grossa svista dell'arbitro hanno permesso alla Germania di condurre in porto il risultato acquisito nel primo tempo.

FRANCIA-IRLANDA 4-0

Primo tempo di netto predominio francese. Subito dopo il fischio iniziale francesi invadono la meta campo avversario iniziando una offensiva che col passare dei minuti si fa sempre più massiccia e pressante. La linea d'attacco triestina è trascinata da un Fontaine letteralmente scatenato. E' proprio la mezz'ala destra francese che, al quarto d'ora fa correre un brivido per la schiena ai difensori irlandesi. Presa la palla a metà campo Fontaine si «beve» uno dietro lo altro tre avversari e soltanto una tempestiva uscita del portiere Gregg tronca le entusiasmande azione. Pochi minuti dopo la Francia mette a segno la prima rete ad opera di Fontaine. Gli sporadici controtacchi irlandesi vengono ben contenuti dai difensori francesi.

Nel secondo tempo la musica non cambia. E' ancora la Francia ad attaccare e la Irlanda a difendersi alla meno peggio.

Ai dodicesimo i tricolori raddoppiano: Kopa si smarca molto bene presso la bandierina del calcio d'angolo ed effettua un dosatissimo passaggio che viene raccolto da Gerverne. Centro di questo ultimo è Kopa e tiro di testa del che si insacca allo incrocio dei pali.

Seguono azioni alterne con prevalenza irlandese ma lo attacco tricolore è scatenato e al 19 porta a tre il numero dei gol.

Quattro minuti dopo la quarta rete.

SVEZIA-RUSSIA 2-0

Sin dai primi minuti di gioco la partita appare veloce e combattuta. Al 6 Hamrin fugge tutto solo sulla destra ma controllato dal terzino Kessarev. Il tiro dell'ala destra svedese rasoterra ed angolato viene bloccato da Jachen che non trattiene. Il terzino, però, e sulla palla e gli passa la sfera.

All'inizio della ripresa un pericoloso traversone di Ivanov viene ripreso di testa dall'ala sinistra Ilyin, che invia alto. Al 4 giunge la prima rete svedese: Hamrin fugge sulla destra su lancio di Liedholm, e realizza la prima rete.

La seconda rete è stata segnata da Simonsson al 42.

E' stata una partita veloce, tirata allo spasimo sino al novantesimo minuto di gioco. Il risultato rispecchia l'andamento dello incontro, che ha visto una nazionale svedese completamente trasformata rispetto alla precedente esibizione. Pronta e decisa la difesa, altissima la mediana, veloce e fucilante l'attacco. Ma soprattutto è stata l'ala destra Hamrin che ha fatto il buono e il cattivo tempo in area di rigore russa ancora più che il suo collega di sinistra Skoglund il cui dribbling entusiasma ma non sempre conclude. La difesa sovietica ha denunciato gravi lacune.

BRASILE-GALLES 1-0

Affrontando i gallesi nei quarti di finale i brasiliani hanno rimesso in campo la loro formazione con Mazzola al centro dello attacco. Il Galles è stato, invece, costretto a rinunciare al loro uomo di punta, John Charles messo fuori

combattimento da una brutta botta subito nello incontro di spareggio con gli ungheresi. Tuttavia non poca fatica ha durato il Brasile a piegare la resistenza della agguerrita squadra galles e a qualificarsi per i quarti di finale. Il prezioso, ma evidentemente fragile, meccanismo non ha funzionato oggi del tutto efficacemente e per 70 minuti, la squadra brasiliana si è vista sbarrare la strada. In ombra i difensori, poco impegnati e vero, ma più volte a disagio nelle azioni di contropiede gallesi, e fermo parzialmente anche Didi che ha molto stentato prima di trovare il giusto ritmo. Nel secondo tempo i brasiliani tornano a spingersi all'attacco fin dallo inizio e i gallesi tornano al loro schieramento difensivo. Al 25 minuto Pele riceve la palla da Didi e segna il goal della vittoria.

Le dichiarazioni di Bourguiba

(Continuazione della 1° Pag.) mmento di Sakiet Sidi Yusef ha rappresentato una svolta decisiva nella storia dell'Africa del Nord «perché è stato quel fatto che ci ha permesso di ottenere la vittoria odierna». Trattando del recente accordo intervenuto con la Francia circa il ritiro delle truppe, il Presidente Bourguiba ha insistito sul carattere provvisorio dello statuto raggiunto per Biserta il cui avvenire è ancora da negoziare ed ha sottolineato altresì che l'accordo non comporta alcun nuovo obbligo per la Tunisia. «Noi negozieremo, egli ha detto, in piena sovranità». Parlando, poi, dell'avvento al potere del Generale De Gaulle, il Presidente della Repubblica Tunisia si è dichiarato convinto che esso è avvenuto ad opera dei nemici della liberazione della Tunisia, ma, tenuto conto del prestigio di cui gode il nuovo capo del governo francese, Bourguiba si è dichiarato ottimista per quanto concerne le relazioni tra la Francia e la Tunisia. Annunciando, quindi, di aver impartito l'ordine di rimuovere tutti gli sbarramenti che avevano impedito finora i movimenti delle truppe francesi in Tunisia, ordine dato in esecuzione al recente accordo, il Presidente tunisino ha precisato che alcuni di questi posti di blocco dovranno rimanere in piedi per permettere un controllo e per ragioni di sicurezza. Più oltre Bourguiba ha tratto le conclusioni di questa vittoria tunisina che è dovuta, egli ha detto, «alla saggezza, alla diplomazia e alla fermezza del popolo e del governo tunisino. Noi abbiamo sempre cercato di dar credito alla saggezza dell'avversario il quale ha finito per scegliere il male minore».

Concludendo le sue dichiarazioni il Presidente della Tunisia ha dichiarato «Io dico alla Francia, presenti i leaders nord africani, che noi siamo pronti, se ella lo vuole, a riprendere in un clima di calma, di dignità e di lealtà, il colloquio se la Francia vorrà riconoscere il diritto dell'Algeria all'indipendenza mentre è ancora in tempo».

Il Presidente ha anche affermato che l'unità del Maghreb arabo è inevitabile e che sarebbe preferibile che essa si raggiungesse con la Francia piuttosto che senza la Francia. «Noi desideriamo discutere direttamente con la Francia per risolvere i nostri problemi e per sbarazzarci una volta per sempre del virus colonialista».

Da Parigi si apprende che l'Ambasciatore di Francia a Tunisi Georges Gorse, rientrerà in sede domenica.

Conferenza della CCTA nel Mozambico

Laureno Marques, 19. Inaugurata solennemente dal Governatore Generale del Mozambico, si è aperta in questi giorni, presenti i rappresentanti dell'Africa del Sud, della Federazione dell'Africa Centrale, del Congo Belga, del Basutoland, del Betchuanaland, dello Swaziland, del Mozambico, la sessione della commissione Regionale per l'Africa Australe della C.C.T.A. per la conservazione delle terre.

L'intervista del Segretario Generale della C.C.T.A.

(Continuazione della 1° Pag.)

Abbiamo poi chiesto al Sig. Cheysson:

«Dai contatti da Lei avuti con gli esponenti dell'AFIS e del Governo, nonché con le sfere dirigenti della pubblica amministrazione, in quali settori ritiene che la C.C.T.A. possa contribuire al costante progresso della Somalia?»

Egli ha così risposto: «Stabilito che la Somalia, se lo vorrà, potrà rivolgersi sia alla C.C.T.A. che alla F.A.M.A., ritengo che la organizzazione potrà contribuire al progresso della Somalia nei settori dell'agricoltura e della zootecnica appoggiandosi ai consigli tecnici che potranno esserle forniti, per esempio, dal Centro di Ricerche Agronomiche del Congo Belga, un'organismo che ha impiegato, ed impiega, molti milioni di So. per studi e ricerche del genere».

«Ma la C.C.T.A. può anche mettere in grado la Somalia di avere assistenza tecnica negli importantissimi settori dei pascoli, del miglioramento delle razze, della protezione della flora, della fitopatologia e degli esperimenti su nuove culture. Anzi, ha specificato il Sig. Cheysson, assistenza in tali settori può essere fornita subito grazie alle molte esperienze ed alle molte conferenze che la C.C.T.A. ha acquisito nei suoi otto anni di vita.

«Altri campi in cui la Somalia potrebbe trarre utili vantaggi dalla organizzazione sono quello della pesca su cui, per esempio il Sud Africa, può fornire i risultati di utilissime esperienze. Di grande vantaggio potrà essere la conferenza urbanistica che si terrà fra breve a Nairobi, nonché l'attività del Centro interafricano di statistica.

«Peraltro, il Segretario Generale della C.C.T.A., ci ha precisato che i settori da lui nomi-

nati sono a titolo esemplificativo non permettendogli la breve permanenza in Somalia un giudizio più approfondito. Il nostro aiuto, ripete il Sig. Cheysson, sarà di carattere eminentemente pratico che si estrinseca attraverso grandi riunioni che permettono proficui contatti tra tecnici africani e non africani, utilissimi scambi di informazione, un vantaggioso lavoro di coordinamento che, in qualche caso, arriva al punto da far sì che due o più Governi africani si dividono l'attuazione di un progetto che per la sua vastità non potrebbe essere sostenuto da un solo Governo.

«In definitiva, ha concluso il Sig. Cheysson, la Somalia può avere dalla C.C.T.A. assistenza tecnica in tutti i campi delle risorse naturali che il territorio stesso può offrire».

Alla nostra terza domanda, così formulata:

«In relazione alla Sua profonda conoscenza dei problemi africani in genere, e di quelli dell'Africa a Sud del Sahara in particolare, quale è il suo parere sulle possibilità avvenire della Somalia?»

Il Sig. Cheysson, premesso che la sua ancora relativa conoscenza della Somalia non gli permette di esprimere un giudizio con piena cognizione di causa, ci ha dichiarato che tre punti lo hanno particolarmente colpito.

«Ho riportato, ha detto testualmente il Sig. Cheysson, una impressione molto più favorevole di quanto non pensassi e ritengo che tutto quanto si pronostica sulla Somalia — e mi riferisco in particolare ad articoli letti su giornali esteri — sia improntato ad un eccessivo pessimismo.

«Sono anche rimasto, egli ha aggiunto, favorevolmente colpito dalla prosperità relativa della zona circostante Mogadiscio — che ho avuto modo di vedere sia pure fuggacemente — Ho notato come la popolazione sia attiva e laboriosa, come le risorse idrologiche siano sviluppate, come i campi siano rigogliosi e come il bestiame sia bello, prospero ed abbondante.

«La terza delle cose che mi hanno colpito è stata la serietà degli esponenti, sia italiani che somali, che in questi giorni ho avuto modo di incontrare. In genere essi non politicizzano i problemi nel senso che, pur non dimenticando gli aspetti politici delle questioni, non li rendono pregiudiziali per quanto riguarda gli aspetti economici e tecnici. I dirigenti somali sanno di dover affrontare problemi grossi e di difficile soluzione ma la loro spiccata intelligenza la loro serietà, la loro capacità di comprendere rapidamente l'aspetto pratico delle cose, sono una sicura garanzia del fatto che i problemi stessi saranno, sia pure col tempo, risolti.

«Ho notato anche come esista quello che mi piace definire un sentimento che offre le migliori speranze per la Somalia indipendente, voglio dire la fermezza che da chiunque traspare di essere somalo e di partecipare attivamente ad un'era che è indubbiamente piena di eventi.

«La Commissione per la Cooperazione Tecnica per l'Africa al Sud del Sahara, ci ha dichiarato il Sig. Cheysson al momento in cui ci congedavamo, scrive tra le sue più alte ambizioni quella di poter contribuire al miglior avvenire della Somalia i cui problemi in sostanza, sono simili, per quanto concerne il campo dell'assistenza tecnica per l'80% a quelli degli altri territori africani. Uno dei problemi più urgenti per la Somalia è quello di crearsi, in questa era di crescente modernismo e di automazione, il maggior numero possibile di tecnici e, in ciò la C.C.T.A. potrà darle un validissimo aiuto».

La situazione nel Libano

(Continuazione della 1° Pag.) il quale gli ha assicurato che il governo britannico sosterrà senza riserve gli sforzi delle Nazioni Unite nel Libano.

Mentre la giornata a Beirut è trascorsa calma, salvo sporadiche sparatorie, violenti combattimenti sarebbero in corso, a quanto si apprende da Cairo, tra insorti e forze di sicurezza nella regione di Baalbek.

Gli insorti sarebbero comandati dall'ex presidente del Parlamento libanese Sabri Hamada. Le forze governative avrebbero impiegato aerei a reazione per disperdere le bande ribelli.

Nel quadro dell'attività diplomatica che si svolge particolarmente intensa in questi giorni al Cairo, il Segretario Generale della Lega Araba Hasana, reduce dal consiglio della Lega tenuto a Bengasi, ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia Giovanni Fornari.

Nella conversazione, che si è protratta a lungo, è stato compiuto un giro d'orizzonte della situazione internazionale con particolare riferimento al Libano.

Da New York si apprende che secondo il «New York Times» l'appello degli Stati Uniti per la cessazione dell'ingerenza araba nel Libano sarebbe stato respinto dal Presidente Nasser.

Sarebbe stato lo stesso ambasciatore statunitense al Cairo a proporre a Nasser di adoperarsi per far cessare i rifornimenti di armi ai rivoltosi libanesi.

La «Pravda» invece, sotto il titolo «Il pericolo di intervento imperialista incombe sul Libano» scrive che «i circoli dirigenti americani vorrebbero camuffare questo intervento con la bandiera celeste delle Nazioni Unite».

الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة مخفض  
للمكاتب العمومية صومالي ٣٠ -  
السعر ٢٠ ستيما

# بريد الصومال

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

## صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٠ يونيو ١٩٥٨ الموافق ٢ ذو الحجة ١٣٧٧ هـ

### في الجمعية التشريعية البحث عن قانون الانتخابات الادارية

واصلت الجمعية التشريعية في جلستها يوم الاربعاء الماضي بحثها عن القانون الخاص بالانتخابات الادارية .

وضعت تحت بحث النواب المادة ٦٥ التي تقول : «كل من يخل أو يعتدى بأن وسيلة كانت على الاجتماعات التي تعقد قصد الدعاية للانتخابات سواء أكانت عامة أو خاصة وكل من يحول دون تعليق الاعلانات الخاصة بعمليات الانتخاب الصادرة من طرف السلطات العمومية أو يعترض على تعليق أو نشر اعلانات الدعاية أو يثقل الاعلانات والمنشورات المتعلقة أو المقرر تعليقها أو نشرها ، يعاقب بالسجن غاية مدته سنتين ، أو بغرامة قدرها ٢٤٠٠ شلن صومالي .

تطبق هذه العقوبة أيضا على كل من يستعمل وسائل وطرق الدعاية غير المسموح بها بمقتضى هذا القانون» .

وبعد أن جاء المقرر بوصف، عن المادته أخذ الكلام في الموضوع النواب : على شيخ قيس معلم وعبد بولي آذن وشيخ أويس شيخ حاج محمد علي وحسن أبوك وشيخ يوسف احمد نور ونيش آذن احمد أموسي وحاج عبدالله مرسل .

وعند انتهاء المناقشة ، طرحت المادة للتصويت حسب الصيغة المقدمة من الحكومة ، ووافقت عليها الجمعية بأغلبية ٢٠ صوتا مقابل ١٦ وامتناع ٣ نواب عن التصويت .

ثم وضعت في المناقشة ، المادة ٦٦ التي تقول : «كل ناخب يوقع في أكثر من قائمة واحد من قوائم المرشحين يعاقب بالسجن غاية مدته شهرا واحدا أو بغرامة قدرها ١٠٠ شلن صومالي» .

أخذ الكلام في الموضوع النواب : محمد عمر عبد وعلى شيخ قيس معلم وحاج عبدو ابرو وعبد بولي آذن .

وعند انتهاء المناقشة ، وافقت الجمعية على المادة حسب الصيغة المقدمة من الحكومة - ، بأغلبية ٣٦ بالسطور الاولى للمادة ٦٧ قائلا

بأنها تكفي عند قرائتها بازدراء واستخفاف تصريحات النائب كما هي دليلا بأن هذا القانون يمشي مع المبادئ الديمقراطية . ان المادة تعاقب كل من يحاول في تهديد حرية التصويت وحرية النكر وحرية منح صوته للقائمة التي يفضلها دون استعمال العنف المبائر أو الغير المبائر من الغير . ثم طرحت المادة للتصويت ، باضافة التعديلات التي قبلتها الحكومة ، ووافقت الجمعية عليها بأغلبية ٣٥ صوتا مقابل واحد وامتناع نائب واحد عن التصويت . وحضر في اجلسه وزير الشؤون العامة ووكيل رئاسة مجلس الوزراء المحترم شيخ عمر شيخ حسن .

### استقبالات رئيس الوزراء

استقبل رئيس وزراء الحكومة الصومالية المحترم عبدالله عيسى بمكته السكرتيريين المحليين لفرع وحدة الشباب الصومالي في منطقة مدق .

### وفاة المحترم عجل شيخ عثمان

توفي في ساعة متأخرة من ليلة الاربعاء الماضي المحترم محمد شيخ عثمان بعد مدة طويلة من الالم والاسى .

هذا وذهب في صباح يوم الاربعاء الماضي لزيارة المرحوم زملائه نواب الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء واعضاء الحكومة وممثل الجمهورية العربية المتحدة لدى المجلس الاستشاري التابع للامم المتحدة وعدد كبير من المحيين للمرحوم أكان من الموظفين أم من الجاليات التي تعيش في صوماليا . وبالرغم من أن حاله النائب كانت خطيرة لم يتصور أحد بأن تلك الزيارة ستكون الزيارة الاخيرة للمرحوم ، ولكن على مر الساعات والدقائق فقد أصبحت حالة المريض يائسة ومجزنة حتى قضى نجه تلك الليلة في الساعة ١٠:٤٥ -

ويمكننا أن نؤكد بأن محمد شيخ عثمان كرس وقته وحياته

السكرتير العام ورئيس ديوان الحاكم الاداري لصوماليا ومنسكو الهيئات القنصلية ورئيس مكتب الشؤون الايطالية وحاكم منطقة البنادر وحاكم ناحية مقديشو وعميد بلدية مقديشو رؤساء اصالح وموظفين .

كان يستقبل الضيوف قائد ونائب قائد قوات البوليس والضباط .

واختتمت الحفلة الرائعة بعرض سينمائي عن قوات البوليس وعن منطقة مييجورتين .

### الطقس

درجة الحرارة أقصاها ستجرد ٢٥/٦ - اذناها سنجرد ٢٥/٦  
الرياح - من الجنوب الغربي  
سرعتها في الساعة كيلومتر ١٣/١  
رطوبة الجو - في المانه - ٦٨  
مطر - مليمتر - /-

ارتفاع مياه الانهار

بلدوين - نهر شيبلي متر ٢٥/٠  
لوخ فرند - نهر جوبا متر ٢/٠

### الاذاعة اليوم

١٢:٣٠ - هيلو  
١٢:٤٠ - أغنية صومالية حديثة  
١٢:٥٠ - هيلو  
١٣:٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)  
١٣:١٥ - أغاني متنوعة  
١٣:٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)  
١٣:٤٠ - أغاني متنوعة  
١٤:١٥ - ختام  
١٦:٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره  
١٦:١٥ - هيلو  
١٦:٢٥ - قبلي  
١٦:٣٥ - تحية الامراض الى أقاربهم البعداء  
١٧:٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)  
١٧:١٥ - هيلو (دويتو)  
١٧:٢٥ - أغنية صومالية حديثة  
١٧:٣٥ - قبلي  
١٧:٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)  
١٨:٠٠ - ختام  
١٩:٣٠ - القرآن الكريم  
١٩:٣٥ - هيلو  
١٩:٥٠ - قورو  
٢٠:٠٠ - هيلو (دويتو)  
٢٠:١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)  
٢٠:٣٠ - أغاني متنوعة  
٢١:٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)  
٢١:١٥ - أغاني

### المسافرون والقادمون

وصل يوم الثلاثاء الماضي بطائرة شركة عدن الجوية من عدن وهرجيسة ٧ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى مبابسة ٣ ركاب .

غادر العاصمة بطائرة انكليزية الى هرجيسة راكبا .

وصل بطائرة شركة عدن الجوية يوم الاربعاء الماضي من مبابسة ٦ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة وعدن ١١ راكبا .

### حفلة عشاء تكريما لخبراء المنظمة الدولية للتعاون

أقيمت في مساء يوم الاربعاء الماضي بقاعة الجمعية التشريعية حفلة عشاء تكريما للقائم مقام روسيل اسنوك والسيد وليم مك في جبراء المنظمة الدولية للتعاون ، الذين يوجدون حاليا بمقديشو لدراسة نظام قوات البوليس الصومالي . حضر الحفلة رئيس وزراء الحكومة الصومالية المحترم عبدالله عيسى ونائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم عبد نور محمد حسين . كما حضر الحفلة أيضا وزير الشؤون المالية ووزير الشؤون العامة ورئيس محكمة العدل وقصص عام الولايات المتحدة الامريكيه وقائد قوات البوليس ونائب قائد قوات البوليس والسيد كليفت وحاكم ناحية مقديشو ورئيس مصلحة الضرائب والسكرتير الرئيسي للجمعية التشريعية والسيد توكير واليكاشي داود عبد الله وحاكم المنطقة .

### اعلانات قابلة للمعارضة

تعلمن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضىة قدمها السيد عامر سعيد عمر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريتا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة لاقامة البناء عليه .

تعلمن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضىة قدمها السيد محمد حرز وعليه لطلب قطعة من الارض الاميرية

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
DIREZIONE GOVERNO 82  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria Impero — Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — N. reclusi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. Anoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT 20

## DOPO BREVE TREGUA

### Gli insorti nuovamente attivi a Beirut e nella provincia

L'artiglieria è stata impiegata contro il quartiere tenuto dai sostenitori dell'opposizione — Violento fuoco di fucileria contro l'Ambasciata britannica — Conferenza stampa della Commissione degli osservatori delle N. U. — Il Presidente della Camera libanese contrario ad ogni intervento militare

BEIRUTH, 20. La calma che ha regnato nelle ultime 48 ore nella capitale libanese è stata turbata questa mattina.

Colpi di cannone e crepitare di fucileria si sono nuovamente sentiti, provenienti da vari punti del quartiere di Basta tenuto dagli insorti.

La sparatoria è iniziata in seguito al passaggio di una pattuglia dell'esercito attraverso il quartiere di Basta, passaggio che è stato interpretato dagli insorti come il preannuncio di un massiccio attacco contro le posizioni da loro tenute.

In seguito all'apertura del fuoco da parte dei ribelli il comando delle Forze di Sicurezza ha inviato rinforzi e la sparatoria è divenuta generale ed è durata per due ore.

Un altro scontro si è verificato nel punto opposto della città nel quartiere dove si trovano i mattatoi.

Un nutrito fuoco di fucileria si è avuto anche davanti all'Ambasciata britannica mentre nell'interno dell'edificio lo Ambasciatore inglese e quello americano discutevano con i loro esperti la situazione.

Dalla provincia giungono a Beirut notizie di nuovi scontri a Tripoli del Libano e ad Ainzebel tra le bande del leader druso Joubblatt e le Forze di Sicurezza.

Radio Cairo ha annunciato che l'importante città di Halba, a nord-est di Tripoli, sarebbe caduta nelle mani degli insorti. L'emittente cairota, che cita fonti di informazioni libanesi, ha aggiunto che lo Stato Maggiore degli insorti, riunito ad Halba, avrebbe elaborato i piani necessari per un congiungimento con le forze insorte di Tripoli del Libano.

Intensa continua intanto l'attività del Segretario Generale delle Nazioni Unite. Egli ha avuto stamattina un nuovo colloquio col capo del governo libanese Sami Solh il quale avrebbe sollecitato uno sviluppo delle operazioni degli osservatori per il blocco delle infiltrazioni di armi e di uomini destinati agli insorti.

Successivamente Hammarskjöld ha avuto una riunione di lavoro con i dirigenti della Commissione degli osservatori procedendo con essi ad un esame della situazione.

Il numero degli osservatori sarà, con i nuovi arrivi, superiore ai 110. Sono giunti infatti 24 aviatori e 4 specialisti italiani, 9 ufficiali indiani e numerosi ufficiali svedesi e finlandesi.

Il viaggio degli ufficiali indiani è stato un po' agitato in quanto l'aereo che li portava verso Beirut è stato fatto atterrare da apparecchi siriani mentre sorvolava la regione di Damasco. Tuttavia dopo qualche ora l'aereo ha potuto riprendere il viaggio.

In merito all'attività della Commissione degli osservatori è stata tenuta a Beirut una conferenza stampa nel corso della quale il portavoce della Commissione ha descritto il modo in cui gli osservatori stessi circo-

lano nelle zone che sono state definite «tenute dall'opposizione» in modo da evitare la parola ribelli.

E' stato altresì precisato che quattro posti fissi sono stati installati sulle strade che conducono dalla frontiera siriana verso l'interno del Libano. L'insufficienza del personale non permette di estendere la sorveglianza alle regioni montane, ha detto ancora il portavoce.

Per quanto riguarda gli aspetti politici si apprende negli ambienti parlamentari che i Deputati sarebbero molto desiderosi di vedere la Camera associata ai colloqui che si svolgono tra Hammarskjöld ed il governo libanese. I Deputati ritengono che il Parlamento debba essere presente nella persona del suo Presidente e con il Presidente della Commissione Parlamentare degli affari esteri.

Si apprende inoltre che il Presidente della Camera Osserrane, nel corso di un colloquio avuto con l'Ambasciatore degli Stati Uniti, si è energicamente opposto ad ogni forma di intervento militare nel Libano, affermando che una tale iniziativa potrebbe avere le più disastrose ripercussioni e provocare le più violente reazioni in tutti gli ambienti libanesi.

Radio Cairo, per bocca del direttore delle informazioni della RAU, ha dichiarato che fin dal 20 maggio il Presidente Nasser aveva proposto agli Sta-

ti Uniti una mediazione congiunta per la sistemazione della crisi libanese ma che la proposta è caduta per l'atteggiamento del governo americano.

Il piano, ha detto ancora l'emittente cairota, prevedeva le dimissioni del Presidente Chamoun e la formazione di un governo presieduto dal Generale Chahab, Comandante in capo dell'esercito il quale gode del rispetto e del sostegno di tutta l'opinione pubblica libanese. Del governo avrebbero dovuto far parte i rappresentanti delle fazioni in lotta.

(Continua in 3ª pag.)

## Nuove monete per Ghana

Accra 20. Il Governatore aggiunto della banca di Ghana Stome, ha annunciato che una nuova moneta sarà messa in circolazione il 14 luglio prossimo.

Si tratta di 240 milioni di pezzi metallici e di 48 milioni di biglietti da 2 scellini, 1 scellino, 6 pence, 3 pence, 1 penny, mezzo penny, per la moneta metallica e di biglietti da 5 sterline, una sterlina e 10 scellini per la moneta cartacea.

Le monete metalliche hanno da una parte l'effigie del Dott. Nkrumah con l'iscrizione latina «Civitas Ghanaensis conditor» (fondatore dello stato di Ghana), e dall'altra la stella a cinque punte di Ghana.

## LA CRISI ITALIANA

### I partiti prendono posizione mentre proseguono le consultazioni

ROMA, 20.

Il Presidente della Repubblica Italiana Gronchi, ha preso, questa mattina le consultazioni in vista della formazione del nuovo governo, ricevendo successivamente gli ex presidenti del Consiglio Parri, Pella, Fanfani, Scelba, Segni.

Nel pomeriggio sono stati ricevuti il capo del gruppo senatoriale del PCI Secchia, il Segretario del PCI Togliatti, il capo del gruppo parlamentare DC Gui, il capo del gruppo senatoriale DC Piccioni, il presidente dei deputati liberali De Caro.

Le consultazioni riprenderanno domattina. In genere le personalità consultate sono state molto riservate nelle loro dichiarazioni.

Si sa, intanto, che il PSDI ha al centro del programma che presenterà nelle trattative per il nuovo governo, la «attuazione di una politica estera che, nella rinnovata adesione alla solidarietà con tutti i paesi democratici, mette in valore la vocazione italiana nella lotta per la pace e per la mediazione tra gli interessi legittimi di tutti i popoli».

Il programma consta di 19

punti di cui ecco i principali: impegno del governo all'assunzione graduale di un controllo sulle fonti di energia; presentazione di una legge antimonopolistica; controllo della speculazione finanziaria; trasformazione della mezzadria agricola in piccola proprietà; tutela del principio della laicità dello stato ed un rigoroso impegno dello stato stesso di far rispettare da parte di tutti le forme del Concordato.

Il Partito Liberale Italiano non si propone di passare ad una opposizione incondizionata e preconcetta, bensì di decidere la propria posizione caso per caso, senza parteggiamenti e senza richieste di contropartite ma soltanto in base ad una ferma volontà di operare in difesa di un complesso di interessi di importanza nazionale, ha dichiarato oggi il segretario del PLI on. Malagodi ad una riunione della direzione e dei parlamentari del partito, in vista della convocazione per domani del consiglio nazionale.

L'on. Malagodi ha così riassunto il programma del partito: difesa dello stato di diritto, miglioramento della pubblica amministrazione, difesa della moneta e della libera iniziativa,

## I problemi costituzionali della federazione Rhodesia-Nyassaland

LONDRA, 20.

Si trova nella capitale britannica una delegazione del «Congresso Nazionale del Nyassaland» capeggiata dal Dr. Hastings Banda.

La delegazione è stata ricevuta dal Ministro delle Colonie Lennox Boyd al quale ha sottoposto un progetto di riforma della Costituzione del Protettorato.

La delegazione chiede che 32 africani entrino a far parte del Consiglio Legislativo del Nyassaland, a fianco di sei membri europei e di due nominati. La delegazione si è dichiarata, altresì favorevole ad un Consiglio Esecutivo che comprenda almeno nove membri col rango di Ministri.

I due consigli, il legislativo e l'esecutivo, dovranno essere eletti a suffragio universale affinché la popolazione africana possa esservi rappresentata in maniera equa.

Il capo della delegazione ha dichiarato, dopo il colloquio, che il Ministro aveva preso buona nota dei desideri esposti dalla delegazione ed aveva riconosciuto che la popolazione africana deve essere rappresentata, entro il 1960, in maniera soddisfacente.

Da parte sua, un altro delegato, il Capo Kuntaja, ha aggiunto «Il Ministro Lennox Boyd non ci ha dato una precisa risposta ma il modo con cui ha mostrato di ricevere le nostre richieste ci fa ritenere che esse saranno considerate con simpatia. Noi speriamo da lui qualche cosa di ragionevole». Tuttavia, secondo una fonte degna di fede, l'ottimismo mostrato dai delegati del Congresso Nazionale del Nyassaland appare piuttosto prematuro.

Infatti, a quanto si sa, nessuna decisione è stata presa in merito alle proposte avanzategli dal Ministro delle Colonie.

Si ritiene che il Ministro, prima di prendere una decisione, intenda ascoltare le controproposte della popolazione bianca del Protettorato, controproposte che non sono state ancora presentate ufficialmente.

Sembra, per altro, che il Governatore del Territorio, Sir Robert Armitage, voglia tener conto dei voti europei nel progetto che dovrà sottoporre al Ministero delle Colonie in agosto o settembre. Ci si attende, quindi, che Lennox Boyd farà conoscere le sue decisioni verso la fine dell'anno, affinché la

## Belgrado protesterà a Budapest

BELGRADO, 20.

Il governo jugoslavo sta preparando una nota di protesta per la fucilazione di Imre Nagy e dei suoi compagni. Essa sarà consegnata al governo di Budapest nei prossimi giorni — ha dichiarato all'odierna conferenza stampa il portavoce del governo Petric.

Il Maresciallo Tito ha ricevuto oggi l'Ambasciatore jugoslavo a Budapest, Kapicic. L'ambasciatore è stato richiamato di urgenza a Belgrado per riferire al suo governo sulla situazione venutasi a creare in Ungheria.

Fra gli osservatori politici nella capitale jugoslava, la nota di protesta è attesa con vivo interesse poiché le proteste del governo e della stampa jugoslava,

nuova Costituzione del Nyassaland possa essere pronta ed in vigore prima della revisione della Costituzione Federale che dovrà avvenire nel 1960.

Le richieste avanzate dal Congresso Nazionale del Nyassaland sono, in sostanza, quelle di tutti i partiti africani dei territori controllati dall'Inghilterra e che si riassumono nello slogan «un uomo, un voto».

Se è difficile contestare il principio, le divergenze cominciano quando si tratta di decidere come e quando il principio deve essere applicato.

## I lavori del Segretariato permanente del Maghreb Arabo

TUNISI, 20.

I colloqui nord africani di Tunisi proseguono nel massimo segreto.

I rappresentanti del Fronte Liberazione Algerino hanno, peraltro, dichiarato che nel corso delle riunioni è stata esaminata con i Rappresentanti del Marocco e della Tunisia la attuazione delle decisioni della conferenza di Tangeri nonché lo studio della situazione generale del Maghreb alla luce degli ultimi avvenimenti e cioè dell'arrivo al potere del Generale De Gaulle.

Secondo fonti bene informate sembrerebbe che le tre delegazioni abbiano deciso, per intanto, la creazione di una assemblea consultiva del Maghreb arabo.

Tale assemblea terrebbe la sua prima riunione solo dopo la costituzione di un governo algerino libero, cosa che, si dice, sarebbe stata rinviata a data da destinarsi.

## IL PIANO INGLESE PER CIPRO

### Reazioni contrarie ad Ankara, Atene e Cipro

La Turchia sarebbe disposta ad accettare una conferenza, per l'Arcivescovo Makarios il piano è assolutamente inaccettabile, il Governo greco sta ancora esaminando il progetto, ma i primi commenti sono abbastanza indicativi

Londra, 20.

Come previsto Mac Millan, ha esposto ieri, alla Camera dei Comuni, il piano britannico per Cipro. Esso consta di cinque punti e prevede: una camera dei rappresentanti separata per ognuna delle due comunità, che sarà l'autorità legislativa suprema per quanto concerne gli affari delle due comunità; la creazione di un consiglio presieduto dal governo greco e turco e sei ministri eletti scelti tra i membri delle due camere dei rappresentanti, quattro ciprioti greci e due turchi. Tale consiglio sarà responsabile dell'amministrazione interna salvo gli affari delle due comunità e la sicurezza interna; il governatore disporrà di particolari poteri per assicurare la salvaguardia degli interessi delle due comunità; gli affari esteri, la difesa, la sicurezza interna saranno anch'esse riservate al governatore, il quale agirà previa consultazione con i rappresentanti dei governi

greco e turco; i rappresentanti dei governi greco e turco avranno il diritto di far rinviare davanti ad un tribunale imparziale ogni legge considerata discriminatoria.

Nel rendere note le grandi linee del piano Mac Millan ha dichiarato: «Se i governi della Grecia e della Turchia, erano desiderosi di conoscere questo esperimento di associazione e cooperazione, il governo di S.M. si dichiara disposto ad andare, al momento opportuno, ancora più in là dividendo, ferma restando la salvaguardia delle basi per il Regno Unito e le facilitazioni che ad esso potranno essere necessarie per il mantenimento dei suoi impegni internazionali, a decidere la sovranità dell'Isola con i suoi alleati greci e turchi».

Le reazioni delle parti interessate appaiono tutt'altro che favorevoli, infatti, mentre ad Atene il piano è all'esame del Consiglio dei Ministri, ma

## LE UDIENZE DEL REGGENTE L'Amministrazione

Nella mattinata di ieri il Reggente l'Amministrazione, Ministro Piero Franca, ha ricevuto, nel suo ufficio, il Segretario Generale della Commissione per la Cooperazione Tecnica per l'Africa a Sud del Sahara, Signor Claude Cheysson.

## HANNO LASCIATO MOGADISCIO

### Il Delegato della RAU ed il Segretario Generale della CCTA

Con l'Alitalia di ieri è partito, alla volta di New York, il Rappresentante della Repubblica Araba Unita al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.

Erano all'aeroporto a salutare il Ministro El Zayyat oltre al Capo di Gabinetto dell'Amministrazione in rappresentanza del Reggente l'Amministrazione, il Sottosegretario di Stato On. Scek Omar Scek Hassan in rappresentanza del Governo, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il personale del Consolato Generale della RAU e il Capo della Missione Azharita.

Con lo stesso aereo ha lasciato, dopo una permanenza di una settimana, la Somalia il Segretario Generale della C.C.T.A.

Il Capo di Gabinetto dell'Amministrazione della Somalia e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. Scek Omar Scek Hassan hanno porto al Signor Cheysson, rispettivamente il saluto del Reggente l'Amministrazione e del Governo della Somalia.

Erano inoltre presenti a salutare il Segretario Generale della C.C.T.A. il Console Generale della Repubblica Francese in Mogadiscio, il Capo dell'Ufficio Pianificazione, i Capi dipartimento Servizi e Tributi.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## Il Ministro per gli AA.II. a Belet Uen

**(Dal nostro Corrispondente)**  
 Giovedì nella tarda mattina il Ministro per gli Affari Interni, On. Hagi Mussa Bogor, ormai sulla via del ritorno dopo l'ampissimo giro compiuto nelle Regioni del Mudugh e della Migirtinia, è giunto a Belet Uen.  
 Il Ministro, ed il suo seguito, sono stati accolti in località El Gal, dal Prefetto della Regione Sig. Mohamed Raghe e dal Capitano di Polizia Abdulla Barre.  
 Al suo giungere a Belet Uen il Ministro è stato accolto da una entusiastica manifestazione di popolo assiepata dall'ingresso del paese fino alla sede della Prefettura, dove si trovavano i Capi, i Notabili e tutte le autorità cittadine che hanno porto all'illustre rappresentante del Governo il ben arrivato nella Regione del Hiran.  
 Francesco Baffadan

## Partiti il Presidente della Corte di Giustizia ed i Sindaci di Mogadiscio e di Merca

Con l'Alitalia è partito ieri il Presidente della Corte di Giustizia dott. Giuseppe Finocchiaro.  
 Egli è stato salutato dal Capo di Gabinetto dell'Amministratore, dai Magistrati, dal Capo dell'Ufficio Pianificazione, dal Comandante delle Forze di Polizia e dall'Avvocato Erariale.  
 Hanno lasciato Mogadiscio con l'Alitalia di ieri il Sindaco di Mogadiscio e quello di Merca. Essi sono stati salutati dai Consiglieri comunali al completo.

### GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Interni AVVISO

Si rende noto che alle ore 10 del 30 giugno p.v. questo Ministero procederà alla vendita per licitazione privata di materiali automobilistici fuori uso e di materiali vari fuori servizio.  
 Gli interessati all'acquisto possono ritirare l'avviso d'asta presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti la gara.

### A. F. I. S. Ufficio per gli Affari Italiani AVVISO

«Si porta a conoscenza che il Ministero della Difesa - Esercito - Direzione Generale Personale Ufficiali - Ufficio Ricompense - ha emanato le istruzioni per l'esecuzione delle norme relative alla concessione dei distintivi d'onore, me-

daglie e diplomi per mutilazioni, ferite e decessi avvenuti nella guerra 1940-45, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1956, n. 1672.  
 Gli interessati potranno prendere visione delle istruzioni predette presso l'Ufficio per gli Affari Italiani e presso la Casa degli Italiani».

### GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI SOCIALI Dipartim. Pubblica Istruzione Iscrizioni alla classe prima della Scuola Professionale Marittima e di Pesca per l'anno scolastico 1958-59.

Le iscrizioni alla prima classe della Scuola Marittima e di Pesca - limitatamente a n. 20 posti - si accettano presso la direzione della scuola, in Viale delle N.U. (ex Lido), entro il 30 p.v.  
 Gli interessati devono presentare:  
 1) Domanda in carta bollata da So 0.80  
 2) Certificato di vaccinazione  
 3) Certificato o pagella della quinta classe elementare.  
 Le iscrizioni alla seconda e alla terza classe avverranno d'ufficio.

## Aperto a Dinsor l'ufficio postale

**(dal nostro corrispondente)**  
 Una urgente necessità per la popolazione di Dinsor è stata soddisfatta grazie all'apertura dell'Ufficio Postale.  
 La popolazione desidera esprimere, attraverso le colonne di questo giornale, il suo più vivo ringraziamento al Governo per la sua fervida attività e continua operosità.  
 E' il caso, in questa circostanza, di rilevare che Dinsor, in questi ultimi tempi, ha fatto un notevolissimo passo verso il miglioramento della vita sociale ed economica grazie alla costituzione del Governo somalo.  
 Un ringraziamento la popolazione desidera rivolgere anche al DAUFEP, che ha gentilmente voluto concedere uno degli ambienti del suo complesso come sede dell'Ufficio Postale.

## La zira dello Scek Mohamed Scek

**(dal nostro corrispondente)**  
 Ha avuto luogo a Dinsor la zira dello Scek Mohamed Scek padre dello Scek Hussein fondatore di Dinsor.  
 Il grande santone Scek Mohamed Scek è considerato uno dei massimi e sommi santoni dell'Alto Giuba. Infatti i fede-

## Per l'Arafa AVVISO

Si comunica che la luna del mese di Dul-Higia 1377, è apparsa giovedì sera 18 giugno 1958, perciò la festa di ID-IL-ADHA (Arafa) sarà sabato 10 Dul-Higia 1377 corrispondente 28 giugno 1958.  
 L'annuncio sarà dato con alcune salve di cannone sabato sera 10 Dul-Higia 1377 corrispondente la sera del 27 giugno 1958.  
 Il Capo dei Cadi della Somalia (Hagi Abubaker Scek Abdullahi)

### GOVERNO DELLA SOMALIA Comando della Guardia di Finanza

## Aspiranti al concorso Allievi Finanziari

I seguenti aspiranti al corso Allievi Finanziari, sono invitati a presentarsi Martedì 24 giugno 1958 alle ore 8, alla Caserma della Guardia di Finanza «G.B. Steri» - presso la Dogana - muniti di carta d'identità e di penna stilografica, per gli esami di ammissione al corso medesimo.  
 Mohamed Osman Ali, Mohamed Ali Hassan, Scerif Secuna Maie, Abubaker Osman Scego, Mohamed Abdulle Mohamed, Yassin Mohamed Uarsama, Calif Hassan Musse, Ali Farah Guled, Abucar Scek Mohamed, Abdi Mohamed Iusuf, Scerif Abdulcadir Mugne, Abdi Farah Ali, Mohamed Nur Ambure, Hassan Addo Osman, Said Abdo Salah, Ali Abdalla Ali, Ahmed Scek Abdulcadir, Mohamed Maò Mohamed, Mohamed Rasid Omar, Abdulle Addue Ghedi,

Mohamed Elmi Hassan, Mohamed Farah Gheire, Calif Ali Egal, Abdullahi Ahmed Hassan, Mohamed Mohamad Guled, Mohamad Mohamed Useghi, Mohamed Giumale Ahmed, Mohamed Kall Nur, Abdurahman Mohamed Mohamad, Mohamed Mohamad Erzi, Mohamad Hagi Mohamed, Mohamed Aschir Giama, Abdullahi Scek Osman, Mohamed Mohamad Uardere, Ali Mohamed Abdulle, Nur Hassan Hussen, Hassan Soleman Bascir, Mohamed Dahir Roble, Nagi Salah Bin Salim, Mohamed Ascar Hassan, Mohamed Giumale Afrah, Abdi Ali Mohamed, Gino Gaal Addo, Scerif Abdalla Magbul, Ali Abdi Ahmed, Omar Gado Sobrie, Hasci Abdi Barre, Hussen Nur Farah, Ahmed Ali Mohamed, Abdurahman Mohamed Culo, Mohamed Ali Osman, Hussen Iusuf Mohamed, Abdullahi Elmi Gibril, Aden Mohamed Mohamad Mihamad Mussa Mihamed, Abdulcadir Mohamad Mohamed, Abdulcadir Mohamad Giama, Mohamed Hagi Hassan,

### RADIO MOGADISCIO

**PER OGGI E...**  
 12.30 - Hello  
 12.40 - Curou  
 12.50 - Hello  
 13.00 - Giornale Radio somalo  
 13.15 - Notiziario settimanale delle Nazioni Unite  
 13.30 - Giornale Radio italiano  
 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni  
 14.15 - fine della trasmissione.  
 ...  
 16.00 - Recitazione del Corano  
 16.05 - Hello  
 16.15 - Gabai  
 16.25 - Hello  
 16.35 - Canzone moderna (somala)  
 16.45 - Hello  
 17.00 - Giornale Radio (Somalo)  
 17.15 - Hello (duetto)  
 17.25 - Gabai  
 17.35 - Hello  
 17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)  
 18.00 - Fine della trasmissione

19.00 - Recitazione del Corano  
 19.30 - Recitazione del Corano  
 19.35 - Hello  
 19.50 - Canzone moderna (somala)  
 20.00 - Hello (duetto)  
 20.15 - Giornale Radio italiano  
 20.30 - Abbiamo trasmesso programma offerto dalla RAI Radio Televisione Italiana  
 21.00 - Giornale Radio (Somalo)  
 21.15 - Fantasia  
 22.00 - fine della trasmissione

### ...PER DOMANI

12.30 - Hello  
 12.40 - Canzone moderna (somala)  
 12.50 - Hello  
 13.00 - Giornale Radio (Somalo)  
 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni  
 13.30 - Giornale Radio italiano  
 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni  
 14.00 - Fine della trasmissione  
 ...  
 16.00 - Rassegna di opinioni  
 16.30 - Recitazione del corano  
 16.35 - Giornale Radio somalo  
 16.50 - «LUGABAS»  
 Rassegna settimanale di opinioni e varietà.  
 A cura di Ali Hareto e con la collaborazione di Giorgio Zatti  
 17.45 - «Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)  
 18.00 - Fine della trasmissione

19.30 - Recitazione del corano  
 19.35 - Hello  
 19.50 - Gurou  
 20.00 - Hello (duetto)  
 20.15 - Giornale Radio italiano  
 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni  
 21.00 - Giornale Radio somalo  
 21.15 - Fantasia  
 22.00 - Fine della trasmissione

### CINEMA...

**OGGI**  
 CINEMA BENADIR «Samsheer» nuovo film Indiano con Bhagwan (Abdalla)

**CINEMA CENTRALE** «Souvenir d'Italie» Cinemascope Technicolor con: June Laverick - Isabelle Corey - Inge Schoener cinegiornale  
**CINEMA HADRAMUT** «Il Trono Nero» in Technicolor  
**CINEMA HAMAR** «Il colosso d'Argilla» con: Humphrey Bogart - Jan Sterling - Rod Steiger - cinegiornale  
**ORARIO:** 18 - 20 - 22  
**SUPERCINEMA** «C'E' posto per tutti» con: Cary Grant - Betsy Drake - cinegiornale

### E PER DOMANI

**CINEMA BENADIR** «Safari» Cinemascope Technicolor con: Victor Mature - Janet Leigh  
**CINEMA CENTRALE** «Il colosso d'Argilla» con: Humphrey Bogart - Jan Sterling - Rod Steiger - cinegiornale  
**CINEMA HADRAMUT** «Albela» film Indiano  
**CINEMA HAMAR** «La casa di Bambù» Cinemascope Technicolor con: Robert Ryan - Robert Stack - Shirley Yamaguchi - nuovo cinegiornale  
**ORARIO:** 18 - 20 - 22  
**SUPERCINEMA** «Tre giorni di gloria» con: Errol Flynn - Paul Lukas - cinegiornale

### IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29,8
Temperatura minima	C. 25,3
Vento prevalente SW Km/ora	11,8
Umidità relativa media	71%
Radiazione solare massima	10,5
Pioggia	mm. 0,0

Belet Uen  
 Lugh Ferrandi  
 Uebi Scebeli  
 Giuba

	m. 0,25
	m. 2,00

Il Ministro per gli Affari Generali On.le Mohamad Abd Nur partecipa vivamente al dolore che ha colpito la famiglia per l'immaturatione della scomparsa del

### Deputato MOHAMED SCEK OSMAN

Il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Hagi Omar Scego partecipa vivamente al dolore che ha colpito la famiglia per l'immaturatione della scomparsa del

### Deputato MOHAMED SCEK OSMAN

Il Presidente ed il Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia per l'immaturatione del socio  
 MOHAMED SCEK OSMAN  
 Deputato all'Assemblea Legislativa.

Pellegrino Giuseppe si unisce al lutto, per la scomparsa del caro amico  
 On. MOHAMED SCEK OSMAN

Gurei Ali e Asci Uarsama da Galcaio partecipano vivamente al dolore che ha colpito Mohamed Ali Sciadine, Abdulla Gauene e Abdullahi Hussen Maggior per l'immaturatione della scomparsa di  
 MOHAMED SCEK OSMAN  
 Deputato all'Assemblea Legislativa.

La famiglia Scek Maò Nur partecipa al dolore che ha colpito i familiari dell'Onorevole Mohamed Scek Osman per la perdita dell'amato  
 PADRE

Osservare il negozio di **RASHID MOORAJ** è come visitare un **BAZAR** di **HONG KONG** vi sono molti articoli cinesi, sopramobili in **PORCELLANA - BRONZO - LEGNO**  
 Visitateci - vicino Super Cinema e Ditta Maranzana  
**RICORDATE - VIA ROMA - RICORDATE**

Questa sera e Giovedì sera al **RISTORANTE CAPPUCETTO NERO** troverete la **pizza alla napoletana** e **scaloppine con funghi alla Cappuccetto**.

Cucinare è facile con **DADI** e **MINESTRE Knorr**  
 Pollo con tagliatelle  
 Crema di boletto  
 Florida  
 Crema al pomodoro  
 Lignese alla cipolla  
 Piselli al prosciutto  
 Napoli  
 Crema d'asparagi  
 Importatore: E. M. Grassi Mogadiscio Tel. 106

Preferite le **"TURF"**  
 CONFEZIONATE IN LONDRA  
 CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

## AL CINEMA HAMAR

**OGGI**  
**HUMPHREY BOGART** nel suo ruolo più aggressivo Il retroscena della malavita americana!  
**Il Colosso d'Argilla**  
 con: Jan STERLING - Rod STEIGER - Mike LANE  
 Max BAER - Jersey Joe WALCOTT  
 NUOVO CINEGIORNALE  
 Orario spettacoli: 18 - 20 - 22

**DOMANI**  
 La 20th CENTURY FOX presenta le imprese di una banda di rinnegati nei bassifondi di Tokyo. Il mistero dell'Oriente in una vicenda sensazionale!  
**La casa di Bambù**  
 CINEMASCOPE - TECHNICOLOR  
 con: Robert RYAN - Robert STACK - Shirley YAMAGUCHI - Cameron MITCHELL  
 Nuovo cinegiornale «European»  
 Orario spettacoli: 18 - 20 - 22

## SUPERCINEMA

**OGGI**  
 Una vicenda vissuta nel mondo clandestino della lotta partigiana della recente guerra!  
**TRE GIORNI DI GLORIA**  
 con Errol FLYNN - Paul LUKAS - Lucille WATSON  
 NUOVO CINEGIORNALE

# RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

## DE GAULLE DI FRONTE ALL'ALGERIA

L'Algeria costituisce il problema più grave e più urgente per la Francia e per il Governo De Gaulle. In Algeria si combatte da quattro anni una guerra sanguinosa quanto inutile, le cui ripercussioni psicologiche e le cui conseguenze politiche e finanziarie minacciano di gettare la Metropoli nel baratro di un disastro irreparabile; dall'Algeria è partito il movimento rivoluzionario del 13 maggio, che ha segnato la fine della VI Repubblica e che qualora non fosse severamente arginato potrebbe impedire la restaurazione dei poteri della struttura dello Stato francese e soffocare quindi sul nascere qualsiasi iniziativa di riforma costituzionale che il nuovo Presidente del Consiglio si propone; in Algeria, infine, è in gioco l'intero sistema dei rapporti tra la Francia e i due ex Protettorati della Tunisia e del Marocco. Logico quindi che la prima preoccupazione di De Gaulle sia stata quella di recarsi in Algeria. E' evidente che con la sua iniziativa il generale ha cercato di approfittare dell'entusiasmo popolare della sua andata al potere e di mantenere desta nei diversi elementi della popolazione algerina la fiducia nelle sue possibilità di soluzione, prima che tutto fosse messo in pericolo dell'inevitabile risorgere dei contrasti di interesse e dei divergenti punti di vista. In una parola De Gaulle intendeva continuare e rinnovare in Algeria quell'urto psicologico che nella Metropoli si era dimostrato tanto favorevole ai suoi primi atti di governo. E' da questo punto di vista, un successo, almeno parziale, non vi è mancato. Ma, ritornato il generale a Parigi, il bilancio del viaggio non è privo di interrogativi e di ombre. In Algeria De Gaulle si trovava di fronte a tre problemi principali: ripristinare l'autorità del governo sulle forze armate e ricondurre queste alle loro funzioni normali di strumento di difesa e di esecuzione delle direttive del governo; reprimere le velleità rivoluzionarie dei coloni francesi estremisti e svuotare di ogni potere politico effettivo i Comitati di salute pubblica da essi costituiti; affrontare il problema algerino vero e proprio, nei suoi aspetti essenziali della cessazione della guerra e del nuovo status politico dell'Algeria. Dei tre, relativamente facile si è dimostrato il primo. L'esercito e i suoi capi hanno fatto dichiarazioni di lealtà a De Gaulle e si può dire siano disciplinatamente rientrati nell'ordine. Ma De Gaulle ha dovuto dare un crisma di legittimità all'azione sediziosa del 13 maggio, lasciando aperto un precedente che le forze armate potrebbero essere tentate di ripetere nel caso lo ritenessero opportuno. Inoltre ha dovuto delegare i pieni poteri al gen. Salan, i cui rapporti con i Comitati di salute pubblica non sono stati chiariti. Più preoccupante è l'atteggiamento dei Comitati di salute pubblica. Con essi De Gaulle è stato particolarmente severo ed è stato esplicito nel richiamarli al dovere di sottomettersi all'autorità dello Stato. Ma le sue esortazioni non sembrano aver avuto l'effetto sperato. Dopo un primo momento di incertezza i Comitati di salute pubblica hanno, in atto ripreso ardore e sembrano essere decisi a continuare nella loro opera di propulsione politica fino al raggiungimento di una trasformazione totale delle strutture politiche dello Stato francese in senso autoritario e antidemocratico. Ne è un indizio significativo la mozione votata all'unanimità il 10 giugno dal Comitato di salute pubblica per l'Algeria ed il Sahara, che, avallata dal gen. Salan, si oppone in modo netto alle soluzioni prospettate da De Gaulle per l'Algeria e chiede la soppressione di tutti i partiti politici, «strumenti di interessi particolari e fattori di divisione», per creare un «vero» governo di salute pubblica.

Ma è in merito al problema algerino vero e proprio che le prospettive si presentano particolarmente oscure. Nei numerosi discorsi pronunciati De Gaulle ha indicato le linee delle soluzioni da lui vagheggiate, ma lo ha fatto sempre

in termini vaghi ed oscuri, talvolta persino ambigui. Di proposito ha tralasciato di pronunciare la parola «integrazione», lo slogan del movimento insurrezionale del 13 maggio; ha però parlato di tutti gli algerini europei e musulmani, come di francesi dal destino comune, con gli stessi diritti e gli stessi doveri. Ciò potrebbe essere interpretato come una formulazione diversa del concetto di integrazione caro ai coloni francesi e nello stesso tempo servire da paravento al desiderio di mantenere l'Algeria parte della Francia metropolitana. E' un equivoco che dovrebbe essere chiarito, se il governo di Parigi vuole realmente avviare la Algeria verso un clima di distensione.

Per il momento ciò che De Gaulle ha promesso ai musulmani è l'uguaglianza politica ed economica, in modo da eliminare la loro condizione attuale di inferiorità. Sulla base di questa uguaglianza tutti gli algerini, compresi i ribelli, dovranno partecipare, in collegio unico con gli europei, alle elezioni amministrative locali, al referendum costitu-

zionale e alle elezioni generali per la scelta delle Assemblee parlamentari francesi. Si tratta di promesse generose. Ma a parte le difficoltà di attuarle, esse eludono il vero problema dell'Algeria, che è quello dell'indipendenza. Lo ha immediatamente rilevato il Fronte di liberazione nazionale in un proclama che respinge le soluzioni proposte da De Gaulle accusa questo di volere continuare la soggezione dell'Algeria alla Francia ed annuncia una recrudescenza delle operazioni militari. Uguale atteggiamento di intransigenza hanno assunto la Tunisia ed il Marocco, mentre sul piano militare le minacce del Fronte di liberazione nazionale hanno già cominciato a farsi sentire.

In queste condizioni la reazione che De Gaulle intendeva suscitare con il viaggio in Algeria e le promesse ai musulmani è in gran parte mancata ed il problema algerino continua a fraporsi sul cammino che il generale si è assunto di percorrere.

G. L.  
Da «Relazioni Internazionali» (Milano)



Il Signor Cheysson (alla sinistra del Primo Ministro) durante la riunione coi membri del Governo della Somalia (foto Hussen)

### SARA' ESAMINATA NEL 1959

## La riforma elettorale del Tanganyika

DAR ES SALAM, 20. La riforma del sistema elettorale del Tanganyika sarà esaminata da una commissione «ad hoc» dopo le elezioni che si svolgeranno nel settembre del 1959, ha precisato il Ministro delle Colonie Lennox Boyd in risposta ad un'interpellanza rivolta in proposito.

Si apprende anche che il Presidente dell'Unione Nazionale Africana del Tanganyika si è dichiarato non colpevole davanti al tribunale di Dar Es Salam dove si è aperto contro di lui un processo per diffamazione.

L'atto d'accusa sostiene che Nyerere ha scritto, il 27 maggio scorso, nella pubblicazione dell'Unione Nazionale «Sauti Ya Tanu» che il Commissario Distrettuale di Musona aveva fatto delle false accuse contro il capo tribale del Distretto, e di aver, nella stessa pubblicazione, affermato che il Commissario del Distretto di Songea aveva incitato la popolazione a sostenere delle false accuse contro l'Unione Nazionale ed aveva obbligato il sotto capo tribale del Distretto stesso a dimettersi ed aveva, infine, scritto ancora che i due commissari facevano opera di intimidazione e punivano gli innocenti.

L'avvocato difensore ha chiesto il rinvio del processo perché, ha detto, è l'avvocato londinese Pritt che deve assumere la difesa di Nyerere.

Il tribunale ha concesso il rinvio fino al 9 luglio ed ha messo l'imputato in libertà provvisoria dietro cauzione.

**Gli investimenti privati nelle Colonie inglesi**

LONDRA, 20. Gli investimenti privati nelle colonie britanniche nel corso del 1957 sono stati di 95 milioni di sterline.

Il totale, negli ultimi tre anni, di tali investimenti è stato di 220 milioni di sterline di cui due terzi provenienti dalla Gran Bretagna ed un terzo dalla zona del dollaro.

**Nuove trasmissioni della B.B.C. in somalo**

Londra 20. Il Deputato britannico Beamish ha chiesto di conoscere le misure adottate dal Ministro delle Colonie di fronte all'intensificazione

delle emissioni di radio Mosca destinate all'Africa.

Il Sottosegretario alle Colonie Profumo, ha riconosciuto che in radio sovietica ha intensificato il numero delle lingue utilizzate per le sue emissioni africane e che seguendo le classiche regole della propaganda sovietica i metodi della politica britannica vengono sistematicamente deformati.

Il piano del governo per contrastare questa offensiva consiste in detto il Sottosegretario, nell'incoraggiare la creazione e lo sviluppo di centri di emissioni radiofoniche nei territori e nei protettorati africani sotto controllo inglese.

Da parte sua ha aggiunto il Sottosegretario il B.B.C. ha iniziato nuovi emissioni in Suahili ed in Somalo.

## INTERMEZZO

Una signora Viennese aveva chiesto il divorzio perché il marito «passava ogni minuto libero ad ascoltare musica di Wagner». Il giudice ha respinto la domanda, invitando però il marito a parlare di più con la moglie durante gli intervalli.

## Il dolore si paga

Una sentenza del Consiglio di Stato in Francia ha stabilito l'altro giorno che ogni sofferenza fisica violenta e prolungata, anche se non eccezionale, dovuta a traumi accidentali, dovrà essere indennizzata da chi l'ha provocata.

La legislazione francese ammetteva sinora indennizzo solo per la riduzione della vittima in condizioni pietose di dolore. D'ora innanzi saranno praticamente escluse da indennizzo solo quelle forme di indolenzimento che sarebbero pagabili alla stregua di poche migliaia di franchi.

Il principio adottato è che una intensa sofferenza fisica mette il soggetto in condizioni di alterazione nervosa tali che diminuiscono le sue capacità lavorative.

**Tettarella col filtro**

David Morris, di Brisbane, senza essere un fumatore accanito, qualche sigaretta non se la nega. Lo avrebbero intervistato a lungo, se avesse saputo parlare. Ma non ce la fa ancora: ha due anni e mezzo.

## La situazione nel Libano Il blocco non serve

(Continua della I Pag.)  
Sempre dal Cairo si apprende che l'Ambasciatore d'Italia Fornari è stato ricevuto a colloquio dal Sottosegretario agli esteri della RAU con il quale, nel quadro dei consueti contatti, ha esaminato gli sviluppi della situazione libanese.

Da Roma si ha che, in occasione della partenza per il Libano di un gruppo di ufficiali italiani quali osservatori dell'ONU si sottolinea — nei circoli competenti — che la situazione libanese, pur non offrendo immediati motivi di allarme, «presenta gravi aspetti che potrebbero far degenerare l'attuale crisi qualora non si riuscisse a controllarla rapidamente».

Negli stessi circoli viene vivamente auspicato che la presenza del Segretario Generale dell'ONU ristabilisca una atmosfera di distensione tra le parti riconducendole ad un senso di maggiore responsabilità.

Dal canto suo, il portavoce di palazzo Chigi ha detto che agli ufficiali italiani che già si trovano nel Libano quali osservatori dell'ONU altri se ne potranno eventualmente aggiungere.

lettera del governatore di Cipro Foot sul nuovo piano inglese della isola.

Nella sua lettera il prelatto afferma, tra l'altro, di non poter considerare il piano proposto «come un piano che possa essere accettato». «La idea di associazione che forma la base del piano, e che in sostanza impone un triplice condominio su Cipro, prosegue Makarios, nella sua risposta» è completamente inaccettabile.

Da New York si ha che al Consiglio di Sicurezza è pervenuto un documento ufficiale della Grecia in cui si rivela nell'aggravarsi della situazione a Cipro una minaccia per la pace e per la sicurezza.

A Cipro sono arrivati i primi reparti della prima brigata della Guardia, 3.000 paracadutisti, 600 uomini di artiglieria e 200 uomini entro domattina.

Con la giornata di domani si concluderanno le operazioni di trasposto aereo nel corso del quali sono stati dislocati a Cipro, oltre la brigata della Guardia, 3.000 paracadutisti, 600 uomini di artiglieria e 200 «Comandos».

Domani gli inglesi disporranno in totale a Cipro di 37.000 uomini.

Prendendo lo spunto dalla pervicacia, con cui il senatore repubblicano Knowland ha pochi giorni fa ribadito la tesi che si debba, nei riguardi dell'U.R.R.S., mantenere il più severo blocco economico, Walter Lippmann osserva che questa prassi, seguita rigorosamente dall'Occidente, con i divieti di esportazione e le liste nere, dal 1947, si è rivelata perfettamente inutile.

«Il fatto è — scrive Lippmann — che l'aumento della produzione sovietica, nello stesso periodo, è stato stupefacente. Può essere stato lievemente ritardato dalle nostre restrizioni, ma, malgrado queste come avverte un memorandum del Dipartimento di Stato, il tasso d'incremento della produzione globale sovietica è superiore a quello degli Stati Uniti. A dispetto delle nostre restrizioni, l'U.R.R.S. è divenuta una grandissima potenza militare, e, per noi, un formidabile concorrente nel commercio e nell'assistenza ai paesi sottosviluppati».

Donde deriva, dunque, il pregiudizio che tiene ancora in piedi le tesi restrizioniste alla Knowland? Si tratta del residuo, ormai svuotato di senso, di una vecchia esperienza di storia, militare: quando la Gran Bretagna, battendo con le sue bandiere tutti i mari, e superando con il suo potenziale marittimo quello complessivo di tutti gli altri paesi, poteva efficacemente esercitare il blocco economico contro le potenze continentali. Oggi, con clude Lippmann, esso non ha più alcun significato, dinanzi ad una area continentale che include l'intera Asia e mezza Europa.

## RIFORME NEL SISTEMA AGRICOLA URSS

MOSCA, 20. Due importanti decisioni ha adottato il comitato centrale del PCUS nelle sue riunioni del 17 e 18 giugno annunciate ieri dalla Tass, e cioè una riforma del Paesidium del comitato centrale del partito, portandone i membri supplementi da 8 a 10.

Ai due posti così venuti a crearsi sono stati nominati due gerarchi notoriamente amici di Kruscev.

Ma la decisione di gran lunga più importante è quella concernente il regime delle consegne obbligatorie dei prodotti agricoli allo Stato, che è stato abolito.

Kruscev ha imposto così un nuovo passo avanti verso quella «liberalizzazione» del socialismo sovietico che caratterizza la sua linea politica.

Lo stato dovrà comprare i prodotti agricoli direttamente dai colcoz, e questi, a loro volta, non dovranno più pagare in natura le prestazioni meccaniche alle «stazioni macchine e trattori» le cui attrezzature sono recentemente passate nella diretta gestione dei contadini.

L'economia dei colcoz viene così rinsanguata con l'afflusso di danaro e i consumi vengono così stimolati.

Kruscev ha posto in tal modo le premesse del superamento degli Stati Uniti nella produzione agricola e dei beni di maggior consumo, e si è assicurato un'altra ragione di popolarità all'interno del paese e di prestigio nei confronti dei suoi avversari che, probabilmente sono ancora più numerosi di quanto non appaia.

## La questione cipriota

(Continua della I Pag.)  
più o meno si immagina il tono della risposta, si apprende che il ministro degli esteri turco ha dichiarato che il suo governo respinge il piano britannico per Cipro e qualsiasi altra soluzione che non contempli la spartizione della isola fra ciprioti di origine greca e di origine turca.

Egli ha aggiunto che il destino della isola può essere oggetto di una conferenza dei primi ministri turco e greco ed inglese. In tale occasione il piano britannico potrebbe essere esaminato come elemento di discussione.

Intanto il consigliere diplomatico dell'Arcivescovo Makarios ha consegnato oggi all'Ambasciata britannica la risposta dell'Arcivescovo alla

## Sedie di prima qualità

Per rimediare alla cattiva qualità dei mobili, il Governo sovietico aveva preso energici provvedimenti. Era stato bandito un concorso nazionale di progetti, riservato ai dilettanti, e un'esposizione permanente era stata organizzata a Mosca.

Fu dunque con sollievo che i cittadini sovietici accolsero l'arrivo delle prime forniture. Purtroppo, un mese dopo l'arrivo di magnifiche sedie uscite dalla cooperativa dei mobili, di Karkov, il direttore di un'amministrazione di Kuibicev formulava le sue critiche in una lettera al quotidiano «Trud»: «Queste sedie, molto eleganti, fanno bella mostra nella nostra amministrazione. Ma guai a sedersi sopra. In un mese gli schienali sono già completamente smantellati, e costituiscono un vero pericolo per i funzionari che si ostinano a servirsi di queste sedie».

La fabbrica di Karkov continua però impertertita a stampigliare gli ultimi modelli con la scritta: prima qualità.

## Giro di posta

Un viennese di 74 anni, il dottor Ernst Richter, in circa 60 anni ha raccolto una collezione di mezzo milione di cartoline illustrate.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA  
Stamp. del Governo - Mosca

# بريد الصومال

تلفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢١ يونيو ١٩٥٨ الموافق ٣ ذو الحجة ١٣٧٧ هـ

## عودة نائب الحاكم الادارى الى مقديشو

عاد الى مقديشو يوم الخميس الماضي باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية نائب الحاكم الادارى الوزير بيرو فرانكا . وكان في المطار لاستقباله سعادته ، رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء وجميع اعضاء الحكومة ونائب رئيس الجمعية التشريعية ووكيلا رئاسة مجلس الوزراء ورئيس محكمة العدل ونائب السكرتير العام وعدد غير من البرلمانيين ورئيس الكنيسة الكاثوليكية بمقديشو ورئيس ديوان الحاكم الادارى لصوماليا والسكرتير الرئيسى للمجلس الاستشارى وممثلو الهيئات القصلية ورئيس مكتب الشؤون الايطالية ومحامى الحكومة رؤساء المصالح وسكرتير مجلس الوزراء وحاكم منطقة البادر وقائد نائب قائد قوات البوليس وحاكم ناحية

عاد الى مقديشو يوم الخميس الماضي باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية نائب الحاكم الادارى الوزير بيرو فرانكا . وكان في المطار لاستقباله سعادته ، رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء وجميع اعضاء الحكومة ونائب رئيس الجمعية التشريعية ووكيلا رئاسة مجلس الوزراء ورئيس محكمة العدل ونائب السكرتير العام وعدد غير من البرلمانيين ورئيس الكنيسة الكاثوليكية بمقديشو ورئيس ديوان الحاكم الادارى لصوماليا والسكرتير الرئيسى للمجلس الاستشارى وممثلو الهيئات القصلية ورئيس مكتب الشؤون الايطالية ومحامى الحكومة رؤساء المصالح وسكرتير مجلس الوزراء وحاكم منطقة البادر وقائد نائب قائد قوات البوليس وحاكم ناحية

## مجلس الوزراء يستقبل السكرتير العام للجنة التعاون الفنى لافريقيا

استقبل مجلس الوزراء فى عصر يوم الخميس الماضى السكرتير العام للجنة التعاون الفنى لافريقيا الكاتبة فى جنوب الصحراء .

واتهز السيد كلاودى كيون بهذه المناسبة الفرصة للتحدث والتبادل فى الآراء مع رؤساء مختلف الوزارات .

## تشييع جنازة المرحوم محل شيخ عثمان

شيعت بعد ظهر يوم الخميس الماضى جنازة المرحوم المحترم محمد شيخ عثمان بين صفين من السلطات والشخصيات والاهالى والمجيين ، كان قد استولى عليهم الحزن والاسى .

وقد كان يتردد منذ الصباح الباكر من يوم الخميس الى مستشفى دى مارتينو الموظفين والمجيين وذلك ليؤدوا الوداع الأخير لرجل كرس حياته للمصالح العام . وتذكر من بين الشخصيات التى زارت جثمان المرحوم رئيس الكنيسة الكاثوليكية بمقديشو وقصص عام انبويبا وقائد قوات البوليس ورئيس محكمة العدل وبالطبع رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء والنواب .

وبلغ نائب الحاكم الادارى عند وصوله الى مقديشو النبأ المؤسف وتوجه حالا من المطار الى مستشفى دى مارتينو ليزور جثمان المرحوم محمد شيخ عثمان .

وفى الساعة ١٥.٣٠ حملت

## شخصية الفقيد

ولد محمد شيخ عثمان فى قرية متواضعة تسمى هرتيفانى الكاتبة بمقديشو فى عام ١٩١٣ . وقضى شبابه عند أبيه الذى كان مدرسا للقرآن والدراسات الدينية بالمدراس المحلية . توفى والده عندما كان عمره ١٠ سنوات فقامت بعنايته عمته التى توفت بعد مدة قليلة من الزمن لذا أدخله عمه معهد البعثة للقصلية بيت الرأس ، وذلك لعدم استطاعته القيام بعنايته ، وهنا زاول الشاب محمد شيخ عثمان المدارس الابتدائية بتفوق .

وفى عام ١٩٣٢ توظف لدى مملكة الحكومة الصومالية فى حينها وعين موظفا لدى ادارة السكة الحديدية .

وبعد ما نقل بصفة موظف الى الحكومة المركزية وعلى مر السنوات انتقل بمختلف المناطق حتى عام ١٩٣٦ فعين موظف القصلية ، وذهب بهذه المهمة للخدمة فى الهند لدى القصلية العامة لافريقيا فى بمبي ثم فى عدن . وفى عام ١٩٣٩ عاد الى الوطن وعين بمركز نهر شيبلى العليا . وعند الاحتلال البريطانى للبلد انعزل من الوظيفة وقام بنشاط تجارى .

وقام فى عام ١٩٤٦ بالنشاط السياسى والتحق بوحدة الشباب الصومالى حيث عين سكرتير محلى لفرع بلدوين .

وفى عام ١٩٤٧ استقال من الوحدة والتحق بحزب اتحاد الافريقيين لصوماليا بصفة رئيس . وبعدها حول هذا الحزب الى «حزب الديمقراطى الصومالى» وبقي زعيما لها مدة طويلة . وعاد حديثا ليعمل جزء من وحدة الشباب الصومالى .

مثل الصومال عدة مرات لدى مجلس الوصاية والجمعية العامة للأمم المتحدة كما اشترك فى عدة مؤتمرات عالمية باسم صوماليا .

كان مستشارا اقليميا حتى عام ١٩٥٦ ، وفى الانتخابات السياسية التى اجريت فى عام ١٩٥٦ عين نائبا لحزب الديمقراطى الصومالى

## حفلة عشاء تكريما للسيد كيون

أقامت الحكومة الصومالية فى مساء يوم الخميس الماضى حفلة عشاء تكريما للسيد كلاودى كيون السكرتير العام للجنة التعاون الفنى لافريقيا الكاتبة فى جنوب الصحراء . حضر الحفلة ، علاوة على ضيف الشرف ، رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء ووزير الشؤون المالية ووزير الشؤون اوتاب السكرتير العام ورئيس ديوان الحاكم الادارى لصوماليا وقصص عام بريطانيا وحاكم منطقة البادر ورئيس المعهد العالى للقاتون والاقتصاد ورئيس مصلحة الزراعة والمواشى ورئيس مصلحة الخدمات ورئيس مصلحة الضرائب وحاكم ناحية مقديشو وسكرتير مجلس الوزراء .

زار السيد كيون السكرتير العام للجنة التعاون الفنى لافريقيا الكاتبة فى جنوب الصحراء ، فى صباح يوم الخميس الماضى ، برفقة رئيس مصلحة الضرائب السيد احمد طاهر ، زار مصلحة المعارف العمومية ومصلحة البيطرة متحدنا مع رؤساء المصالح ورؤساء الخدمات . وبعدها ذهب الضيف الكريم ، الى أقصى برفقة نائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم عبد نور محمد حسين ورئيس مصلحة الضرائب ورئيس مصلحة الخدمات فى زيارة قصيرة للشركات الزراعية .

وقضى السيد كيون عصر ذلك اليوم فى زيارة صندوق التأمين الاجتماعى لصوماليا ، حيث استقبل السكرتير العام للجنة التعاون الفنى لافريقيا الكاتبة فى جنوب الصحراء الذى كان برفقة الموظفين السادة احمد طاهر وعبد آذن ، من قبل نائب المدير الدكتور ريبلا والطبيب الرئيسى الدكتور كاروسو الذين رافقوا الضيف الكريم فى زيارة مختلف المعامل الطبية والمعدات اللازمة لمعالجة الامراض وكذا المكاتب

الاشتراكات  
لسنة صومالى ٦٠ - لسة أشهر  
صومالى ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالى ١٧ - لسة مخفض  
للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ -  
السعر ٢٠ سنتيما

وأقدم تعزيتى لوفاة الزميل محمد شيخ عثمان .  
الجمعية منذ تأسيسها سكرتيرا لها .  
وعند انتهاء الزيارة ، عبر ١٧.١٥ - هيلو (دويتو)  
السيد كيون عن مجاملته لما ١٧.٢٥ - قباى  
شاهده من نظام .  
١٧.٣٥ هيلو  
١٧.٢٥ - نشرة الاخبار (باللغة  
جوبا العليا)  
١٨.٠٠ - ختام  
نحيطكم علما بأن هلال شهر  
ذو الحجة ١٣٧٧ هـ استهل عندنا ١٩.٣٠ - القرآن الكريم  
فى ليلة الخميس الموافق ١٨ يونيو ١٩.٣٥ - هيلو  
١٩٥٨ بالافرنجى . لذلك ستكون ١٩.٥٠ - أغنية صومالية حديثة  
صلاة عيد الاضحى فى اليوم العاشر منه وهو يوم السبت الموافق ٢٠.١٥ - نشرة الاخبار (باللغة  
الايطالية)  
٢٠.٤٠ - أدعنا برنامج مهادن من الاذاعة الايطالية  
٢١.٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)  
٢١.١٥ - أغاني  
٢٢.٠٠ - ختام

الامضاء  
حاج ابوبكر شيخ عبد الله  
رئيس قضاة صوماليا

والغد  
١٢.٣٠ - هيلو  
١٢.٤٠ - أغنية صومالية حديثة  
١٢.٥٠ - هيلو  
١٣.٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)  
١٣.١٥ - أغاني متنوعة  
١٣.٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)  
١٣.٤٠ - أغاني متنوعة  
١٤.١٥ - ختام  
١٦.٠٠ - استعراض الآراء  
١٦.٣٠ - القرآن الكريم  
١٦.٣٥ - نشرة الاخبار  
١٦.٥٠ - لوقا بهسى  
١٧.٢٥ - نشرة الاخبار (باللغة جوبا العليا)  
١٨.٠٠ - ختام  
١٩.٣٠ - القرآن الكريم  
١٩.٣٥ - هيلو  
١٩.٥٠ - قورو  
٢٠.٠٠ - هيلو (دويتو)  
٢٠.١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية  
٢٠.٣٠ - أغاني متنوعة  
٢١.٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)  
٢١.١٥ - أغاني  
٢٢.٠٠ - ختام

الطقس  
درجة الحرارة اقصاها ستجرد ٢٥/٣  
ادناها ستجرد ٢٩/٨  
الرياح - من الجنوب الغربى  
سرعتها فى الساعة كيلومتر ١١/٨  
رطوبة الجو - فى المائة - ٧١  
مطر - ملمتر - ٠  
ارتفاع مياه الانهار  
بلدوين - نهر شيبلى متر ٢٥/٠  
اوخ فرند - نهر جوبا متر ٢/-

التحرير بقلم مكتب الصحافة  
مطبعة الحكومة - مقديشو